

PER LA PRIMA VOLTA A CUNEO ARRIVA LA SETTIMANA CIVICA

Al via il Festival Globalmente su ambiente e socialità

Il Punto

Rosaria Ravasio

Giornate per «ricordare»: prima i doveri e poi i diritti

Amo il 25 aprile, come il primo maggio, il 2 giugno e tutte le giornate che vengono dedicate ai «ricordi», ma proprio perché sono giornate da dedicare a ciò che ormai è storia, non possiamo prenderle come «armi dialettiche» per riportarle al presente. Dobbiamo fare tesoro delle esperienze passate per non rifare gli stessi errori, ma vivere l'oggi, progettando il futuro. Purtroppo sembra che certa parte, non solo della politica (come si dice sempre), ma anche della popolazione, questo non lo voglia accettare. Ed il paradosso è che chi si rifà ad atteggiamenti, che ripetono gli errori del passato, pur celebrando i giorni del «ricordo», siano le generazioni più giovani.

Quelle che la guerra non l'hanno fatta, ma che la riproducono attraverso atti di vandalismo, guerriglie urbane, occupazione di suolo pubblico (per esempio le università) e manifestazioni inneggianti la «libertà» e la fine delle «guerre» (lontane da casa loro). Cose che, se le potessero vedere, farebbero rigirare nella tomba i nostri poveri caduti. Forse se mandassimo questi strani soggetti a fare la campagna di Russia o la vera lotta Partigiana capirebbero di più e calmerebbero i bollenti spiriti con il freddo siberiano o il gelo delle Alpi. Ma vogliamo poi parlare di quelli che non hanno mai lavorato un giorno e festeggiano il primo maggio? Nella storia, a memoria d'uomo, non è mai esistito un periodo come questo, in cui c'è una grande domanda di lavoratori, non si trovano le figure professionali richieste, ma al tempo stesso si registrano numeri da capogiro di inattivi, disoccupati e - perdonatemi il termine - «lazzaroni» non disposti a fare un'ora di straordinario in più, perché devono andare in palestra o a cena con gli amici. Questa categoria di persone, dal mio punto di vista, gode di troppo benessere, altro che crisi, ed in molti, troppi, preferiscono andare in piazza a far valere i loro diritti, dimenticandosi che prima dovrebbero venire i doveri, per potere beneficiare a pieno dei privilegi portati dalla democrazia.

È tempo di Festival «GLOBALMENTE», prima edizione della Settimana Civica per Cuneo: dal 3 maggio un calendario fitto di incontri, workshop, dibattiti, laboratori, esperienze in natura, eventi artistici e occasioni di divertimento e riflessione collettiva cercheranno di mettere al centro temi come la sostenibilità ambientale, l'educazione civica, la partecipazione democratica, la coesione sociale. L'obiettivo della Settimana civica è infatti creare occasioni di incontro e di dialogo tra i cittadini, le istituzioni e le organizzazioni della società civile, per sensibilizzare alla necessità di un impegno attivo e consapevole sui temi della cittadinanza globale, cioè il senso di appartenere a una comunità più ampia, dove gli aspetti economici, politici, sociali, ambientali e culturali sono interdipendenti e le dimensioni locale, nazionale e globale interconnesse. Gli oltre 15 eventi in calendario prevedono momenti per adulti, famiglie e bimbi e ragazzi.

Servizio a pagina 4

SPECIALE «GIRO D'ITALIA» A FOSSANO



Servizi a pagina 28 e 29

GRAZIE AL SUPPORTO DI FONDAZIONE CRC CON IL PARTNER TECNICO ENVIRONMENT PARK

Dal 2023 ad oggi nate 11 Comunità Energetiche

Consapevoli dell'emergenza climatica imminente, che si somma alla scarsità di risorse, la provincia di Cuneo sceglie di accettare il cambiamento e la sfida del futuro, aiutata dall'importante supporto economico della fondazione CRC con Environment Park. Ad oggi sono già ben 11 le CER nate nell'arco di meno di un anno e mezzo, ma già altre sono in partenza o in dirittura d'arrivo, tanto da avere messo la Granda come punto di riferimento nel panorama nazionale su sostenibilità e strategia.

Servizio a pagina 22



EMERGENZA PESTE SUINA

Commissario Caputo a Cuneo. Eradicazione totale nei distretti suinicoli

Servizio a pag. 23

ATTUALITÀ E COSTUME

Enrico Dray porta l'alta moda a Bra



SANDRONE A PAG. 2

CUNEO

I Rotary si uniranno in un solo club



SERVIZIO A PAG. 5

CULTURA

Una canzone-inno per il Premio Ostana



SERVIZIO A PAG. 24

ROADSHOW A TRAPANI, PALERMO E CATANIA

L'ATL del Cuneese ospite in Sicilia per un tour inedito

Due destinazioni turistiche e un aeroporto da raccontare, tre tappe in Sicilia, oltre 100 tra operatori, rappresentanti di associazioni, gruppi Cral e giornalisti incontrati. Questi e



altri i numeri del roadshow che l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e l'ATL del Cuneese hanno organizzato tra Palermo, Trapani e Catania. L'iniziativa, promossa dalle due aziende turistiche locali, è stata pensata in concomitanza della ripartenza della tratta aerea che collega Cuneo Airport con l'aeroporto di Palermo «Falcone e Borsellino». Il volo Cuneo-Palermo di Ryanair è operativo dal 2021 e, ad oggi, ha trasportato oltre 71000 passeggeri. A partire dal 16 marzo il collegamento con il capoluogo siciliano è ripreso con due frequenze settimanali e attualmente opera ogni giovedì e domenica, frequenze ideali per favorire l'organizzazione di weekend lunghi

(oltre al collegamento con Palermo, Ryanair opera dallo scalo cuneese anche la rotta con Cagliari, con cadenza trisettimanale). Ad accompagnare le due ATL nel tour promozionale, per illustrare nel dettaglio agli operatori l'accoglienza e l'offerta delle due destinazioni e prendere contatti per future nuove collaborazioni, anche i rappresentanti dei Consorzi turistici di riferimento dell'area, Langhe Experience e Conitours. In occasione del roadshow, inoltre, Visit Pie-

monte, l'Associazione Albergatori Esercenti Operatori Turistici di Cuneo con il presidente Giorgio Chiesa e Alba Accademia Albergiera di Apro Formazione con il direttore Mario Deltetto hanno promosso due incontri - a Palermo e a Catania - con i dirigenti scolastici dei principali istituti alberghieri dell'isola.

...SIAMO UN PAESE DOVE NON C'E' PIU' UNA MORALE, FIGURIAMOCI SE CI SI PONE LA QUESTIONE...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

IL VENTIAQUATTRENNE BRAIDese HA APERTO IL SUO ATELIER NEL CAPOLUOGO DEL ROERO

Enrico Dray: Bra-Milano andata e ritorno nel segno dell'alta moda

Valentina Sandrone

Enrico Dray è un giovane stilista di origini braidesi che, dopo alcune esperienze di successo a Milano e, più in generale, nel mondo dell'alta moda, ha deciso di aprire un atelier (con annesso studio per organizzazione eventi) proprio nel centro di Bra. Attualmente titolare della linea Maison Dray (via Giovanni Piumatti 5, Bra), ha come obiettivo quello di coniugare le eccellenze di Langa e Roero con il lusso, l'eleganza e la magia del fashion.

Innanzitutto, Enrico, chi sei, cosa fai nella vita e come sei arrivato a questa grande passione che è la moda?

Ho 24 anni e diventato uno stilista perché la moda è sempre stata nelle mie corde, già da piccolo disegnavo abiti, ho sempre sguazzato in questo mondo anche perché avevo anche una prozia sarta che mi ha fatto conoscere questa realtà. Io mi sono diplomato al liceo classico ma già da adolescente sognavo una carriera nella moda, così mi sono iscritto allo IED di Milano, dove ho conseguito la specializzazione in alta moda, mi sono laureato con ex direttore artistico di Valentino Alta Moda. Dopodiché ho lavorato in direzione artistica di Ritex, un'azienda che produce il ricamo dell'alta moda sia per l'intimo di lusso che per abiti/passerele. Andavo ad appuntamenti con case di moda quali Chanel, Yves Saint Laurent, Armani, ho conosciuto i grandi marchi. Questa esperienza mi è piaciuta molto. È un bel lavoro, dove vedi in prima persona costanza e cura, un

ricamo poteva andare in prova anche 10 volte prima di andare in passerella. Mi è capitato un episodio particolare, che mi ha riempito di soddisfazione. Una volta facevo ricerca in un archivio storico di questo ricamificio, parliamo degli anni '40 del '900, ho trovato un pizzo macramè tutto in fiori, l'ho proposto a Chanel e ne hanno fatto una collezione intera per un valore di circa 250.000 euro di pizzi. Dopo Ritex mi sono ritrovato con un po' di carenza nella parte di comunicazione e marketing, il lavoro era tanto creativo quanto poco pratico, così ho gettato il cuore oltre l'ostacolo e ho lasciato un lavoro a tempo indeterminato per un master in Cattolica in comunicazione e marketing per industrie creative, moda, lusso, vino e un po' propaganda politica. Volevo unire moda e vino, moda e Langa, anche perché il nostro è un territorio molto bello. Al termine del master dovevo quindi fare un tirocinio, così per quasi un anno mi sono occupato di ciò che è la fashion concept di Pitti e del Festival del Cinema di Venezia, ho avuto anche modo di lavorare presso la fiera dell'intimo più grande d'Europa, diciamo il trasbordo della fashion week milanese ma a Firenze, qui ho potuto coniugare fase creativa e parti organizzative e di management, oltre alla scelta delle modelle e il conseguente invio per la selezione ai marchi. Ho lavorato anche tanti anni come modello e ancora lo faccio, quindi avevo già l'idea di come gestire queste dinamiche. Ho seguito quindi l'art direction di questi eventi. Visto che avevo la linea, e che que-

sta linea è piaciuta al mio capo, ho avuto la possibilità di sfilare e di farmi conoscere su un red carpet prestigioso come il Festival del Cinema di Venezia. In particolare, in un evento organizzato per l'ottantesima edizione del Festival del Cinema, a Villa Mommis, splendida villa pseudopalladiana, ho potuto far sfilare le modelle con i miei capi. Hanno sfilato molti grandi marchi con collezioni ispirate a Venezia e io ho avuto queste 10 modelle con me, modelle che poi sono anche andate ai party con la mia linea, insomma, ho avuto una grande occasione. A ottobre c'è stato un ulteriore salto di qualità. Nello spazio Pitti linea sposa al Tutto Sposi di Firenze ho potuto presentare la mia linea alta moda sposa. Dopo le esperinze in giro per l'Italia, però, volevo rendermi più indipendente e autonomo e costruire un mio concept di moda, così ho allestito un appartamento di famiglia nel centro di Bra

ria, uno studio ergonomico, quasi anatomico, sul corpo. Ho trovato una modella alta 1.55, con un bel viso, già nota per alcuni lavori nella moda, Maria Chiara Dalmasso. Ha una vita molto stretta, però ha seno e fianchi, ha un bel fisico ed è la prova di come la taglia 40 su 155 centimetri sia completamente diversa rispetto alla medesima taglia spalmata su un corpo alto, però con tagli particolari riesce a mettere i miei abiti, anzi le cadono perfettamente. Cerco di lavorare come un'azienda, però dando un prodotto valido e non di massa, non industrializzato. Magari prendo meno clienti ma per quelle persone devo realizzare qualcosa che sia perfetto

Che cosa significa per te esprimere la tua creatività e la tua visione del mondo attraverso la moda?

Vorrei iniziare col dire che sono un po' preoccupato perché nella moda vedo un po' di degra-



Il giovane stilista di Maison Dray racconta la sua visione della moda, dello stile e del futuro: sostenibilità etica e ambientale e un ritorno a qualcosa che sia unico e identificativo

Tessuti di alta qualità e un minuzioso lavoro sartoriale fanno delle creazioni di Maison Dray un must have per le signore amanti dell'alta moda. Il suo appartamento-laboratorio unisce la bellezza locale a uno stile cosmopolita

ad atelier di alta moda e spazio riunioni per la parte di organizzazione eventi. Il salotto privato lo uso per vedere la collezione e la sala riunioni per l'organizzazione eventi. La mia è sostanzialmente una ricerca della perfezione, il desiderio di creare moda con determinati tessuti di alta qualità. È inoltre nata una bella collaborazione dell'Incontro con Claudia De Rosa, designer di gioielli, e io da model manager le ho mandato la modella Mariele Milano, che poi è finita anche sulla cover di British Vogue. Per quanto concerne il mio rapporto con l'estetica femminile, cerco un'inclusività che non sia ipocrita. Lavoro molto con le modelle petite, più basse, perché bisogna far vedere come l'abito sta su ragazze normali. L'abito, che su una ragazza alta 1.80 metri risulta meraviglioso, deve stare bene anche, anzi soprattutto, a chi lo acquista, così faccio con la mia alta sartoria

do, si è andati giù di qualità nella massimizzazione della produzione, quando invece la qualità non si dovrebbe perdere. Nell'alta moda una giacca può costare decine di migliaia di euro, non può essere mediocre, anche per rispetto verso il denaro, è un bene di lusso anche proprio perché la maggior parte delle persone non può permetterselo, non si può dare un'offerta scadente. Da giovane, sono felice di portare un mercato non ancora esistente su questa zona e di realizzare qualcosa di alto livello come potrebbe essere a Milano, lavorare bene per far crescere un territorio. Bisogna portare una visione, se i giovani ricominciano a prendere la qualità e meno la massimizzazione, a capire qualità del prodotto e a produrre anche su misura, ci sarà più personalità in ogni aspetto. Non dimentichiamo poi che nella moda è importantissima la questione del riciclo, bisogna contra-

stare l'inquinamento. Per esempio, i lavaggi della seta inquinano, anche se è un tessuto naturale, non sprechiamo materiali, cerchiamo di piazzare bene i prodotti. Le ragazze oggi sono tutte omologate, non vedi più la personalizzazione, io cerco di fare quello nel contatto con il cliente, di rendere il capo unico per la persona. Io sono un boicottatore seriale del fast fashion, piuttosto amo il vintage, il second hand. È meglio ridare vita a un capo usato poco piuttosto che sprecare, è un grosso problema sia per l'ambiente, sia per lo stile personale. Se compro determinati stilisti è perché mi piace quella moda, il resto è tutto uguale. Inoltre, se pago una maglietta 5 euro, è perché qualcuno di meno fortunato quel prezzo l'ha pagato per noi, magari lavorando sottopagato. Bisogna riscoprire l'etica e la sostenibilità all'interno della moda. Vedevo i miei ex compagni di

classe tutti molto focalizzati sulla sostenibilità, certo costa di più, io l'ho visto anche con certi marchi, però dobbiamo dare qualità, qualcosa che non sia una pallina di plastica incendiabile. Le leggi sulla sostenibilità sono recenti, c'è poi la faccenda del green washing, che è letteralmente un modo comodo per lavarsene le mani. Io non posso dire non lo farò mai perché alcune cose non posso nemmeno saperle, non è sempre possibile tracciare tutta la filiera produttiva di un bene o di un tessuto, però almeno scelgo un tessuto naturale o biodegradabile, che non sia un problema quantomeno per la natura, e cerco di informarmi il più possibile, di metterci tutto il mio impegno per creare qualcosa che, come già diceva un mio illustre concittadino, sia buono, pulito e giusto.

Com'è per un ragazzo così giovane muoversi in un mondo difficile e caotico come quello dell'alta moda?

Ammetto che di difficoltà ce ne sono e anche tante, non è sempre stato facile, è un mondo pieno di concorrenza e di persone che hanno quell'età limite pensione, però anche nella moda cercano di non sostituire troppe persone. Obiettivamente, si viene scelti anche in base allo studio, i ragazzi che provengono da IED o Marangoni entrano più facilmente rispetto a chi ha studiato magari in scuole di design di altro tipo. C'è molta cattiveria, ci sono molte primedonne, è un mercato difficile, però le parole chiave sono umiltà e consapevolezza. Come professionista devi essere consapevole di

dare un buon prodotto, ma anche di volerti sempre migliorare, di affrontare il lavoro con serietà e costanza, d'è 10 per avere 8, non 8 per avere 6. Il bello di questo mondo, d'altro canto, è che ci sono anche persone piene di competenza, passione e umanità e che sanno trasmettere la bellezza della moda, io ho avuto tanti professori così, in grado di trasmettere la passione.

Quali sono i sogni per il futuro e cosa auguri ai ragazzi della tua età, come li inviteresti a perseguire i propri obiettivi?

Il mio sogno per il futuro è innanzitutto portare Maison Dray a livelli riconoscibili, non dico per forza a livello dei grandi marchi dell'alta moda, ma farlo diventare un nome conosciuto. Vorrei però che la mia maison fosse ricordata per motivi sensati, per la bellezza certo, ma anche per la sostenibilità, perché faccio sentire la cliente bella a sé stessa e non agli occhi degli altri, l'inclusività per ogni tipo di fisico. Ai ragazzi della mia età, o anche più giovani, auguro di superare gli stereotipi, di trovare il proprio spazio personale e perdere l'omologazione. Ognuno ha le sue idee creative, non possiamo perdere il nostro stile personale, possiamo scegliere un personaggio a cui ispirarci, avere un mito o una musa, ma poi dobbiamo personalizzare, non possiamo solo copiare dagli influencer. Dobbiamo trovare il nostro stile, il nostro colore, la nostra personalità, ciò che ci piace e ci fa stare meglio tanto nell'estetica quanto nella vita e seguire quella strada.



CARABINIERI FORESTALI

Il Generale di Corpo d’Armata Andrea Rispoli in visita a Bra e Cherasco

Il Generale di Corpo d’Armata Andrea Rispoli, Comandante delle Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri, invitato dalla città di Cherasco quale relatore al convegno “Napoleone da Cherasco all’Europa”, ha visitato il Nucleo Carabinieri Forestale di Bra. Nel convegno, organizzato in occasione del 228° anniversario dell’armistizio firmato da Napoleone Bonaparte a Cherasco che ha visto, tra gli altri, la partecipazione di nume-

rosi relatori a livello nazionale del grande condottiero, il Comandante dei Carabinieri Forestali ha svolto un intervento dal titolo “La prima campagna d’Italia di Napoleone”. Presenti nell’occasione del convegno, oltre al sindaco Carlo Davico, anche il prefetto di Cuneo, Fabrizio Triolo, il Comandante della Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d’Aosta” Antonio Di Stasio, il Comandante della Regione CC Forestale “Piemonte” Benito Castiglia e il Coman-

dante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo Giuseppe Carubia. Successivamente il Generale ha visitato il Nucleo Carabinieri di Bra, dove è stato accolto dal Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo Luca Stella unitamente al Comandante del NIPAAF (Nucleo Investigativo) e al Comandante del Nucleo di Bra, Nadia Bessone. Nel corso dell’incontro il Comandante del Gruppo e del Nucleo hanno illustrato i dati dell’attività operativa, eviden-

ziando come i settori più significativi dell’attività di controllo e contrasto siano la trasformazione del suolo, i vincoli paesaggistici, il traffico di rifiuti, i tagli boschivi e il controllo dell’attività di raccolta dei tartufi. Nel corso della visita il Rispoli ha espresso l’apprezzamento per la professionalità, il costante impegno e i risultati conseguiti nel contrasto agli illeciti ambientali e a tutela del patrimonio agro-forestale e faunistico del territorio.



INVESTIMENTI NELLA COMUNICAZIONE E NELLA CRESCITA DEL TURISMO

L’ATL del Cuneese ha approvato il bilancio consuntivo

Lunedì 29 aprile 2024, presso la Sala Falco del Palazzo dell’Amministrazione Provinciale di Cuneo, si è riunita l’assemblea ordinaria dei soci dell’ATL del Cuneese per l’approvazione del bilancio consuntivo. Il presidente dell’ATL Mauro Bernardi, insieme ai componenti del CdA Gabriella Giordano, Rocco Pulitanò, Paolo Bruno ed Elisa Muriale (interventuta in collegamento video), coadiuvato dal direttore Daniela Salvestrin e dal Collegio dei revisori composto dal dottor Lorenzo Durando (presidente), dal dottor Fabrizio Baudino e dalla dottoressa Aurora Lombardi, insieme al consulente dottor Flavio Riba, ha presentato ai soci il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che ha visto un to-

tale del valore della produzione di 1.986.695€ con un utile di esercizio pari a 4.790€. Il bilancio è stato approvato all’unanimità dai presenti. Il presidente Bernardi, nel ripercorrere i principali dati, ha sottolineato come i risultati di bilancio certifichino la grande attenzione rivolta dall’Azienda agli investimenti in favore del territorio, con operazioni focalizzate nella comunicazione e nell’organizzazione di attività promoziona-



li indirizzate in particolare modo ai mercati di riferimento. Importanti voci di bilancio si riferiscono a progetti europei che mettono in luce anche aspetti meno conosciuti del panorama turistico cuneese in un’ottica di sostenibilità ambientale ed economica: l’ATL ha preso parte a tre progetti Interreg Alcotra, due dei quali sono attualmente in corso (“Vermentina Roya III”, NTC Restart). Tra i progetti regionali di maggior

spicco, quello relativo alla valorizzazione delle Strade Storiche di Montagna di interesse turistico e il progetto di valorizzazione del Tartufo Nero, senza dimenticare le progettualità relative al comparto neve e agli eventi di caratura nazionale e internazionale. Proprio a questo ambito fa riferimento il Cuneo Music & Art Festival che riunisce i principali appuntamenti dal vivo in programma nell’estate cuneese, promossi dall’ATL con campagne stampa nazionali. La dottoressa Casagrande, in rappresentanza della Regione Piemonte, e il Presidente di VisitPiemonte Beppe Carlevaris hanno espresso un plauso all’ATL per l’ottima gestione delle attività di promozione turistica intraprese.

GUARDIA DI FINANZA

False polizze vita, truffe per 500000 euro

I militari del Comando Provinciale di Cuneo, nell’ambito delle attività volte alla tutela del risparmio, hanno portato a termine un’indagine coordinata e diretta dalla Procura della Repubblica di Cuneo che ha permesso di disvelare una truffa per circa 500.000 Euro. Le indagini condotte dai Finanziari della Tenenza di Fossano sono state originate da una serie di denunce presentate da alcune vittime della truffa concretizzatesi nella sottoscrizione di polizze vita, successivamente rilevatesi false, su proposta del proprio agente di fiducia, operante per conto di una nota compagnia assicurativa rivelatasi del tutto estranea alla vicenda.



L’attività investigativa ha permesso di ricostruire i flussi finanziari ed il meccanismo truffaldino consistito nel confezionare ad hoc polizze vita fasulle attraverso contratti e documenti non autentici predisposti con il solo fine di appropriarsi delle somme versate da inconsapevoli clienti convinti di aver sottoscritto prodotti finanziari e/o assicurativi genuini. Secondo uno schema classico i rendimenti corrisposti ai clienti, a seguito degli importi versati, erano inizialmente garantiti grazie all’incasso delle quote pagate dai nuovi investitori. L’attività di indagine eseguita testimonia il costante impegno che la Guardia di Finanza profonde a contrasto dei fenomeni criminali. Essa vuole fungere da monito per tutti i risparmiatori e gli investitori che affidano il proprio capitale a forme di imprenditoria disonesta.

Si rappresenta che per il principio della presunzione di innocenza, la colpevolezza della persona sottoposta a indagine in relazione alla vicenda sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna. Il Procuratore della Repubblica di Cuneo ha concesso il nulla osta alla divulgazione del presente comunicato stampa ai sensi del D. Lgs. 188/2021.

OSPEDALE DI CUNEO

Evento di presentazione per il dottor Bonomi

Venerdì 3 maggio, alle ore 10.00, la Direzione Generale dell’azienda ospedaliera S. Croce e Carle presenterà alla stampa il dottor Riccardo Bonomi, chirurgo oncoplastico che, dopo 18 anni di esperienza professionale nel Sussex, rientra in Italia

con la famiglia e sceglie Cuneo per proseguire la sua attività di medico chirurgo. Alla conferenza saranno presenti, con il dottor Bonomi, il dottor Tranchida, il dottor Coletta e il direttore della struttura Ginecologia/Ostetricia, Puppo.

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO, DEI SINDACI, DEI CONSIGLI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI, DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE PIEMONTE INDETTE PER SABATO 8 E DOMENICA 9 GIUGNO

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l’editoria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:



Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 21 moduli	€ 11,00 (a modulo)
- Finta 1/2 pagina	€ 270,00
- 1/2 pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00

b) Scala sconti quantità valida per la finta 1/2 pagina, 1/2 pagina e pagina intera:

- 3 uscite	sconto 10%
------------	------------

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208 - E-mail: pubblicita@polografico.it

NOTE:

- I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l’Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l’indicazione del loro committente e la dicitura “Messaggio Politico elettorale”
- Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell’articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- L’ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell’ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

PER LA PRIMA VOLTA A CUNEO LA SETTIMANA CIVICA

Al via il Festival GLOBALMENTE: ambiente e socialità diventano protagonisti

È tempo di Festival "GLOBALMENTE", prima edizione della Settimana Civica per Cuneo: dal 3 maggio un calendario fitto di incontri, workshop, dibattiti, laboratori, esperienze in natura, eventi artistici e occasioni di divertimento e riflessione collettiva cercheranno di mettere al centro temi come la sostenibilità ambientale, l'educazione civica, la partecipazione democratica, la coesione sociale. L'obiettivo della Settimana civica è infatti creare occasioni di incontro e di dialogo tra i cittadini, le istituzioni e le organizzazioni della società civile, per sensibilizzare alla necessità di un impegno attivo e consapevole sui temi della cittadinanza globale, cioè il senso di appartenere a una comunità più ampia, dove gli aspetti economici, politici, sociali, ambientali e culturali sono interdipendenti e



Dal 3 al 26 maggio oltre 15 eventi in calendario per riflettere sui temi della cittadinanza globale

fluviale Gesso e Stura, con il coordinamento organizzativo della Cooperativa ITUR, e in collaborazione con numerose realtà locali, tra cui LVIA, Plastic free, Coordinamento Associazioni Ambientaliste di Cuneo, Università di Torino, coop Momo, Datameteo, Associazione 1000Miglia, Its Agroalimentare per il Piemonte, è disponibile qui: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Festival GLOBALMENTE-Settimana Civica di Cuneo Tutti gli eventi saranno gratuiti. Per gli eventi che si svolgono presso le strutture del Parco fluviale è necessario registrarsi Calendario eventi e biglietteria - Parco fluviale Gesso e Stura (parcofluvialegessostura.it). Di seguito i prossimi appuntamenti:

Venerdì 3 maggio

ore 15.00: C'ERA UNA VOLTA IL FIUME - Passato, presente e futuro di una risorsa vitale, La Casa del Fiume, piazzale Walter Cavallera 19. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Sabato 4 maggio

ore 10.30: giovani, emozioni e benessere. Online. Prenotazione gratuita su www.parcofluvialegessostura.it; ore 11.30: Economia Circolare: Conosci, Comunica e Cambia! La Casa Fiume, piazzale Walter Cavallera 19. Ingresso libero fino a esaurimento posti; ore 15.00-17.00: VITA DA API - Speciale GLOBALMENTE, La Casa del Fiume, piazzale Walter Cavallera 19. Prenotazione obbligatoria su www.parcofluvialegessostura.it; ore 15.00: FIBRE D'ACQUA, La Casa del Fiume, piazzale Walter Cavallera 19. Prenotazione obbligatoria su www.parcofluvialegessostura.it.

Domenica 5 maggio

ore 10.00-13.00: TREKking ECOLOGICO. Itinerario in fase di definizione. Prenotazione obbligatoria su www.parcofluvialegessostura.it.

Giovedì 9 maggio

ore 21.00: FESTA DELL'EUROPA - Illuminazione della Torre Civica con i colori dell'Unione Europea, Torre Civica, via Roma 19.

Sabato 11 maggio

ore 10.00-11.30 e ore 14.00-15.30: CICERONI DEL CLIMA, Centro storico, ritrovo presso La Casa del Fiume, piazzale Walter Cavallera 19. Prenotazione obbligatoria su www.parcofluvialegessostura.it; ore 15.00-16.30: ORTO RESISTENTE LAB. E ORTO DIDATTICO APERTO, orto didattico, pista ciclabile lungo Gesso. Prenotazione obbligatoria su www.parcofluvialegessostura.it; ore 15.00-18.00: ORTO LUNARE, La Casa del Fiume, piazzale Walter Cavallera 19; ore 15.00-18.00: SWAP PARTY, La Casa del Fiume, piazzale Walter Cavallera 19. Ingresso libero.

Domenica 12 maggio

i seguenti laboratori artistico-ambientali e talk con Alessia Iotti - Alterales e il team didattica del Parco fluviale, La Casa del Fiume e f'Orma, piazzale Walter Cavallera. Prenotazione obbligatoria su www.parcofluvialegessostura.it; ore 10.00: LA CRISI CLIMATICA ESISTE, NON È UN UNICORNO; ore 11.00: INSIEME SIAMO FORESTA; ore 15.00: VEDERE PER CRESCERE; per tutta la giornata: LE VALIGIE DEL CAMBIAMENTO.

14-26 maggio

ARCHEOPLASTICA - Il museo degli antichi rifiuti arrivati dal mare, Palazzo Santa Croce, via Santa Croce 6. Ingresso libero: dal martedì al venerdì ore 16.00-18.30; sabato e domenica ore 10.00-12.30/16.00-18.30. Visite guidate: domenica 19 e 26 maggio ore 16.00. Prenotazione obbligatoria su www.parcofluvialegessostura.it.

Festa del Gattile Domenica 2 giugno dalle ore 14.30



**GATTILE
di CUNEO**

Castorino

**Ma guardate quanto è coccolone Castorino...
Cosa state aspettando ad adottarlo?**

Ha assolutamente bisogno di un amichetto, che sia Leprotto suo fratello o gatto/cane che avete già in famiglia. Per info 349 1445712

I mici del Gattile vi ricordano che

Il Gattile per la propria gestione può cotare su **5x1000** donazioni fiscalmente detraibili, lasciti testamentari. La banca su cui effettuare i versamenti:

- c/c presso la CRA Boves filiale di Cuneo intestato a L.I.D.A. Sez. Gattile di Cuneo OdV codice IBAN: IT 94 Q083 9710 2010 0003 0122 578
- oppure su Satispay

Per devolvere il **5x1000** alla L.I.D.A. sezione Gattile di Cuneo basta:

1. firmare la dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello Unico) nell'apposito spazio (sostegno e volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di unità sociale)
2. indicare nella riga sottostante il **codice fiscale: 03052430042**

Se non devi consegnare il modello 730 e Modello Unico puoi scegliere comunque di destinare il 5x1000: consegna il modello CUD, compilato con la firma ed il codice fiscale della nostra associazione, in banca o in posta, in busta chiusa con la dicitura "5x1000".

**Via Barolo 44, Madonna delle Grazie (CN)
Orari:14.30 - 17.30 tutti i giorni**

**Per adottare prendere appuntamento con Eleonora
al numero: 349 1445712 Per info: 338 7155705**



le dimensioni locale, nazionale e globale interconnesse.

Gli oltre 15 eventi in calendario prevedono momenti per adulti, famiglie e bimbi e ragazzi: in programma ci sono, ad esempio, il convegno "C'era un volta il fiume", le visite all'apiario, il laboratorio di cucito collettivo, la passeggiata ecologica, lo swap party, laboratori artistico-ambientali e tanto altro ancora. Il contesto principale sarà la Casa del Fiume e il Parco fluviale. Come conclusione della Settimana civica, dal 14 al 26 maggio a Palazzo Santa Croce sarà allestita la mostra "Archeoplastica, il museo degli antichi rifiuti arrivati dal mare".

La Settimana civica fa parte dell'articolato progetto "Lungo le vie dell'Acqua" che il Comune di Cuneo ha avviato a febbraio 2023, in partenariato con le città di Mantova e Rovereto, nell'ambito del bando 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Lungo le vie dell'Acqua ha già avuto diversi momenti di attività sul territorio, tutti con l'obiettivo di stimolare la nascita di comunità educanti, dove cittadini, istituzioni e organizzazioni della società civile lavorano in sinergia nell'ambito della lotta al cambiamento climatico, del sostegno all'adozione di nuovi stili di vita, della tutela dell'ambiente e della gestione sostenibile delle risorse, in modo che i cittadini di oggi e di domani siano più consapevoli, responsabili e attivi nel collaborare alla costruzione di un futuro più equo, sostenibile e pacifico.

Il programma completo, elaborato dagli uffici comunali Sportello Europa e Sviluppo del territorio e Parco

CONCLUSIONE NEL MESE DI MAGGIO

Proseguono gli incontri di danza con la «Fondazione Egri»

Arrivano al termine anche gli incontri di danza con la «Fondazione Egri», un ciclo partito nel cuore dell'inverno, a Cuneo, sempre con buon pubblico, appassionato ed attento, che poche occasioni di spettacoli di tal livello ha in «Granda». I prossimi appuntamenti, finali per l'edizione, saranno al «Rondò», alle 18.30 di

martedì 7 maggio, con la «conferenza» («riepilogo», commento, dei momenti passati ed anteprima dello spettacolo successivo, come sempre, le, fondamentali, «chiavi di lettura»), e al teatro, alle 21.00 di sabato 11 maggio, con lo spettacolo, davvero straordinario, unico, «Scritto sul mio corpo» (di Raphael Bianco, ve-

ra «liturgia corale laica», con musiche dei Bowl-
Land). Si tratta di «liturgia
corale profana che racchiu-
de gli slanci appassionati,
gli sbilanciamenti emotivi,
i caratteri umani e spiritua-
li, la precarietà e le speran-
ze del tempo presente». Lo
spettacolo «esplora le espe-
rienze interiori e la fragilità
della nostra condizione

umana, accompagnati da musiche di rara suggestione». Prima dello spettacolo principale «La Maison de la Danse» inaugurerà la serata con una breve esibizione coreografica sviluppata in collaborazione con la «Fondazione Egri» durante il palinsesto della stagione «Interscambi coreografici», progetto pilota per

creare un bando aperto destinato alle scuole di danza per la prossima stagione. «Queste scuole hanno dimostrato un forte interesse e una presenza costante durante la stagione attuale, partecipando agli spettacoli proposti insieme a vari "workshop" ("laboratori")». I biglietti sono intero a 15 euro, ridotto a 12, gruppo

di almeno cinque persone
e scuole di danza a 10. Per
informazioni e prenotazioni

ne scrivere alla mail biglietti-
teria@egridanza.com o te-
lefonare al 366/4308040.



MARTEDÌ 7 MAGGIO PRESSO LA SALA CDT

«Pace e guerra»:
«Lectio magistralis»
del professor
Alberto Melloni

«Pace e guerra» sarà «Lectio magistralis» del professor Alberto Melloni (Università di Bologna) fissata per martedì 7 maggio, alle 11.00, nella «Sala CDT (Centro Documentazione Territoriale)», di largo Barale 1, a Cuneo. Si tratta di incontro in ricordo del professor Alberto Bosi, noto docente ed intellettuale cuneese recentemente scomparso, rimasto nel ricordo di tanti anche per il suo garbo e la gentilezza. Saluti iniziali saranno del professor Alessandro Parola (Dirigente del Liceo «Pellico-Peano»), introduzione di Giovanni Giorgio Demaria (professore emerito di Filoso- a e Storia del Liceo cuneese). L'ingresso è libero. Il patrocinio è comunale, le collaborazioni di «Fondazione Nuto Revelli», della Associazione «Mai tardi!», della «BibloLab», dell'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea cuneese, del CeSpEc (Cento Studi del Pensiero Contemporaneo).

Poi don «Lorenzino» Milani
Nella stessa giornata, e nella stessa sede, il professor Melloni terrà altra «lectio magistralis», alle 17.30, con introduzione del professor Sergio Carletto (liceo «Pellico-Peano» e «CeSPeC») e di Marco Bernardi (Università di Torino). L'argomento sarà l'esperienza di don Lorenzo Milani, il prete ed educatore della scuola di Barbiana («Storia di M. - Lorenzino don Milani»). L'ingresso è sempre libero.



ROTARY CLUB

I due Rotary cuneesi verso la fusione in un unico ente

A giugno, con la chiusura dell'anno rotariano, i club cuneesi Rotary Club Cuneo e Rotary Club Cuneo - Alpi del Mare si fonderanno in un unico ente, così hanno deliberato le due rispettive assemblee. Sono venute meno le motivazioni che avevano portato alla loro separazione e, allo stato attuale, avere un unico club aumenta l'incisività dell'operato e la rappresentatività.

Il nuovo club, che sorgerà dalla fusione due due suddetti, si chiamerà Rotary Club Cuneo 1925.

**DAL 2 ALL'11
MAGGIO
2024**

**DAL 2 ALL'11
MAGGIO
2024**

Al top della convenienza!

**SOTTO
COSTO**

e tante altre offerte

ALCUNI ESEMPI:

ACQUA S. BERNARDO
vari tipi
lt.1,5 - €/lt 0,19

SOTTOCOSTO
€0,29

PEZZI DISPONIBILI: 1200000

PASTA BARILLA
vari tipi
gr.500 - €/kg 1,18

SOTTOCOSTO
€0,59

PEZZI DISPONIBILI: 300000

SOTTOCOSTO
€1,99

PHILADELPHIA
ORIGINAL
gr.250 - €/kg 7,96

PEZZI DISPONIBILI: 50000

**SPECIALE
CURA PERSONA**
Il tuo gesto di bellezza.

Scopri le offerte nel punto vendita

seguici su

mymercato.it



MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SPESA DIFESA® ADESSO RIBASSA I PREZZI



Scopri di più
nel punto vendita e cerca
i prodotti segnalati con
SPESA DIFESA

Vendite effettuate ai sensi dell'art. 1 - Comm. 1 - DPR 6 Aprile 2001 n. 218. Offerte valide e prezzi totali disponibili per la promozione nei punti vendita Merrato' aderenti

UN INCONTRO TRA OPERATORI PER CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE

Prosegue l'impegno della «Rete Antiviolenza Cuneo»

Nonostante le tante azioni di contrasto intraprese negli ultimi tempi, il fenomeno della violenza di genere non accenna a diminuire. L'omicidio di Giulia Cecchetti, avvenuto a fine 2023, aveva suscitato l'indignazione di tutto il Paese, generando manifestazioni pubbliche e stimolando un consistente dibattito sul femminicidio. Per questo ed altri motivi sorprendono i numeri diffusi dal procuratore capo di Cuneo, Onelio Doderò. Nei primi tre mesi e mezzo dell'anno, al Tribunale di piazza Galimberti le notizie di reato riguardanti il cosiddetto "Codice rosso" - la legge introdotta nel luglio 2019 per rafforzare la tutela di chi subisce violenze, atti persecutori e maltrattamenti - sono in aumento rispetto alla media dell'anno scorso. L'occasione per la divulgazione è stata il tavolo di lavoro della Rete Antiviolenza Cuneo. I dati, che si riferiscono all'intervallo 1° gennaio - 15 aprile, raccontano di 143 nuove notizie di reato, rispetto alle 368 dell'intero 2023. Se l'anno scorso la media era all'incirca di un caso al giorno, nei primi tre mesi e mezzo del 2024 si parla di 1,36 episodi al dì. Un aumento piuttosto consistente che, se da un lato mette la Procura sotto pressione - i reati del cosiddetto Codice Rosso sono i più numerosi, più del doppio rispetto al secondo gruppo, i reati economici -, dall'altro potrebbe far sperare in una crescita di consapevolezza da parte delle vittime di violenza. Violenza che,

nella stragrande maggioranza dei casi, avviene tra le mura domestiche: "Spesso - ha spiegato Doderò, senza lasciar trapezare ottimismo -, la vittima del reato si ritiene quasi responsabile e tende a minimizzare ciò che è accaduto: si tratta di un fenomeno patologico dei rapporti sentimentali, che colpisce in particolare le persone fragili". Per quanto riguarda il nostro territorio il reato più frequente sono i maltrattamenti familiari con 85 n.d.r. nei soli primi tre mesi e mezzo dell'anno. Nel medesimo periodo in seconda posizione c'è lo stalking, con 42 notizie di reato, in terza le violenze sessuali (18 casi). Infine, sempre nell'intervallo che va da inizio anno a lunedì 15 aprile, sono state 17 le violazioni di misure cautelari. "Nel 99% dei casi l'autore è un maschio", ha aggiunto il procuratore. Dal tavolo - costituito nel maggio 2008 coinvolgendo gli attori sociali, pubblici e privati, impegnati nella lotta alla violenza sulle donne - sono emersi diversi temi. Gli interventi di Monica Serra, dirigente medico di Ostetricia e Ginecologia per l'ospedale



Nei primi tre mesi e mezzo dell'anno in crescita le notizie di reato riguardanti il «Codice Rosso»

Santa Croce e Carle, e di Federica Moroni, medico della direzione sanitaria dell'ospedale di Savigliano (Asl CN1), hanno illustrato i protocolli interni adottati nelle strutture sanita-

rie per l'accoglienza delle vittime. Tra le criticità emerse nel Pronto Soccorso c'è quella della lingua: alcune donne di origine straniera hanno difficoltà ad esprimersi in italiano e

a spiegare quanto accaduto. Ciò avviene soprattutto nelle ore notturne, quando mancano traduttori o mediatori culturali. Alcuni membri della Rete Antiviolenza si sono dati di-

sponibili a dare una mano per risolvere la situazione fornendo i loro elenchi, centrando appieno le finalità delle riunioni periodiche. L'obiettivo principale del tavolo - promosso e coordinato dall'assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo - è quello di rafforzare i rapporti di collaborazione e il collegamento tra i diversi enti/associazioni impegnati contro la vio-

lenza di genere, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente il fenomeno. Il confronto è poi proseguito con gli interventi dei membri delle varie associazioni ed enti componenti la rete, dalla rappresentante del CSV (Centri per Uomini Autori di Violenza) e del centro Mai+sole. Infine, è da segnalare l'iniziativa della cooperativa Fiordaliso, che ha annunciato la volontà di avviare una raccolta fondi per aprire una nuova "Casa in s.o.s.peso", una casa-rifugio per le donne vittime di violenza (attualmente sono otto). I dettagli del progetto, che prevede un lungo cammino con partenza da Cuneo, saranno illustrati più avanti in una conferenza stampa ad hoc. La Rete Antiviolenza tornerà a riunirsi nel mese di maggio: i dati diffusi dalla Procura dimostrano che, anche nel nostro territorio, c'è ancora molto lavoro da fare per estirpare un fenomeno che ha forti radici culturali. Maggiori informazioni sulla Rete antiviolenza Cuneo al link: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Rete Antiviolenza Cuneo.

MARTEDI 7 MAGGIO

OSPITI
J'AMIS DI BRIC



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

esibizione
LA ROSA DEI VENTI
PINEROLO



ORCHESTRA
AURELIO
SEIMANDI

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

DUPLICE APPUNTAMENTO L'8 E IL 9 MAGGIO

Teatro Toselli: in scena «Costituzionalmente sani»

Mercoledì 8 e giovedì 9 maggio, alle ore 20.45, il teatro Toselli ospiterà lo spettacolo «Costituzionalmente sani», realizzato dai bambini e dai ragazzi del Laboratorio di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e dagli allievi dei corsi Propedeutici e di Didattica della Musica del conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo.

In questo percorso per il decimo anno consecutivo Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e Il Conservatorio G.F. Ghedini hanno collaborato con l'obiettivo di creare occasioni per sperimentare commissioni tra i linguaggi espressivi della musica e del teatro. In scena insieme, quindi, allievi musicisti e allievi del laboratorio teatrale di Officina per creare emozioni e suggestioni per lo spettacolo finale.

Il laboratorio teatrale quest'anno è stato un viaggio alla scoperta della nostra Carta costituzionale. A 75 anni dalla sua nascita, appena trascorsi, si è provato, attraverso il teatro, a fare grandi ragionamenti, si è riflettuto sulla vita quotidiana, privata e civile, sui diritti e sui doveri, su parole fondamentali come libertà e giustizia, lavoro... E si è scoperto che non esiste solo la nostra Costituzione ma che ogni Paese ha la sua Carta, per garantire pace e convivenza tra i popoli. Un lavoro costruito incontro do-



L'unione di musica e recitazione permettono ai giovani allievi e performer di portare sul palco cuneese la storia della Costituzione

po incontro, sulla base delle parole e delle azioni dei partecipanti al laboratorio, stimolati a mettersi in gioco e a dire la propria opinione su parole così grandi da sembrare inaffrontabili. Un tema impegnativo ma avvincente, giocato e agito sul filo della leggerezza, che ha portato bambin* e ragazz* a fare piccoli e grandi pensieri, a far nascere dub-

bi e porsi domande importanti. Le musiche che accompagnano lo spettacolo sono di J.B.Lully, Nino Rota, G.Gabriel, J.Haydn, M.Ravel. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Per informazioni: Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni, piazzetta del Teatro, 1 - Cuneo. Telefono 0171/699971 - 347/9844570

L'ASSOCIAZIONE MICÒ ANIMA GLI SPAZI DELLA CASA DEL QUARTIERE

Secondo appuntamento con i «Salotti interculturali»: colonialismo e intersezionalità

Venerdì 3 maggio dalle ore 20.45, presso la Casa del Quartiere Donatello (via Augusto Rostagni 23L, Cuneo), si terrà il secondo appuntamento della rassegna, con il titolo "Migranti climatici: l'impatto della crisi climatica sulle migrazioni". Ospiti della serata saranno Elisa Palazzi, ricercatrice e docente di Fisica del clima all'Università di Torino, ed Elisa Elia, avvocatessa esperta di diritto dell'immigrazione. L'incontro vuole essere un'occasione per riflettere sul complesso rapporto tra cambiamenti climatici e migrazioni, con una particolare attenzione alla condizione di vulnerabilità giuridica che colpisce la figura dei "migranti ambientali". In un mondo diviso, caratterizzato da una distribuzione ine-

quale del potere e delle risorse, persistono forme di dominazione politico economica che contribuiscono a ridurre la capacità di resilienza e di adattamento dei paesi più poveri, i più esposti alle conseguenze dei cambiamenti climatici. L'intensificarsi di eventi estremi, unito a siccità, insicurezza alimentare e conflitti, genera effetti sempre più impattanti sugli insediamenti umani, costringendo milioni di persone ad abbandonare la propria casa. In questo contesto di emergenza crescente non esiste tuttora una definizione giuridica universalmente riconosciuta che garantisca una forma di protezione a chi è costretto a migrare a causa dei mutamenti ambientali.

L'intento della rassegna di quest'anno è quello di porre al centro del dibattito l'interdipendenza fra colonialismo e altri sistemi di potere, per questo si è scelto di adottare una prospettiva intersezionale per indagare un fenomeno dal carattere multidimensionale. Parlare di migrazioni climatiche presuppone, infatti, di parlare di economia, di politica, di società, di cultura, di ambiente e di come ciascuna di queste dimensioni si intrecci con le altre. In questo secondo appuntamento il dibattito sarà affiancato da nuove forme artistiche che possano aiutare a stimolare la riflessione sulle tematiche affrontate. In particolare, dopo l'intervento delle relatrici, ci sarà una

performance di live painting di Marianna Bruno - illustratrice diplomata alla Libera Accademia d'Arte Novalia e autrice freelance i cui libri sono stati pubblicati da case editrici italiane ed estere - con l'accompagnamento musicale di Daniele Danzi, diplomato presso il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, che vanta diverse collaborazioni con orchestre nazionali, ensemble di musica contemporanea e con artisti su molteplici ambiti musicali. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Casa del Quartiere Donatello, Emmaus Cuneo, Comitato Vivere la Costituzione e Birrificio Agricolo Kauss. L'ingresso è a offerta libera.

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Al Museo Civico due giorni di laboratori per la Festa della Mamma

Venerdì 10 maggio, dalle 16.30, e sabato 11 maggio, dalle ore 10.30, il Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo proporrà un laboratorio creativo destinato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 7 anni, volto a festeggiare la mamma. Il laboratorio è stato battezzato "Un grembiule per mamma". Dopo aver osservato i dipinti a tema floreale



del museo, ai bambini verrà chiesto di riprodurre e colorare, su un grembiule di ampie dimensioni, una decorazione a tema primaverile per festeggiare la propria mamma. Valorizzato dalle abili e piccole mani dei giovani artisti, sarà consegnato alla fine dell'attività come dono da portare a casa. I laboratori creativi del Museo civico sono indirizzati a sviluppare le pro-

pensioni artistiche e le abilità manuali dei bambini, con il fine di indirizzarli in maniera semplice e divertente alle meraviglie del mondo dell'arte. I materiali e gli strumenti, interamente forniti dagli operatori, sono facili da manipolare, atossici e colorati. La partecipazione al laboratorio ha un costo di 5 euro a bambino, la prenotazione è obbligatoria e può esse-

re effettuata presso il Museo Civico di Cuneo, via Santa Maria 10, entro giovedì 9 maggio, telefonando al numero 0171/634175 o mandando una mail a museo@comune.cuneo.it. Il Museo Civico di Cuneo è presente con le attività proposte anche su Facebook (alla pagina https://www.facebook.com/museocivococuneo) e su Instagram (museocivococuneo).

PRESSO IL CINEMA TEATRO DON BOSCO

Un ricordo di Kurt Cobain e della musica dei Nirvana

Sabato 4 maggio, alle ore 21.00 la Sala della Comunità Cinema Teatro Don Bosco propone una serata di cinema e musica, un evento inedito e irripetibile dedicato al ricordo di Kurt Cobain e della musica dei Nirvana a trent'anni dalla scomparsa del carismatico leader del gruppo (avvenuta il 5 aprile 1994): Nigh4Kurt. La serata prevede la proiezione del docufilm di A.J. Schnack Kurt Cobain: About a Son, una lunga intervista rilasciata da Cobain al giornalista Michael Azerra che si propone di indagare, attraverso il racconto stesso del musicista, la storia personale di Kurt in cui affondano le radici della sua produzione artistica e delle esperienze ed emozioni che lo hanno condotto nell'arco della sua carriera professionale di musicista. "Un film consigliato a chi ha ancora

voglia di ascoltare la voce di un mito giovanile degli anni 80-90. Il film, proiettato in Versione Originale è stato appositamente sottotitolato in italiano da Andrea Ceraso, volontario della Sala della Comunità e promotore dell'evento. A seguire un live di un gruppo cuneese che proporrà un estratto di MTV Unplugged il concerto acustico che i Nirvana eseguirono a New York il 18 novembre 1993. Marta, Elia, Matteo, Michele e Simone (che avevano già eseguito il concerto in Birrovia nel 2019) riescono nell'impresa di restituire la ricchezza e l'intensità di quella serata storica a New York, mantenendo un ottimo equilibrio tra l'omaggio fedele e l'interpretazione personale dei brani. Non è un'imitazione "a tributo" e le canzoni non sono "solo" delle cover a figurina.

Domenica 5 maggio alle ore 18 nella Cappella Marchionale di Revello si tiene il concerto La chitarra a Revello, con la partecipazione della classe di chitarra del Conservatorio di Cuneo guidata dai docenti Mario Gullo e Carlo Fierens. Gli studenti del Ghedini si presentano a Revello in un concerto interamente dedicato alle sei corde, strutturato come un viaggio musicale ampio e vario tra le suggestive atmosfere che la chitarra sa evocare, con brani dal periodo barocco a quello romantico. Oltre agli studenti - Marco Maturro, Pietro Mazzucco, Alfredo Giambro-



ne, Letizia Miglietti, Federica Lingua e Matteo Marabotto -, si esibiranno anche i due docenti. La partecipazione è libera e non è necessario prenotare. Il programma prevede l'esecuzione, da parte degli studenti, di brani composti da Johann Sebastian Bach, Agustín Barrios, Isaac Albeniz, Enrique Granados, Johann Kaspar Mertz e Francisco Tarrega. Chiuderanno il concerto Carlo Fierens, con Introduzione e capriccio, op. 23 di Giulio Regondi, e Mario Gullo, con Due Ghiribizzi di Niccolò Paganini e Variazioni su un tema di Mercadante op. 9 di Emilia Giuliani.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La campionessa Ana Bjelica arriva a Cuneo

Ana Bjelica arriva in Italia: destinazione Cuneo Granda Volley.

Cuneo Granda Volley ha concluso l'ingaggio con Ana Bjelica, opposto di origine serba, punto fermo della sua Nazionale e con un ranking mondiale di primo piano.

Nata il 3 aprile 1992, Ana Bjelica inizia nel 2008 tra le file della Stella Rossa, club con il quale vince quattro campionati e quattro Coppe di Serbia. Una car-

riera di successi con il bronzo alle Olimpiadi del 2020, due ori mondiali e due ori europei. Vivrà le Olimpiadi di Parigi con la sua nazionale per poi arrivare a Cuneo a dare spessore al reparto offensivo. "L'ingaggio di Ana Bjelica - affermano i co-presidenti Patrizio Bianco e Emilio Manini - offre solidità alla squadra e ci pone in modo diverso nel preparare la squadra della nuova stagione."

VOLLEY MASCHILE

Cuneo cede in semifinale e prende il bronzo regionale Under 19

Una partita dai due volti la Semifinale regionale, giocata domenica mattina al PalaSer di Santena dalla Lab Travel Cuneo Under 19 contro i coetanei di Acqui Terme. Nei primi due set i cuneesi hanno nettamente dominato il gioco, senza alcun indugio, poi nel terzo è calata la concentrazione e le sicurezze in alcuni momenti importanti sono venute meno.

Nonostante i numeri raccontino un rendimento migliore su tutti i fronti da parte dei biancoblu, il sogno di difendere il Titolo conquistato lo scorso anno è svanito sul 12-15 del tie-break a favore degli acquesi.

Un grande dispiacere sia per il tanto lavoro fatto in palestra quest'anno che per la fine di un percorso giovanile per gran parte della squadra che avrebbe meritato un finale dif-



ferente.

Tuttavia, i ragazzi e lo staff hanno saputo incanalare al meglio tutte le emozioni andando a conquistare la Finale 3°-4° posto disputata nel pomeriggio

contro Biella al PalaMadalene di Chieri.

La premiazione si è tenuta al PalaSer di Santena al termine delle due Finali (maschile e femminile) che hanno assegnato il Ti-

tolo Regionale U19 maschile al Volley Parella Torino e U18 femminile a Club76 Chieri. I biancoblu hanno ricevuto la medaglia di bronzo, la coppa e le magliette da parte della

Fipav Piemonte.

LAB TRAVEL CUNEO - PALLAVOLO LA BOLLENTE ACQUI TERME 2-3 (25-15/25-19/18-25/21-25/12-15)

MOTOCICLISMO

Francesca Cagna sfiora il podio in Friuli



Il Lignano Circuit di Precenico, comune facente parte della Comunità Riviera Friulana, nell'ex provincia di Udine, ha ospitato la prima gara del Campionato CNV, al quale prendeva parte, l'ormeese Francesca Cagna.

Fra#146 aveva appeso il casco al chiodo due anni or sono, ma il richiamo della pista era troppo forte per cui, trovato l'accordo con il Team SdK Shop, è tornata in gara nella categoria Pit Bike GP 160 Prototipi, difendendo i colori del moto Club CNV. Nonostante fosse un po' arrugginita e con poche prove alle spalle, ha subito messo in mostra le sue indubbie qualità piazzandosi quarta in entrambe le manche della gara, che ha visto Riccardo Cementsi precedere Nicola Mori, Lisa Monnet e la stessa Francesca Cagna.

Ma sentiamo le sue impressioni:

"Dopo due anni di stop, tornare e fare due quarti posti in gara 1 e gara 2, è per me una grande soddisfazione... nonostante chi mi conosca bene sappia che io non mi accontento manco di un secondo posto e che soprattutto pretendo sempre molto, essendo tanto autocritica con me stessa, posso dire di essere davvero felice. Questo comunque è solo l'inizio, adesso testa bassa e si lavora duro per la prossima gara di Ottobiano. Un grazie di cuore a Sandrokan Tarantino, che mi ha supportato (soprattutto) e supportato, ed al mio babbo che, nonostante non fosse qui con me, mi ha chiamata mille volte per sapere come stesse andando e per motivarmi, oltre che per darmi la giusta carica (ps. mi sei mancato)".

TENNIS

Il Country Club Cuneo qualifica 6 squadre giovanili alla fase regionale



Fine settimana importante per le squadre del Country Club Cuneo nel settore delle competizioni giovanili a squadre. L'under 12 maschile ha battuto 3-0 il Manta Tennis. L'under 12 femminile ha fatto altrettanto (3-0) contro il TC Pedona. Larghi sorrisi anche per le formazioni under 14. La maschile si è imposta 3-0 sul TC Dronero mentre la femminile è andata a segno, sempre per 3-0, contro l'ASD STG. L'under 16 femminile ha superato nettamente (3-0 anche in questo caso) lo scoglio del TC Pinerolo. Così l'under 16 maschile, che ha superato 3-0 il TC Savigliano. Nel complesso sono sei le squadre del Country che si sono qualificate per la fase regionale delle diverse manifestazioni. In sequenza le under 12 maschile e femminile; l'under 14 femminile B, l'under 14 maschile A, l'under 14 femminile A e l'under 16 maschile A: "Un grande risultato - ha detto Moreno Baccanelli, DT del Country - essere riusciti a portare alla fase regionale 6 squadre su 9. E' il segnale tangibile di un ottimo e ormai collaudato metodo di lavoro". In programma domenica 28 aprile c'era anche l'esordio della B2 maschile, formazione di punta del circolo. La sfida prevista contro il TC Sale, in terra alessandrina, è stata rinviata al 18 maggio causa pioggia. Domenica prossima è prevista la "prima" stagionale in casa contro i monferrini del Villaforte Tennis. Infine vittoria netta anche per la D3 limitata maschile A, per 3-0 contro l'ASD STG.

ATLETICA ROATA CHIUSANI



Il Roata al 3° Meeting CUS-Unimore Modena e al Meeting di Primavera di Mondovì

Grandi risultati ottenuti dai portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati a Modena domenica 28 aprile, accompagnati dal tecnico Augusto Griseri al 3° Meeting CUS-Unimore Vittoria in 50»16 per la 4x100 F composta da Giraudo Irene, Serale Virginia, Giraudo Asia e Carletto Eleonora, atlete che hanno preso parte an-

che alla gara dei 200m ottenendo tutte ottimi riscontri cronometrici all'esordio stagionale:

-Carletto Eleonora 26»50
-Serale Virginia 26»60 PB
-Giraudo Asia 26»71 PB
-Giraudo Irene 26»80 PB

Nei 200m uomini Luca Coppola sigla il tempo di 22»63, andando molto vicino al proprio personale, ottenuto da Matteo Scarrone in 23»88.

Nel triplo, condizionato dal vento instabile, 12,74m per Mattio Francesco. A Mondovì, Edoardo Sanfelici esordisce nel giavellotto scagliando l'attrezzo a 48,26m a pochi cm dal personale, ottimi piazzamenti anche nei 200m e 800m ottenuti da tutti gli atleti ed atlete roatesi in gara

Sarah Aimee l'Epeé vince a Biella, Alice Gastaldi a Pomaretto

Ottimi risultati le nostre atlete dell'Atletica Roata Chiusani, tutte a podio nelle gare del fine settimana. Alla ventunesima Riedizione Biella - Santuario di Graglia, sotto la pioggia battente, vittoria assoluta in solitaria per Sarah Aimee l'Epeé, che completa la salita di 11,3km che portano al Santuario in 50»53, con 1'30" di vantaggio sulla diretta inseguitrice.

Sabato 27 aprile, a Pomaretto, vittoria Allieve per Alice Gastaldi, che chiude in 18'30 il percorso di 3305m per 228d+ riservato alla categoria. La manifestazione era valida come 1a Prova Campionato Regionale Giovanile.

A Roma, Venerdì 26 Aprile, Francesca Donalisio porta i colori roatesi sul podio del Gran Premio della Liberazione, chiudendo seconda SF45 e 5a donna assoluta.

Terza piazza SF55 per Maria Bacilieri, in gara oggi a Roccabruna sui 16km per 600d+ del Trail La Vie d'en Bot. Ben classificato anche Enzo Tassone.

Meeting di Primavera - categoria ragazzi

Buone prove per gli atleti dell'Atletica Roata Chiusani della categoria Ragazzi, accompagnati al Meeting di Primavera di Mondovì dal tecnico Giorgia Tomatis, domenica 28 aprile.

I portacolori roatesi ottengono due secondi posti con Annalisa Magliano nei 600m e Matteo Brignone, 2km marcia. Piazzamenti per Samuele Matrangola e Riccardo Viale nei 60m e getto del peso, Matteo Brignone, Gabriele Parola nel peso, Gabriella Pilogallo Martino Macchetta, Gabriele Parola nei 600m, Giada Verara e Beatrice nei 2km di marciam.

IL DOCUMENTO SARÀ SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il Consiglio provinciale approva lo schema di rendiconto 2023

Con l'approvazione unanime di tutto il Consiglio provinciale, convocato dal presidente della Provincia per lunedì 29 aprile, è arrivato il via libera allo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023. Il documento sarà sottoposto al parere dell'assemblea dei sindaci, già prevista per il 9 maggio prossimo, per poi ritornare in Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva.

Il rendiconto 2023 si chiude con un avanzo libero di circa 516 mila euro, dopo aver destinato per investimenti, con vincoli attribuiti dall'ente, la somma complessiva di 4,2 milioni di euro. Tali investimenti sono andati soprattutto per la viabilità (1,980 mila euro suddivisi tra i quattro Reparti di Cuneo, Saluzzo, Alba e Mondovì), ma anche per l'edilizia scolastica (1,970 mila euro), per acquisti di mezzi, sistemi informativi e investimenti su infrastrutture strategiche provinciali. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è stato di 31 milioni di euro complessivi, che risultano accantonati o vincolati.

Un risultato positivo, anche leggermente migliore del previsto, come ha spiegato il consigliere provinciale delegato analizzando le singole voci. Il rendiconto 2023 è stato l'esito di una gestione attenta ed oculata, che, oltre a confermare le previsioni, ha visto anche un lieve incremento delle entrate proprie (Rc auto, Ipt Imposta provinciale di trascrizione t e Tefa per le funzioni di tutela e protezione ambiente) ed una riduzione della spesa che ha portato a specifiche economie su capitoli di corrente. Anche le entrate tributarie hanno evidenziato un incremento degli accertamenti rispetto al 2022 e il trend positivo, sebbene non raggiunga ancora i livelli pre-Covid, è confermato anche per i primi mesi del 2024. L'avanzo libero di circa 500 mila euro sarà in gran parte conservato per eventuali variazioni necessarie per il ripristino degli equilibri, da verificare entro il prossimo 31 luglio.

Il consigliere provinciale delegato ha anche sottolineato lo sbilanciamento tra la cifra che la Provincia di Cuneo versa allo Stato a titolo di concorso alla finanza pubblica (nel 2023 sono stati 19,4 milioni di euro) e quella che incassa come trasferimento statale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali (15 milioni). Si crea, in tal modo, un saldo negativo a carico della Provincia in favore dello Stato il cui importo coincide circa alle risorse aggiuntive che sarebbero necessarie sulla base dei fabbisogni standard determinati dalla Commissione tecnica. Se alla Provincia di

4,2 milioni di euro in investimenti e un avanzo di circa 516000. Viabilità, edilizia scolastica, acquisto di mezzi, sistemi informatici e infrastrutture le principali destinazioni dei fondi

Cuneo, in sostanza, non fosse richiesto di contribuire alle spese centrali, realizzerebbe una piena autonomia finanziaria che le garantirebbe il finanzia-

mento delle funzioni fondamentali con adeguati livelli di efficacia ed efficienza nella gestione delle funzioni proprie. E' stato poi fatto cenno alle as-

sunzioni di personale dipendente che nel 2023 sono state di 31 unità, pari a quelle che si sono dimesse per pensionamento (30).



I lavori del Consiglio provinciale sono poi proseguiti con l'approvazione della variazione degli importi a parziale copertura delle spese istruttorie per le funzioni che la Provincia assolve in materia di trasporti. Si tratta, in pratica,

delle tariffe per gli esami di idoneità svolti dalla Città Metropolitana di Torino per conto di quasi tutte le Province del Piemonte per il rilascio di nuove autorizzazioni a scuole guida, agenzie pratiche auto e trasportatori in con-

to proprio. Via libera, anche, per la sostituzione del sindaco di Fossano Dario Tallone incompatibile con la carica di componente della Sottocommissione elettorale circondariale di Fossano che sarà sostituito da Maria Rosita Isoardi. L'assemblea ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno finale sulle criticità delle infrastrutture viarie in valle Stura. Il testo esprime solidarietà agli abitanti della valle Stura ed in particolare ai residenti ed usufruttuari dei centri storici di Demonte ed Aisone minacciati dai danni del traffico pesante e continuo sulla statale 21 e sollecita la realizzazione delle circonvallazioni di Demonte, Aisone e Vinadio. Impegna a trasmettere l'ordine del giorno al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Anas, alla Regione Piemonte e all'Unione Montana Valle Stura.

QUESTURA DI CUNEO

Controlli SNAI: la Polizia di Stato sospende l'attività di una sala giochi

Continuano le attività di controllo degli esercizi pubblici nei quali viene svolta l'attività da gioco per mezzo degli apparecchi con vincita in denaro, anche volta alla tutela dei minori ed alla sicurezza del gioco, predisposta sull'intera provincia. La Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Cuneo, ha appurato varie violazioni presso l'attività di raccolta scommesse "SNAI-vincendo" sita in Cuneo, via Torino 71.

Gli operatori di Polizia hanno accertato che la titolare della licenza di Pubblica Sicurezza, di nazionalità cinese, svolgeva l'attività in assenza sia del titolare, che di un delegato autorizzato del Questore, in violazione degli artt. 8 e 9 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Per tale motivo il Questore di Cuneo ha emesso il provvedimento di sospensione della licenza di Pubblica Sicurezza per 10 giorni.

Veniva accertato, altresì, che esercitava l'attività di somministrazioni di bevande in assenza di licenza/scia del Comune di Cuneo. Per tale motivo la titolare, è stata sanzionata, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale Piemonte 38/2006, in relazione all'art. 8 comma 6 della Legge Regionale Piemonte 38/2006, per un importo pari € 4000. Seguiranno ulteriori ed analoghe iniziative su tutta la provincia nei confronti di locali ed esercizi pubblici da gioco.

I.P.Campagna fiscale 2024

Agli sportelli ACLI è possibile accedere per la compilazione del modello 730 e il calcolo dell'acconto IMU

È tempo di compilazione della dichiarazione dei redditi 2024, relativa all'anno 2023. Per evitare ritardi e togliersi ogni preoccupazione al riguardo, basta prendere un appuntamento per la compilazione del Mod. 730 presso il CAF delle ACLI, dove operatori preparati sono disponibili ad accogliere i contribuenti e fornire loro tutto il sostegno necessario.

Possono presentare il Modello 730 coloro che, nell'anno precedente, hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi dei terreni e dei fabbricati, redditi da prestazioni di lavoro autonomo occasionale. Dal 2020, inoltre, è possibile anche per gli eredi utilizzare il 730 per i redditi delle persone decedute. È obbligatorio presentare la dichiarazione quando si hanno più redditi contemporaneamente: la situazione più frequente è l'essere in possesso di due o più Certificazioni Uniche (per la presenza di più redditi da lavoro dipendente percepiti da diversi datori di lavoro oppure di redditi da lavoro dipendente e pensione). In questi casi è consigliabile far esaminare la propria situazione per verificare se si rientra nei casi "obbligati".

Le novità di quest'anno riguardano il "Quadro L" e il "Quadro W". Il "Quadro L" arricchisce di due nuove sezioni: quella relativa alla rivalutazione del valore dei terreni e quella relativa ai redditi di capitale di fonte estera soggetti ad imposizione sostitutiva.

Il "Quadro W" prevede da quest'anno che possano utilizzare il modello 730 anche coloro che devono adempiere agli obblighi relativi al monitoraggio delle attività estere di natura finanziaria o patrimoniale a titolo di proprietà o di altro diritto reale, e/o che sono tenuti al pagamento delle relative imposte (IVAFE, IVIE e Imposta cripto-attività). Questo quadro è la copia del quadro RW del modello Redditi.

Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento dell'acconto IMU, quest'anno è fissata al 17 giugno: i proprietari di terreni e fabbricati devono provvedere entro quella data per non incorrere in sanzioni.

Per la compilazione del 730/2023 e per richiedere la consegna del modello F24 per il pagamento dell'IMU presso gli uffici del CAF ACLI di Cuneo, basta prendere un appuntamento:

- per telefono al n. **0171 452611 (interno 1)**,
- per email scrivendo a: **prenota.cuneo@aclit.it**
- tramite internet cliccando su: **Prenota con MyCaf.**



Appuntamento con il 730?

CAF ACLI

Hai tutte le carte in regola. Non farlo aspettare.

Info e appuntamenti **www.cafaclit.it** oppure **02.800.22.800**

Prenota!

CAF ACLI
dal 1993 è tutto più semplice

ATTIVA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO VALLAURI

Fossano: grande successo per l'attività «Aspettando il 25 aprile»

“Possiamo dirci veramente soddisfatti della vissuta partecipazione dei nostri studenti all'evento clou del progetto 'Ora e sempre Resistenza' tenutosi a Fossano, a dimostrazione che il percorso didattico a loro dedicato è stato apprezzato ed interiorizzato”. Così chiosa Paolo Cortese, dirigente scolastico dell'I.I.S. Vallauri, riferendosi ad “Aspettando il 25 aprile”, l'iniziativa organizzata mercoledì 24 aprile dall'istituto per ricordare e commemorare i partigiani fossanesi e, in generale tutti coloro che hanno contribuito a liberare l'Italia dal nazifascismo, a ridare al Paese la libertà, donando la democrazia.

“Il progetto 'Ora e sempre Resistenza', che ha raggiunto il suo culmine con 'Aspettando il 25 aprile' – continua Cortese –, ha l'obiettivo di proporre agli studenti percorsi e iniziative di riflessione relativi ai valori originari e fondanti della nostra carta costituzionale, per far conoscere una realtà locale e nazionale, dando corpo ad una narrazione rimasta troppo spesso astratta. Come istituto abbiamo scelto di rendere questo progetto un percorso con una linea ben tracciata di approfondi-

L'evento, tenutosi mercoledì 24, ha coinvolto le classi terze, quarte e quinte della scuola superiore fossanese ed è stato il clou del progetto «Ora e sempre Resistenza»



menti e coinvolgendo gli studenti di tutti i settori di studio. Il 25 aprile è Festa Nazionale: occorre a Scuola trovare percorsi che uniscano e non che dividano, rafforzando il legame di ogni cittadino, indipendentemente dalla sua collocazione e dalla condizione sociale, con ciò che quella data rappresenta nella storia del nostro Paese”. Nello specifico, le classi terze dell'Istituto Vallauri hanno recentemente visitato il Museo Casa Galimberti di Cuneo, che offre un viaggio a ritroso nel tempo e nella storia, a cavallo tra Ottocento e Novecento, dell'eroe della Resistenza Duccio Galimberti e della

sua famiglia, mentre gli studenti delle classi quarte si sono recati presso il Museo del Carcere “Le Nuove” di Torino, alla scoperta delle celle dove uomini comuni soffrirono per l'affermazione dell'Italia libera e democratica. I ragazzi delle classi quinte, invece, hanno sperimentato Memo4345, il percorso multimediale storico-didattico che dà voce al Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo; sono stati inoltre coinvolti in un incontro con lo storico Carlo Greppi sull'importanza della costruzione di una memoria condivisa e in una visita alla mostra itinerante “Ribelli al confino” che presentava lo straordinario laboratorio di progettazione politica che si creò tra i confinati dal regime sull'isola di Ventotene. In collaborazione con ANPI Fossano, l'associazione Deina e la Fondazione CRF, poi, trentacinque studenti delle classi quinte dell'istituto hanno avuto l'occasione di visitare l'ex campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau.

“Possiamo dire che il progetto 'Ora e sempre Resistenza', al suo primo anno come proposta didattica, sta dando ottimi risultati e che contiamo di rinnovare questo percorso anche negli anni a venire”, conclude Cortese.

Il programma ha previsto un pranzo conviviale presso il giardino di Cascina Sacerdote, una passeggiata con i rappresentanti dell'ANPI Fossano per l'infioramento dei cippi commemorativi e il concerto della Vallauri's Band presso l'Aula magna dell'Istituto.

ACLI «LUOGHI DI PASSAGGIO»

A Marmora lo spettacolo «Mai più vogliam la guerra»



Sabato 4 maggio alle ore 18, presso la canonica di Marmora, si terrà lo spettacolo intitolato “Mai più vogliam la guerra”, in ricordo di Giovanni e Spartaco Barale, uccisi dai tedeschi a Castellar di Boves, il primo di gennaio del 1944.

Organizzato dall'Associazione ACLI “Luoghi di passaggio” il racconto ricorda una vicenda emblematica della Resistenza durante il regime fascista e l'occupazione tedesca. Sul palco saliranno gli attori della compagnia bovesana “Gli Episodi”, Ma-

ra Ghibauda, Elide Giordanengo, Germano Giordanengo e Manlio Pagliero e i musicisti Paolo Brizio e Margherita Luchese. Tecnico audio Erio Giordanengo, coordinamento e regia di Elide Giordanengo.

Onorare la memoria di questi martiri non vuole solo essere un omaggio al loro coraggio, alla loro coerenza, al loro desiderio di libertà e giustizia, ma anche un'occasione per affrontare il tema della guerra così drammaticamente attuale.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084



DAL 5 GIUGNO APPUNTAMENTI MUSICALI DIFFUSI

«MO.VI.»

A Mondovì l'estate punta sul protagonismo giovanile

Sarà il “Suono delle Scuole” di mercoledì 5 giugno prossimo ad inaugurare ufficialmente “Mo. Vi.”, il nuovo contenitore di eventi che farà da denominatore comune all'estate monregalese. Tre mesi di musica e di spettacoli che incendieranno le vie di Piazza e di Breo, portando in città artisti di fama nazionale e internazionale. Dopo il ritorno della storica competizione musicale tra le scuole monregalesi prevista appunto per il 5 giugno, il 6 sarà la volta dell'Orchestra Giovanile Provinciale e della prima edizione del “Mo. Vi. - Mondovì Music Festival”, la nuova proposta d'intrattenimento voluta dall'Amministrazione comunale e organizzata in collaborazione con l'associazione ricreativa e culturale “Wake Up”.

Un festival diffuso che il 7 giugno vedrà esibirsi in piazza d'Armi il pluripremiato Tony Effe (capace di superare Justin Timberlake nella Top Albums Debut Global di Spotify) e che il 14 giugno ospiterà il divertente Teenagedreamparty. Ma “Mo. Vi.”, come anticipato, intende fungere da trait d'union tra le varie manifestazioni dell'estate monregalese. Un invito al divertimento, ma soprattutto la ferma volontà da parte dell'Amministrazione comunale di combattere il disagio giovanile attraverso il coinvolgimento e il protagonismo delle nuove generazioni. Un amalgama eterogeneo di concerti, attività ludiche e didattiche, feste, mostre e spettacoli pensati per i più giovani e realizzati, spesso, dai più giovani, per una comunità monregalese che intende guardare al futuro educando e dando spazio agli adulti di domani. Nelle prossime settimane verranno svelati i dettagli specifici dei singoli eventi e dell'intera programmazione estiva.

APPUNTAMENTI IL 4 E L'11 MAGGIO RISPETTIVAMENTE A CUNEO E MONDOVÌ

Panatè: il pane prodotto in carcere arriverà a chi ha più bisogno

Non tutte le ciambelle vengono col buco, ma comunque sono buone. Con questo proverbio un po' rivisitato si potrebbe riassumere la nuova iniziativa che la società cooperativa sociale Panatè lancerà in anteprima nel mese di maggio con un duplice appuntamento: sabato 4 alle 10.30 presso l'Open Baladin di Cuneo, in piazza Foro Boario, e sabato 11 maggio, sempre alle 10.30, nel ristorante di Mondovì “Mondofood”, sito in piazza della Repubblica 5.

La società cooperativa sociale Panatè, presieduta da Davide Danni, promotore dell'iniziativa, porta avanti con successo laboratori di panificazione nella casa circondariale di Cuneo e nella casa di reclusione di Fossano e ora ha deciso di avviare un nuovo progetto in grado di generare ricadute positive sul tessuto sociale del cuneese. Oltre a questo, la cooperativa ha anche aperto una nuova sede a Magliano Alpi.

Le pagnotte prodotte nei laboratori carcerari, ma che non possono essere vendute perché esulano da forme, peso e dimensione previste per la distribuzione commerciale, verranno messe a disposizione di chi ha più bisogno. La prima occasione per usufruire del pane “fuori formato” sarà appunto il 4 maggio, con un rinnovo dell'invito per il sabato seguente. È particolarmente importante che questa iniziativa diventi diffusa nella Granda, con un doppio punto di distribuzione, e non per forza concentrata nel capoluogo, così da dare la possibilità più ampia possibile di reperire questo prezioso genere alimentare.

“Avere l'opportunità di distribuire pane gratuitamente è un forte segnale sia per



far conoscere ciò che facciamo nelle carceri, sia per avviare una politica contro lo spreco alimentare.”

Dichiara il presidente della cooperativa, Davide Danni “Ancora una volta, il nostro obiettivo è stare dalla parte di quelli che spesso vengono considerati come ultimi, e che per noi invece sono al primo posto.”

I prodotti da forno di Panatè nascono con l'obiettivo specifico di fare una formazione professionale destinata ai detenuti e di offrire loro un regolare contratto di lavoro nel mondo della panifica-

zione, così che possano ricominciare una nuova vita una volta scontata la pena. Il pane, oltre che un alimento, è un simbolo della comunità e della convivialità, il cibo base di ogni cultura che, se offerto, indica fratellanza e desiderio di sedersi intorno a un tavolo per stare insieme, e il pane di Panatè si fa ancora più buono, dalle mani di chi si sta impegnando per “rientrare” in società alla tavola di chi ha di meno, e le briciole che si semineranno lungo il percorso, siamo certi, porteranno buoni frutti.

LIMONE PIEMONTE

Un raduno di Vespe unisce Piemonte, Liguria e Costa Azzurra

Limone Piemonte ospiterà domenica 5 maggio 2024 un raduno di Vespe Piaggio storiche e contemporanee.

Un evento di unione tra vespisti provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Costa Azzurra per celebrare le Valli Vermentagna e Roya nell'attesa della riapertura del Tunnel del Colle di Tenda.

Il programma prevede alle 9.30 il ritrovo nel centro storico con caffè di benvenuto, registrazione dei partecipanti ed esposizione delle due ruote. Alle 10.30 avrà inizio il tour guidato delle Vespe alla scoperta del territorio di Limone e delle sue frazioni, che culminerà con il pranzo e, a seguire, un aperitivo e pranzo nei locali convenzionati del centro storico. Nel pomeriggio, intrattenimento musicale con musica live presso lo Chalet “La Grogia” in Frazione Panice Sottana (per informazioni sul concerto 338/7195630 - www.lagrogia.it).

Per informazioni e adesioni al raduno: info@vespaclubitalia.it - Bruno 328/7242604 - Maurizio 379/2582400.

Informazioni generali: Ufficio Turistico di Limone: 0171/925281 - www.limoneturismo.it



ALLA SAA DI TORINO

Giovani e cybersecurity con il saviglianese Filippo Monge

Si è parlato di reti e di vulnerabilità delle reti aziendali, la scorsa settimana, in una duegiorni di lezioni/testimonianze d'impresa al campus SAA-School of Management di Torino, incontri introdotti e moderati dal docente universitario saviglianese Filippo MONGE.

Ospiti d'eccezione Alberto Agu (collegato a distanza), Paola Bodrero, Antonio Sagliocca, Davide Chiappelli e Anthony Ruggiero del gruppo imprenditoriale SISTEMI Cuneo.

All'evento didattico han preso parte circa 250 giovani universitari, attentissimi, che hanno rivolto, ai prestigiosi ospiti, numerosi quesiti sulle nuove frontiere del comparto ICT in particolare della cybersecurity.

«È stata una occasione per spiegare ai nostri giovani le dinamiche e le insidie sulle reti e della Rete - ha commentato Filippo Monge-Sono particolarmente grato ad Alberto Agu, Presidente di Sistemi Cuneo, per avere aderito a questa importante iniziativa scientifica»



POSTE ITALIANE

Alba: la scuola dell'infanzia alla scoperta dell'ufficio postale

Tre sezioni della scuola dell'infanzia Pipi Calze Lunghe, che fa parte dell'istituto comprensivo quartiere Piave-San Casiano, hanno fatto visita all'ufficio postale di Alba 2, in corso Piave 74. I piccoli sono stati accolti dal direttore dell'ufficio postale Pasquale Freno, coadiuvato dalla referente filatelia per le province di Asti e Cuneo Aurora Sticca e dagli operatori. Un'esperienza di carattere pratico, utile a conoscere il funzionamento e l'organizzazione dell'attività all'interno di un'azienda strutturata come Poste. Per i bambini un'occasione utile ad arricchire competenze e abilità attraverso uscite didattiche volte a conoscere i servizi e le attività produttive del quartiere, alla qua-

le il personale appartenente alla filiale di Alba ha fornito volentieri il proprio contributo. L'incontro ha preso il via dal mondo della corrispondenza e delle spedizioni postali con un focus particolare sui francobolli, in seguito si sono approfonditi i servizi erogati quotidianamente da un ufficio postale, illustrando le modalità di pagamento di un bollettino per poi divulgare le modalità di trasferimento di una somma di denaro.

Una sessantina gli alunni coinvolti insieme alle insegnanti, tutti hanno ricevuto un kit omaggio rappresentato da un quaderno illustrato della gamma Filatelia, un universo da esplorare, prima di imbuicare simbolicamente alcune lettere.

ASSEMBLEA SOCI

Sarà festa
solo quando
arriverai tu.

Sabato 4 maggio
ore 14,00

Palazzetto Polivalente "Carlo Giraudo"
Via Roncaia n. 83 - Boves



IL PRIORE CHARLIE DE PELLEGRIN CON I MASSARI E IL DEDICATO HANNO FORTEMENTE VOLUTO UN RITORNO ALLA TRADIZIONE



Teresita Soracco

Un ritorno alla tradizione ha connotato quest'anno il Patrocinio di San Giuseppe, festa degli artigiani borganini nata nel 1786 e purtroppo caduta un po' in disuso. Lo hanno voluto il priore **Charlie De Pellegrin** insieme ai massari **Marco Dalmasso** e **Gabriele Garnerò**, ed il dedicato **Corrado Romano** nella prospettiva di ridare vita ad un evento che una volta era molto partecipato e che tutti attendevano con piacere. Primo momento in scaletta la **Serata dello Sport**, venerdì 26 aprile in Auditorium. Sono stati premiati con una bella targa ricordo i campioni

sportivi concittadini che si sono distinti nell'ultimo anno portando in alto il nome di Borgo San Dalmazzo in Italia e nel mondo. Erano presenti **Arianna Barale (motociclismo)**, **Vanna Basso (winther triathlon e sci fondo)**, **Michele Carollo (biathlon)**, **Paola Pampieri (karate)** e **Dario Zampieri (ciclismo su pista)**. Assenti per concomitanze impegni **Martino Carollo (sci fondo)**, **Anna Arnaudo (atletica leggera mezzofondo)**, **Nicola Giordano (biathlon)** rappresentato dal padre **Piermario**, presidente del Parco Alpi Marittime. Una bella e piacevole serata in cui gli atleti si sono raccontati facendo rivive-

re al pubblico in sala i momenti salienti della gara e le proprie emozioni. Ospite d'onore l'ex sindaco **Marco Borgogno** che a marzo, a Bormio, ha conquistato due medaglie d'argento nello slalom ai Giochi mondiali dei trapiantati. Presidente dell'AITE, Associazione dei trapiantati di fegato, Borgogno ha messo l'accento sull'importanza della donazione. Domenica 28 aprile, momento clou della grande festa, iniziata al mattino presso la bottega del **maestro bottaio Giovanni Battista Lessan**, nonno della sindaca **Roberta Robbione**. Nel laboratorio tanti cimeli e attrezzi di un mestiere che era ar-



te e che ora non esiste più. La bottega è stata chiusa nel 1983. In una vecchia lettera degli alunni della maestra **Marina Cravanzola**, alcune spiegazioni e delucidazioni su quanta sapienza metteva **Lessan** nella realizzazione delle sue botti. Poi tutti in corteo verso il centro

citadino, accompagnati dalla Banda di Demonte, in testa il priore, i massari e il dedicato insieme alla sindaca, agli assessori e ai consiglieri comunali. E' seguita la messa nella parrocchia di San Dalmazzo, l'aperitivo al Bar 40. A Palazzo Bertello il "pranzo luculliano", per

dirla alla maniera del bottaio **Lessan**, come è stato ricordato dai "vecchi" del Patrocinio. Dopo il taglio della bellissima e buonissima torta ricordo, si è svolta la cerimonia del passaggio della bandiera al **nuovo priore: l'imprenditore Andrea Borgogno** che, con i massa-

ri, i figli **Anna e Marco**, preparerà la prossima edizione, nella speranza che la tradizione non vada a morire. I festeggiamenti sono continuati nel capannone di **Corrado Romano** e lunedì sera con la classica raviolata e la musica di **Marco Deber**.



A PALAZZO BERTELLO DAL 30 APRILE AL 29 MAGGIO «DALLE PROFONDITÀ DELLA TERRA ALLA LUCE DEL SOLE»

Inaugurata la mostra sul suolo di Legambiente

A Palazzo Bertello è stata inaugurata la mostra itinerante a cura di Legambiente **"Dalle profondità della terra alla luce del sole"**. La mostra laboratoriale, attraverso esperimenti, esperienze, installazioni e cartellonistica, accompagna i fruitori alla scoperta delle incredibili proprietà del suolo e dell'importanza della sua salvaguardia. L'idea di questo progetto nasce dall'esigenza di informare i cittadini sull'importanza del suolo, ma anche dalla volontà di migliorare l'ambiente che ci circonda e la qualità della vita. Mol-

to spesso, infatti, le persone non si rendono conto, pur vivendoci immerse, della vera essenza delle cose più importanti che le circondano; questo è il rapporto che spesso l'uomo ha con il suolo. Da questo sottile strato di materia organica, dipende, al pari dell'acqua e dell'aria, la nostra stessa esistenza. Eppure a lungo la sua esistenza è stata data per scontata, senza comprendere quanto fosse importante preservarlo. Il suolo è una pellicola ricca di materia organica e intrisa di vita. Senza suolo non potrebbe esistere la quasi to-

talità degli ecosistemi terrestri e degli organismi vegetali ed animali. Niente foreste, scorte basse di acqua dolce di qualità, biodiversità ridotta al minimo e niente cibo! La mostra, organizzata con il Comune di Borgo San Dalmazzo, è aperta al pubblico e visitabile tutti i venerdì dalle 15.30 alle 18 fino al 29 maggio ed è particolarmente indicata per le scuole per le quali è aperta tutti i giorni della settimana previa prenotazione (per info: naturalmenteborgo@gmail.com).

TORNEO DEL CAMPIONISSIMO AL TESORIERE

Torna al Parco del Tesoriere, dal 29 maggio al 7 luglio, il Torneo di calcio del Campionissimo, appuntamento tanto atteso quanto imprescindibile, giunto alla 13ª edizione. Le iscrizioni, riservate ai bambini ed alle bambine residenti in Borgo San Dalmazzo, sono aperte a partire da mercoledì 1º maggio tramite il sito asdgioocate.org. Cinque le categorie previste: Minitrottole (nati/e nel 2020 - 24 posti); Trottole (2019 e 2018 - 64 posti); Primi Calci (2017 e 2016 - 56 posti); Promesse (2015 e 2014 - 56 posti); Veterani (2013 e 2012 - 48 posti). Per i nati dal 2017 al 2012 è obbligatorio il certificato medico. Per le categorie: Primi Calci, Promesse e Veterani l'iscrizione sarà confermata solo dopo la consegna del certificato medico non agonistico. Solo per i nati nel 2012 che hanno già compiuto 12 anni il certificato dovrà essere di attività agonistica. Il torneo è organizzato dall'ASD Gio.Ca.Te., con il contributo della Fondazione CRC.

Bilancio, rinnovo cariche, ma anche centotrentacinque anni di attività: Sarà festa solo quando arriverai tu

Banca di Boves: Assemblea dei soci 2024

Comunicato ci arriva dalla «Banca di Boves», la storica «Cassa Rurale ed Artigiana» cittadina, come tutti gli anni ad inizio maggio impegnata ad invitare i suoi soci alla Assemblea.

«Sabato 4 maggio, al Palazzetto Polivalente di Madonna dei Boschi, dalle 14, vi sarà l'Assemblea Annuale della Banca di Boves.

Durante l'Assemblea, verrà sottoposto all'approvazione il bilancio 2023, che anche in questa occasione appare solido ed equilibrato, a dimostrazione dell'attenta e scrupolosa gestione che da sempre caratterizza l'Istituto.

Accanto alla crescita costante dei volumi, si sono registrati risultati importanti sul margine di intermediazione, sugli accantonamenti prudenziali, sulla riduzione del credito anomalo ed infine sul risultato di gestione, che genera un'ulteriore crescita della solidità patrimoniale e permette di dare un tangibile contributo al nostro territorio in ambito sociale, associativo, culturale, sportivo.

Come previsto dallo Statuto sociale, gli Amministratori si rinnovano di un terzo ogni anno: sono dunque quest'anno in scadenza di mandato Giuseppe Oliva ed il peveragnese Donato Garro. Saranno inoltre premiati sei persone che, da cinquanta anni, sono Soci della Banca: a loro verrà consegnata una medaglia d'oro e un diploma di fedeltà.

Ed inoltre... sarà festa! L'Assemblea sarà, infatti, l'occasione per celebrare insieme a tutti i Soci i centotrentacinque anni



della Banca. Le sorprese non mancheranno e sarà bello ritrovarsi per fare festa insieme. Sarà dunque un'Assemblea diversa, dinamica, curiosa, accanto alle persone che da sempre contribui-

sce alla crescita dell'Istituto.

Molte saranno le novità dunque e molta sarà la voglia di fare festa insieme, a rafforzare il rapporto con i soci, a sentirsi parte di una realtà che

cresce e lo fa accanto alla gente, all'interno di un evento che da sempre ha dimostrato il forte legame che lega i Soci alla loro Banca. Sabato 4 maggio 2024: Sarà festa solo quando arriverai tu».

MUSEI APERTI DOMENICA POMERIGGIO 5

«Domenica 5 maggio riaprono i musei bovesani. Tra le novità, tutte da scoprire, spicca il nuovo spazio (inaugurato l'autunno scorso, a fine settembre) dedicato ad Adriana Filippi, artista e "war artist" ("artista di guerra") nell'ex Filanda Favole (Via Moschetti 15 dalle ore 15,30 alle 18,30). L'allestimento, curatissimo (e, finalmente, "molto leggibile", ndr) racconta, attraverso più di centocinquanta opere la vita dei partigiani della Valle Colla negli anni tra il 1943 e il 1945. Sempre nella prima domenica del mese, stesso orario pomeridiano, saranno visitabili, inoltre, con ingresso gratuito, il Museo Etnografico "Impronte di una comunità" e quello della Castagna, nella Cascina Marquet, in Via Roncaia 24, e il Museo del Fungo e delle Scienze Naturali, anche nel seminterrato della struttura di Via Moschetti 15. Nel contesto apriranno anche l'Atlante dei Suoni e "La Città di Cumabò", ancora nella ex Filanda, con ingresso a pagamento. Questi ultimi due musei, dedicati ai più giovani e piccoli, sono gestiti dalla cooperativa "La Fabbrica dei Suoni" (la prenotazione è obbligatoria, scegliendo dall'agenda). Per informazioni sugli orari delle visite e le prenotazioni chiamare, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 14,30, il numero telefonico 0175.567840 interno 1 oppure scrivere alla mail info@lafabbricadeisuoni.it».

C.S. del Comune - Angela Pittavino

ALTRE SODDISFAZIONI PER I GIOVANI DELLO «YAMATO»



Le gare torinesi di San Francesco al Campo, domenica 21 aprile, molta soddisfazione han portato allo «Yamato Judo» bovesano, con tutti i suoi quattordici giovani partecipanti finiti «sui podi». Con circa duecento partecipanti, la manifestazione si è tenuta in un palazzetto pavesato di rosa, visto che da San Francesco partirà la seconda tappa del prossimo ciclistico «Giro d'Italia». Il torneo era dedicato (trofeo memorial) ai fratelli Valerio e Manuela Peressotti, che tanto hanno fatto per lo judo in quella zona. Ai ragazzi, tornati a Boves, è stato concesso meritato ap-

plauso la sera di mercoledì 24, dopo l'ultima lezione, nella palestra della Scuola Media Vassallo, prima della pausa coincidente con le vacanze scolastiche del periodo tra il 25 aprile ed il 1° maggio (l'attività della Associazione ripartirà venerdì 3 maggio). Gli allievi bovesani seguiti dal maestro Leonardo Nicosia hanno raccolto quattro primi posti: Daniel Forneris (bambini A 2020-2019), Gioele Ghibaud e Nicolò Carletti (bambini B 2018-2017) e Celeste Piva (ragazzi 2014-2013). Tre son stati i secondi posti: Matilde Piva (bambini B 2018-2017), Tommaso Avalle (fanciulli 2016-2015) e Mirko Giordano (ragazzi 2014-2013). Infine ben sette han raggiunto la terza posizione: Maria Giordano, Enea Corradi e Tommaso Clemente (bambini B 2018-2017), Francesco Cometto (fanciulli 2016-2015), Giorgia Varrone e Penelope Corradi (ragazzi 2014-2013) e Mattia Monteverde (esordienti 2012-2011).



Una attiva «Bisalta Vita»



Quanto sia «radicata sul territorio» la «Banca di Boves - Banca di Credito Cooperativo» (storica «Cassa Rurale») lo ha dimostrato, ancora una volta, la serata della Associazione «Bisalta Vita», guidata da Michele Baudino (noto tecnico agrario ed ex vicepresidente della Banca), lunedì 25 marzo, all'Auditorium Borelli, gremito sin alla «galleria», dedicata al mondo dei giovani. Si è affrontato il «disagio giovanile in ogni sua forma», analizzando in particolare «l'uso dei social». Son intervenuti due giovani specialisti preparati, la dottoressa Barbara Nanno (psicologa e psicoterapeuta, esperta nell'età evolutiva e adolescenza, collaboratrice con la neuro-psichiatria infantile dell'ASL CN1 e docente alla scuola di Specializzazione in Psicoterapia STPC di Torino) e il dottor Matteo Mancini (pedagogista, specialista in MediaEducation, della «Cooperativa Caracol»). Hanno illustrato come aiutare i giovani, «conoscere e riconoscere le loro difficoltà». Era disponibile tanto materiale informativo. «Bisalta Vita» (ormai arrivata a circa 1.200 componenti) ha socio sostenitore nella «Banca di Boves». Sconto vi è sulla iscrizione di clienti e soci BCC (si passa da 35 euro a 70 per i minori di trenta anni a, rispettivamente, 70, 50 e 100 per gli «over»). Si possono ottenere sussidi medico-sanitari (terme incluse), allo studio, alla famiglia (100 euro ai nuovi nati, 50 per iscrizioni a scuole dell'infanzia, 20 per attività sportive e culturali...). Informazioni si possono avere nelle filiali della Banca, alla mail info@bisaltavita.it, allo 0171.380117.

Proposte ora arrivano di viaggi (con «Viaggi & Emozioni» di Cuneo), con, ovviamente, sconti a soci e loro famigliari... Il 15 giugno si va al parco di divertimenti «Gardaland» (iscrizioni entro il 2 maggio, 50 euro per i soci, 80 per accompagnatori), ma anche ben più lontano, come negli Stati Uniti, a New York e dalle spettacolari cascate del Niagara (un settimana a 2.570 euro per soci e 2.700 per accompagnatori)...

AREA MERCATALE DEDICATA A BEPPE PEANO



«Sabato 4 maggio, alle 10,30, dal "Mercato del Fagiolo" si terrà l'intitolazione dell'area mercatale di Boves al Cavalier Ufficiale Giuseppe Peano "per aver dato dignità al lavoro agricolo e valorizzato le produzioni della Bisalta". Al momento interverranno il sindaco Maurizio Paoletti, l'ex sindaco Luigi Pellegrino, Michele Baudino, già ricercatore del CReSO di Mellana, il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, Pietro Marchisio, presidente Sezione Coldiretti pianura e Valerio Ramero, presidente Coldiretti montagna. Condurrà il giornalista Michelangelo Pellegrino. Dopo l'intitolazione e gli interventi delle Autorità seguirà rinfresco.

C.S. Comune A.P.

Beppe Peano, di frazione Sant'Anna, agricoltore, fu consigliere ed assessore comunale per un quarto di secolo (dai tempi di Giorgio Biarese e Piergiorgio Peano, vicesindaco con Luigi Pellegrino), sempre lucido, capace di guardare «al futuro» del settore (e conscio della centrale importanza della produzione di fagioli locali), referente del sindacato «Coldiretti», costantemente presente, attento ed «operativo». Le ultime sue esperienze amministrative furono di Consigliere provinciale, ad inizio millennio (con Giovanni Quaglia) e di presidente (due mandati, sin al 2010) della Casa di Riposo, prima di trovarsi ad affrontare le problematiche di salute, e non solo, che lo avrebbero portato alla morte (settantenne, quattro anni fa). Alla inaugurazione parleranno persone che lo han ben conosciuto e che han a lungo collaborato con lui. Tra coloro che più han insistito per questa intitolazione sempre è stato l'ex senatore cuneese (referente Coldiretti) Natale Carlotto.

Inaugurato un monumento ed intitolata una Piazzetta, prima della orazione dell'ex presidente provinciale Quaglia

25 Aprile bovesano con inaugurazioni

Adriano Toselli

In occasione del settantunesimo anniversario della «Liberazione» (ultima «celebrazione» del secondo mandato del sindaco Maurizio Paoletti), giovedì 25 aprile, a Boves, oltre al consueto omaggio ai Caduti, si è tenuta anche una doppia inaugurazione. La cerimonia, itinerante, ha avuto ottima partecipazione, tra popolazione, rappresentanti di Associazioni, Banda Musicale ed Alpini. Si è partiti in Via Domodossola, dal parcheggio del cimitero, con l'inaugurazione del «Monumento dedicato alle vittime del Covid-19», pavesato di bandiere. Protagonisti son stati i parenti di vittime della «pandemia» (tra cui l'alpino Giovanni Tecco, che vi ha perso il fratello). Voce era corsa a Boves, tempo fa, che dovesse addirittura essere presente a Boves il generale Francesco Paolo Figliuolo, l'ultimo «Commissario alla emergenza COVID». Quindi il corteo si è spostato verso Via Cuneo, dove «Piazzetta» vicino a nuovo condominio è stata dedicata a «Domenikon», villaggio greco, della Tessa-



glia, Comune di Ellassona, vittima di feroce rappresaglia italiana (Ventiquattresima Divisione di fanteria «Pinerolo» e «Camicie Nere «L'Aquila»»), centocinquanta morti, durante l'occupazione della seconda

guerra mondiali (quando noi siamo «i cattivi», i «carnifici», gli «invasori», non le vittime). Qui la bandiera greca che copriva la targa è stata tolta congiuntamente dall'assessore Nadia Tecco e dalla sua predecessora Enrica Marianna Di Ielsi. È parso bel gesto anche verso questa ultima, riconoscimento per il suo impegno in questi anni soprattutto per quanto ha riguardato gemellaggi, celebrazioni e commemorazione (si pensi ai rapporti stretti, alla «riconciliazione», con la Comunità tedesca di Schondorf am Ammersee, dove è sepolto Joachim Peiper), anche alla guida della «Scuola di Pace». Recentemente l'ex Assessore, ed ancora Consigliera del gruppo di maggioranza, è parsa un po' esclusa, dopo la decisione di candidarsi autonomamente alla guida di una lista alle prossime elezioni. È stata assente anche alla recente celebrazione al Borelli dei successi colti negli ultimi dieci anni dalle Amministrazioni guidate da Maurizio Paoletti...

Il momento apicale (con il Sacario coinvolto nel cantiere che avvolge il Municipio dove son in corso lavori di sistemazione della facciata) è stato dal monumento di Piazza Italia, dove si è tenuto l'omaggio ai Caduti di tutte le guerre, con i saluti delle Autorità. Erano presenti Paolo Bongiovanni per la Regione, Graziella Viale per la Provincia ed il Comune di Roaschia, Guido Giordana sindaco di Valdieri, Claudio Baudino primo cittadino di Chiusa Pesio. Come sempre non mancava il «II Reggimento Alpino», cittadino onorario bovesano. Alla «Associazione



ne Ignazio Vian» è stato dato un mosaico delle Scuole Edili che raffigurava il partigiano comandante della prima formazione in Valle Colla. Come sempre in queste circostanze i discorsi son stati pieni di idealità e riflessioni di spessore culturale. L'orazione ufficiale è stata a

cura del professor Giovanni Quaglia, già Presidente della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (ora alla guida della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano), insegnante, profondo conoscitore della storia del Cuneese (e ben si vede).

Dalle sue parole è arrivato plauso alle Associazioni bovesane, notate per la loro presenza, oltre a cronistoria che è quella ufficiale definita negli ultimi anni, dettagliata e con i tempi perfetti da sceneggiatura cinematografica... Purtroppo di un tragico film di guerra...



PAROLE ED IMMAGINI: FOTOGRAFIE ENTRO IL 6



«Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXIII edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 22 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (30, sempre orari 10-12 e 15-19). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>. I termini per l'invio degli scritti son stati fissati (con buona partecipazione) a lunedì 8 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a lunedì 6 maggio. Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi ed adulti, alla «satira» e agli «abbinamenti parole ed immagini», tutto «a tema libero», le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno: stavolta sono «I sorrisi degli anziani», «Ruderi e rovine», «Il mio colore preferito», «Fotografie dal bosco» e «Bellezza infinita». Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail adriano.toselli@libero.it o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere)».

ADDIO A CHIARA PELLEGRINO



Non era, come al solito, a far foto a fianco del marito, in Piazza dell'Olmo, la mattina di «Pasquetta», il 1° aprile, durante la festa delle «Leve», ai vari gruppi che han «sfilato»... Qualcuno ha pensato che Chiara Pellegrino, moglie del fotografo Bruno Mandrile, fosse a sfilare con la «sua» leva, quella del 1969... In realtà si sapeva che non stava bene da qualche tempo, da un annetto almeno... La situazione era ben più grave di quanto tanti immaginassero... Chiara Pellegrino è morta, nella sua casa, il giorno dopo, finendo lotta contro un male rivelatosi incurabile. Era figlia di noto calzolaio-ciabattino, Giuseppe, «Gepino», morto decina di anni fa, attivo socialmente (nella Associazione dei commercianti) e politicamente (nella Democrazia Cristiana). Cominciò a lavorare nel negozio di famiglia, prima di affiancare il marito (prima nel negozio di Piazza Caduti,

poi in quello attuale, in Piazza Italia). Gentile e sorridente, lucida, grintosa (caratteristica del padre) aveva il «commercio nel sangue». La sua figura minuta ha sempre emanato vitalità ed energia. Sua passione, vera «valvola di sfogo», era lo sport (podismo e ciclismo). Lascia, oltre al marito, le figlie Alice e Lucia, la mamma Luigina, i fratelli Ugo (attivo imprenditore), Daniela e Davide (titolare del negozio di scarpe famigliare). Il funerale è stato nella parrocchiale di San Bartolomeo, la mattina di giovedì 4 aprile, prima di viaggio al «Tempio Crematorio» di Magliano Alpi. Nella stessa chiesa sarà celebrata la «Trigesima», sabato 4 maggio, alle 18.

DOMENICO «DOME» BRUNO, ALPINO «ANDATO AVANTI»



All'Ospedale Carle, dove era ricoverato da alcuni giorni, è mancato, sabato 27 aprile, Domenico, «Dome», Bruno, classe 1937. Morozese di nascita, dopo il matrimonio con Natalina Biarese, ad inizio anni Sessanta, si trasferì temporaneamente a Torino per lavoro (FIAT). Nel capoluogo regionale nacque la figlia e imparò ad aggiustare ombrelli e ombrelloni, attività nella quale era un vero maestro e che ha esercitato nel tempo libero sino a pochi anni fa. Dopo decina di anni è poi tornato nel Cuneese, con la famiglia, stabilendosi a Boves (frazione Cerati), per entrare alla Michelin, dove ha lavorato sino alla pensione. Alpino «praticante», era sempre presente a tutte le manifestazioni ed ai Raduni, ed è stato per decenni nel Consiglio Direttivo del Gruppo Alpini di Boves (con orgoglio portava il gagliardetto), dove in pratica era «il custode» della Sede, tant'è che quando, per motivi d'età, e salute, ha deciso di non più candidarsi per il rinnovo della carica, era stato nominato «Consigliere Onorario». Di poche, e ponderate, parole, di sorrisi rari quanto sinceri, timido e cortese, sempre lucido e pratico, affidabilissimo, non solo era «Alpino», ma anche animatore del Comitato della Frazione Cerati. Era infatti sempre lui che preparava la polenta ad ogni manifestazione. Vedovo da alcuni anni (dolore tremendo per lui, legatissimo alla moglie), lascia la figlia Vilma, il genero Gianfranco Pellegrino e i nipoti Simone e Nicola, con Alice, il fratello Aldo, cognati, cognate, nipoti, cugini. Tanti erano gli Alpini alle sue esequie, nel pomeriggio di lunedì 29, in San Bartolomeo. La «Settima» sarà questa domenica, 5 maggio, alle 9,30, nel Santuario di Madonna dei Boschi, la «Trigesima» lunedì 3 giugno, alle 20,30, nella cappella dei Cerati. Riposa nel cimitero bovesano. (S.R.)

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Di «Tetto» in «Tetto», lassù, dove è arrivato il recente «colpo di coda» invernale

«Viasolada» sui colli, sin alla neve tardiva...

Giovedì 25 aprile, baciata da giornata di sole, bellissima, rara nel periodo, è tornata «La viasolada», escursione non competitiva organizzata dalla «Compagnia del Birùn» in collaborazione con il «C.A.I., Club Alpino, Sezione di Peveragno» e con il patrocinio del «F.A.I., Fondo Ambiente Italiano, Delegazione di Cuneo», giunta alla diciottesima edizione. Il ritrovo è stato dai campi sportivi in Regione Miclet a Peveragno (verso la frazione San Giovenale) per la conferma delle iscrizioni e partenza (dopo le abituali raccomandazioni alla disciplina, prudenza e cura dell'ambiente, della presidente «Birùn» Simona Grosso), centottanta partecipanti (alcuni nuovi e turisti). Il pranzo è stato al sacco, in collina, passando di «Tetto» in «Tetto» (incluso il «Riva» di San Giovenale, dal Colletto, verso Tetto Vouria e Tetti Palok), toccando, quest'anno, cosa



che sempre non succede, anche la neve (tappa pranzo a Tetto Coumbe, salendo da Tetto Rabala il Valdlone della Franceschina e Via Grima, arrivando a Tetto Barano e Tetti Fenera). Eran le zone in cui Rita Viglietta preferiva andare a camminare, al confine con

Boves, la Valle Colla. Il percorso è stato impegnativo, di circa tredici chilometri e mezzo, per un dislivello di cinquecento metri, percorribile a piedi o in bicicletta, ma consigliabile a chi ama camminare in compagnia, in famiglia, con bambini e cani, senza

fretta e con spirito di gruppo, consapevoli che «il territorio è come un libro aperto: ci racconta di natura e paesaggi da preservare, storia e tradizioni da riscoprire», costellato di architettura agricola storiche, alcune anche ben conservate e restaurate. All'arrivo, nel pomeriggio, chi ha voluto ha partecipato al ristoro conviviale al «Black Bull», braceria a San Lorenzo (che prima era a San Giovenale), introdotto dalle danze occitane con i Gai Saber (orchestra di livello assoluto). Ottantina son stati i commensali a gustare la stupenda carne alla brace del locale, ed a ballare, mai stanchi, sin a tardi... ATos

La «Giornata ecologica», di «riqualificazione urbana» del «Birùn», prevista per sabato 27, causa maltempo, è stata rinviata all'11 maggio. L'appuntamento è sempre in Via della Chiesa, alle 14,30, in abiti da lavoro e con zappette, per occuparsi degli iris di Via Monsignor Beltritti, che Rita Viglietta amava e piantava... Il momento sarà preceduto da altro del programma del «Birùn» 2024, «Lib(e)ri», giovedì sera 9, alle 21, nel Salone dell'Ambrosino, con la presentazione del libro «Nel marsupio della storia - Italiani d'Etopia», di Maria Abbèbù Viarengo, della «Funambolo Edizioni», con moderatore il giornalista Fabio Rubero (la storia ottoneovecentesca del piemontese Alberto Prasso, alla corte dell'imperatore abissino Menelik)...

IL GLICINE ED IL CASTAGNO: TRIONFO MEDIATICO



Da anni, ormai, è una delle immagini più note di Peveragno, insieme a quella di succulenti fragole... Un sito on line locale, il vivacissimo e ricco «Sei di Peveragno», da tempo la ha adottata per la sua abituale «apertura»... Quest'anno, ci pare, è, addirittura, diventata «virale», come non mai, ed il suo «luogo» meta di flusso turistico (con deviazioni su percorsi o gite apposite)... Persino abbiamo letto poesie e romantiche favole dedicatevi... Parliamo, ovviamente, dell'abbraccio tra il glicine ed il castagno, che, in piena fioritura, diventa grande «cuore violette», in Via del Gavotto, la strada che si stacca, appena fuori centro storico, dalla via che va verso Madonna dei Boschi, dirigendosi, tra i campi, verso Montefallonio... (M.B.)

SMAC: ARRIVA LA SERATA CON GLI «ABBA FEVER»



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), pur continuando a non trascurare i momenti di, partecipate, «feste private», prosegue le sue «serate musicali», il sabato... Il 27 aprile partecipatissima come sempre è stata la serata di «Kikko & la Combricola», momento dedicato alla musica del rocker emiliano Vasco Rossi, il 4 maggio nuovo appuntamento sarà con gli «Abba Fever», la «Febbre degli Abba». L'11 «Il Folle e la Band» proporrà i successi di Adriano Celentano, il 18 gli «Orient Express» quelli dei «Pooh». Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

«DISTRARTE» AL «BRIC A BRAC»: «ANIMA REI»



Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) continuano le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte», che esprimono un grande spessore artistico ed umano dei protagonisti (al momento tutti «al femminile»). Ora tocca, sin a domenica 5, alla raffinata Barbara Serafino, che ripropone la sua fotografica «Anima rei». Già era stata apprezzata, nel locale, l'estate scorsa, all'esterno, nel «Garden». Davvero grande è la qualità e quantità di opere, dai vari soggetti, tutte di grande sensibilità, con il delicato modo di vedere «femminile» (le stampe son di «Imprimere - Stampe fine art» di Boves). Gli orari sono: dal mercoledì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica la chiusura mattutina sarà alle 12,30. I giorni di riposo restano lunedì e martedì. Per informazioni telefonare allo 0171.338240

NOTIZIE IN BREVE

A San Lorenzo partecipata giornata sui «Senza tetto»

Luca Sangiovanni (noto fotografo locale) e Christian Revelli, della «Unità di Strada» della «Associazione Papa Giovanni XXIII», hanno organizzato partecipata giornata, domenica 28 aprile, sulla vita dei «senza tetto» cuneesi («Cantieri di Relazioni»), nella parrocchia della Frazione San Lorenzo di Peveragno. Dopo le relazioni mattutine dei due protagonisti e la Messa, vi è stato il pranzo «Porta tecum», nel pomeriggio vi è stato incontro aperto con tutte le famiglie interessate a conoscere questa difficile realtà marginale, le sue ragioni e le sue problematiche.

PROSSIMAMENTE...

- Continuano serata in una Sala Ambrosino sempre gremita, anche in collaborazione con la Biblioteca Gauberti di Beinette...
- Sempre «pienoni» per i concerti dei cento anni della «Banda Musicale»...
- Prosegue il successo dei raduni primaverili, «Memorial», dei «Motociclisti pevegnesi»...

Con le elezioni alle porte, saluti hanno concluso l'assemblea della sera del 23 aprile, dopo bilancio, TARI, futura area manifestazioni...

L'ultimo Consiglio comunale del mandato

Adriano Toselli

Il Consiglio comunale beinette è stato convocato nel Salone municipale martedì sera 23 aprile, in prima convocazione ed in seduta ordinaria, per la trattare un ordine del giorno che include variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale 34 del 27 marzo), esame ed approvazione del «Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2023», approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2024 e pressa d'atto del «PEF 2024-2025», approvazione modifica 27 al P.R.G.C. (Piano Regolatore), approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI anno 2024.

Una brutta notizia è stata quella dell'aumento del 10% della TARI (ora, da legge del 2017, regolata e controllata da «ARERA», «Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente»). Questo è dovuto a mancati aumenti nel 2022 e 2023 (cifra passata appena da 319.500 a 321.000 euro), nonostante aumenti di costi. Ora la cifra passerà a 359.000 euro all'anno. Le due rate da pagare avranno scadenza il 10 settembre ed il 2 dicembre.

L'assessore Iosi Maccagno ha, anche, ricordato il prossimo «cambiamento



LA RICANDIDATURA DI LORENZO BUSCIGLIO

Arriva conferma di quanto si vociferava da mesi... Lorenzo Busciglio, sindaco uscente, si ricandiderà a Beinette, approfittando della possibilità di terzo mandato in Comuni medio-piccoli. Al suo fianco sarà ancora Bruno Bertone, che poteva essere valida alternativa a lui (trattenuto anche da impegni familiari). I due, affiatatissimi, già nella squadra di Renato Piccolo, il predecessore di Busciglio, continueranno a gestire i fondi del PNRR, Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, post COVID, che Beinette è riuscita a ricevere copiosi, con progetti legati alla edilizia scolastica. Non si sono concretizzate ipotesi di altre liste, probabilmente, anche per questi vari impegni, che non è male porti avanti chi ha impostato il discorso. Certo ricambio vi è, comunque, guardando al futuro, nel gruppo guidato da Busciglio, con l'inclusione di giovani volitivi...

Laboratorio di lettura ad alta voce in Biblioteca

«Leggere a colori», «Laboratorio di lettura ad alta voce», incluso nel «Progetto Copertine», prevede cinque incontri, sempre aperto a tutti (insegnanti, genitori, educatori, curiosi), nelle biblioteche coinvolte (Beinette inclusa), ogni venerdì, sin al 17 maggio, dalle 17,45 alle 19.

di colore» dei cassonetti. Non ha risparmiato considerazione di certa amarezza sulla «civiltà» dei «concittadini», riguardo la «raccolta dei rifiuti»... Pur è stata fatta notare una percentuale di «differenziata» ormai ben sopra il 70%, con il «porta a porta», una crescita, negli ultimi anni, del 30%...

Il progetto annunciato è stato di ricavare «area manifestazioni» dove è il campo da calcio (a fianco della strada che porta a Ri-

freddo, oltre la circonvallazione verso Chiusa Pesio, da dove ore è collocata la statua del «Cristo Re»). Si tratta di una «riqualificazione» (area sportiva, area camper) che cerca di trovare uno spazio adatto a feste e manifestazioni per sostituire quello tradizionale di Piazza D'Acquisto, in massima parte «divorata» dagli ampliamenti degli edifici scolastici (con i fondi arrivati dal «PNRR», «Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza»)...

Ben più numeroso del solito era il pubblico... Una motivazione era certo che si trattava dell'ultimo Consiglio di questo mandato, con le elezioni alle porte, previste per il prossimo 8 e 9 giugno...

Lorenzo Busciglio ha salutato quelli che non si ricandideranno, ringraziando tutti, ricordando una atmosfera sempre serena, pur nelle occasionali «diverse opinioni» (regolate con il voto a maggioranza)...

IL SINDACO ED IL XXV APRILE

«Si celebra la Festa della Liberazione. Molte discussioni si sono susseguite negli ultimi giorni a seguito della censura di Scurati da parte della Rai. Non rientra tra le competenze di un sindaco prendere posizione nello scontro tra le parti, ma un pensiero sulla questione vorrei esprimere in questa giornata così importante per il nostro Paese. C'è una legge alla quale chiunque ricopra cariche istituzionali, compresi i sindaci, giura lealtà: è la Costituzione italiana, il faro che guida la nostra Repubblica dal 1948. Leggendola, articolo dopo articolo, si scopre la distanza abissale che i costituenti hanno voluto creare tra il nuovo Stato e il regime fascista. La nostra Costituzione è geneticamente e profondamente antifascista, e questa è la cosa che conta di più... il regalo più grande che ci ha lasciato la Resistenza italiana. Sta a noi conoscerla, viverla e difenderla ogni giorno per onorare chi ha lottato per la libertà. Buona Festa della Liberazione!».

Lorenzo Busciglio - Sindaco di Beinette

PROBLEMI DI «SERVIZIO»

Il Sindaco di Beinette Lorenzo Busciglio, nel primo pomeriggio di mercoledì 24, ha fatto nuova segnalazione di problemi elettrici nel Comune. «Buon giorno, i tecnici di Enel Distribuzione hanno riscontrato un guasto nella distribuzione della media tensione. Stanno lavorando per risolvere il problema». Poi ha segnalato apertura dell'Ufficio Postale solo alle 9,30 del 26... In-di ha annunciato, nello stesso pomeriggio, la probabile risoluzione di difficoltà sulla linea voce di TIM e compagnie annesse...



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

L'AMBITO È ATTUALMENTE SEDE DI UN C.A.S.

Ex Protette: privati interessati all’acquisto?

Roberto Formento

Un privato potrebbe essere interessato all’acquisizione del fabbricato e dell’area delle ex-Protette a Chiusa Pesio. È quanto è emerso in coda all’ultimo Consiglio comunale riunitosi lo scorso martedì: un soggetto privato – sulla cui identità si mantiene per ora il massimo riserbo – si sarebbe fatto avanti con la proprietà, le suore missionarie della Passione di Villanova Mondovì, per l’acquisto dell’immobile e dell’ampio parco circostante. L’ambito oggi è sede di un Centro di accoglienza speciale per i migranti, gestito dalla Cooperativa Alpi del Mare. Proprietà inizialmente nobiliare, dopo l’acquisto da par-

te della comunità religiosa lo stabile è stato orfanotrofio e Casa di riposo, dopodiché è stata ceduta in comodato dalle suore alla Comunità Cenacolo – fondata da suor Elvira Petrozzi nel 1983 a beneficio di fragilità nel mondo giovanile- che ne ha creato la sede della “Fraternità” (così vengono chiamate le case gestite dalla Comunità Cenacolo) del Sacro Cuore di Gesù, che ha ospitato ragazze in difficoltà. In seguito è stata individuata dalla Prefettura come Centro di accoglienza speciale per richiedenti asilo, ossia una struttura che sopperisce alla mancanza di posti negli ambiti ordinari di accoglienza; è gestita dalla Cooperativa Alpi del Mare, che si occupa di altre sei case in collaborazio-



ne con ordini religiosi. Ora questa nuova opportunità, che potrebbe arrivare in un futuro a trasformare radicalmente l’ambito, che con la struttura può contare su un grande parco di oltre 10 mila metri quadri: un’esperienza sulla scorta di quanto è accaduto per Villa Tornaforte a Cuneo? Al momento non ci si sbilancia, l’iniziativa è a livello embrionale: in Consiglio si è parlato di una parte attiva del Comune, ed una eventuale pubblica “condivisione di intenti”. Dopo una breve discussione e le indicazioni del segretario comunale ci si è orientati su un incontro con i proponenti. Maggiori indicazioni nelle prossime settimane.

L’ATTESA GARA PODISTICA ORGANIZZATA DALLA PAM

Torna la «Due Castelli»

Sabato 25 maggio torna l’attesa “Due Castelli”, la gara podistica organizzata dall’Associazione Sportiva P.A.M in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, che abbraccia il Castello Mirabello e la Residenza di Caccia di Mombricone, due fra i luoghi più iconici del paese. La manifestazione prevede una doppia formula: il tracciato individuale di corsa di 16 chilometri 350 D+ e la passeggiata Avisina a Mombricone di 7,5 chilometri (130 D+), adatta a tutti.

La corsa competitiva prova di CDS prov. di Camp. Prov. Ind. Montagna senior, con ritrovo alle 16 in Piazza Cavour e partenza alle 17 da Piazza Tre Medaglie d’Oro, è riservata a tutti gli atleti in regola con il tesseramento FIDAL delle categorie Junior, Promesse e



Senior. Sono ammessi anche tesserati EPS, in conformità alla convenzione FIDAL/EPS in vigore e i possessori di RUNCARD, dietro presentazione della visita medico sportiva agonistica. L’iscrizione, al co-

sto di 10 euro, deve essere effettuata direttamente nella sezione dedicata della propria società di appartenenza, entro la mezzanotte di mercoledì 22 maggio o, eccezionalmente, all’indirizzo sigma@fidalpie-

monte.it. Le adesioni saranno accettate anche il giorno della manifestazione, entro le 16:30, con una maggiorazione di 2 euro. Per tutti è previsto un pacco gara e il sacchetto ristoro.

La passeggiata Avisina è pensata come una camminata non competitiva adatta a tutte le età e i livelli di preparazione, per gustare le bellezze della Valle Pesio in compagnia. Con iscrizione sul luogo della partenza, prevista alle 17:05 da piazza Tre Medaglie d’Oro, ha un costo di 5 euro, comprensivo di pacco gara e sacchetto ristoro. Per maggiori informazioni, contattare i responsabili organizzativi Carlo Ellena (338 3624139), Giovan Battista Vinai (340 5000685) e Valerio Dotto (dottovale-rio@gmail.com).

BEN 28 NAZIONI RAPPRESENTATE IN FINALE

È l’ora dell’EcoFestiValPesio

Ci avviciniamo alle serate dell’EcoFestiValPesio: quest’anno l’evento si svolgerà nuovamente presso la sede dell’Ente Parco delle Alpi Marittime. I temi del festival riguardano la salvaguardia della biodiversità e tutti gli aspetti ecologici e sociali, riguardanti il pianeta. L’edizione numero 14 è stata un successo per il gran numero di partecipanti: 403 opere arrivate da 61 nazione diverse e da tutti i continenti. «La selezione è stata difficilissima – commenta Giancarlo Baudena, direttore artistico del festival – per l’alta qualità dei lavori». In finale ci saranno 16 corti documentari in prevalenza ecologici che vedremo lunedì 6 maggio, 12 corti di finzione che vedremo martedì 7 maggio e 15 corti di animazione che vedremo mercoledì 8 maggio in aggiunta sono finalisti 21 cortissimi realizzati dalle scuole che vedranno e giudicheranno alcune classi dell’Istituto comprensivo di Chiusa di Pesio e Pevera-

gno. Hanno raggiunto la finale 28 nazioni diverse. Italia, Spagna, Belgio, Francia, Germania, Regno Unito, Svezia, Lussemburgo, Ungheria, Bulgaria, Ucraina, Svizzera, Russia, Usa, Libano, Iran, Pakistan, Cambogia, Guinea, Mauritania, Uganda, Senegal, Marocco, Colombia, Bolivia, Brasile, Perù. Il festival si concluderà venerdì 10 maggio con il convegno “Cercando il Cinema”, giunto alla 27ª edizione: i temi del convegno saranno “I nuovi orizzonti del cinema e il cinema per l’educazione scolastica”. Ci sarà una tavola rotonda tra cineasti e insegnanti. Alle ore 21 gran finale con la premiazione e la proiezione dei film vincitori. «Sicuri che saranno quattro serate bellissime ed emozionanti – conclude Baudena – invitiamo gli amanti del cinema e non per condividere dei momenti preziosi».



EVENTO MOLTO PARTECIPATO

In festa per Sant’Isidoro



Una primavera umida ed uggiosa ha dato inizio a Chiusa Pesio alle ricorrenze religiose e festaiole del mondo del lavoro. Si è incominciato domenica scorsa con San Isidoro, patrono dei contadini, che ancora una volta ha visto una folta partecipazione di operatori del mondo agricolo e rurale alle varie formalità che hanno contraddistinto la giornata e che sono iniziate con il rituale appuntamento presso la casa del priore Adriano Roggero che coadiuvato dai massari ha of-

ferto un sontuoso rinfresco mattutino agli amici operatori agricoli ed alle autorità che lo hanno omaggiato per poi accompagnarlo con una “processione” di roboanti trattori al rito della messa officiata nella parrocchia di San Antonino dal giovane vice parroco don Cristiano Bellino che ha proposto una omelia ricca di spunti di vita molto apprezzata dai numerosi fedeli che affollavano la chiesa. Dopo lo scambio della bandiera con il priore entrante Gianfranco Gavotto e la benedizione dei numerosi macchinari agricoli parcheggiati in piazza Carlo Mauro è iniziata la parte “laica” della festa con la sfilata per le vie del paese dei rumorosi trattori che hanno accompagnato i festanti al ristorante Cannon d’Oro dove li attendeva un ricco pranzo a cui hanno preso parte oltre cento commensali ai quali, sul finire della “pratica” il sindaco Baudino ha portato il suo saluto. Le ombre della sera non ponevano fine alla festa che, continuata fino a tarda ora, riprendeva lunedì mattina per terminare con una cena nel tardo pomeriggio sotto la regia attenta del riferimento locale della categoria agricola Pier Ravera al quale va il ringraziamento di tutti per il suo impegno a mantenere viva e partecipata questa significativa ricorrenza.

DueA

“SORELLA ACQUA SORELLE ERBE” CON GLI AMICI ALTA VALLE PESIO

Una passeggiata alla scoperta delle erbe



Con l’arrivo della primavera l’Associazione Amici Alta Valle Pesio ha voluto riprendere la tradizione con una nuova edizione di “Sorella acqua e sorelle erbe” dando vita ad una serie di eventi. Si inizia sabato 4 maggio con “A spass per erbe, reiss e but”, con ritrovo ore 10 al Pian delle Gorre, per una lenta passeggiata fino alle cascate del Saut, dove potremmo ammirare la potenza dell’acqua e la sua vitalità. Donato Berge-se, natio della Valle Pesio ci presenterà alcune erbe alimentari che saprà affascinarci con i racconti di nonna Lucia e Magna Trice, le donne che l’hanno introdotto alla raccolta delle erbe primaverili, da cucinare, tranne nutrimento e contemporaneamente depurazione. Ivan Pace, guardiaparco e botanico ci darà interessanti informazioni su come raccogliere i semi per poter far crescere alcune piante spontanee nel nostro giardino e su come è il giusto comportamento all’interno del Parco. La piccola escursione è adatta a tutti i tipi di gambe e di fa-

miglie. La rassegna prosegue il 12 maggio con una giornata intensa di eventi, la mattina ritrovo ore 9.30 nella piazza di Fiolera. Si rinnova l’appuntamento con Donato Berge-se, la passeggiata partirà dalla Borgata Fiolera per avventurarsi nei prati circondari e poter annusare e gustare germogli ed erbe, con la possibilità di provare a cuocerli con l’energia solare, sarà un’esperienza adatta a tutti. Nel pomeriggio dalle 14.30 si darà inizio alla “Fierucola del

libero scambio di semi e piantine”, ognuno potrà partecipare, portando con sé semi o piantini del proprio giardino, o dell’orto di un amico o anche del terrazzo di casa e potrà barattarli con altro, a disposizione. Presso la canonica di Fiolera, sede dell’Ecomuseo dei Certosini si aprirà la mostra fotografica di “Ritratti di fiori ed erbe” a cura di Rinuccia Marabotto. Nella piazza dove si svolgerà il baratto, ci saranno alcuni volenterosi che pianteranno erbe aromatiche

nelle apposite aiuole, alle 17 una presentazione delle acque di sorgente della valle e, per concludere, alle ore 18 la conferenza “I semi: piccoli grandi viaggiatori”, a cura di Federico Villare per l’Associazione ADIPA, una breve carrellata sulla diffusione dei semi, le tecniche di raccolta, preparazione e conservazione per arrivare infine alla semina. Infine il 24 maggio andrà in scena “Tisane: quando le erbe officinali incontrano le acque di sorgente”, in programma alle ore 20.45 presso l’Ecomuseo dei Certosini in Borgata Fiolera. Antonella Culasso, erborista, esporrà la storia, le proprietà e l’utilizzo delle piante ed erbe più comuni, ricette semplici, per tisane gradevoli e di grande benessere. Assaggi di infusi e decotti. Per tutto il mese di maggio i ristoranti ed i negozi della Valle Pesio proporranno menù e prodotti a base di erbe selvatiche. Per info: Ufficio Turistico Valle Pesio tel. 0171/734990 Fb Ufficio Turistico Valle Pesio Ig ufficio.turistico.valle.pesio

Negli ultimi 12 mesi, il nostro Governo ha più volte catalizzato l'attenzione degli italiani con emissioni particolari ed esclusive, tra cui il BTP Italia e il BTP Valore. Questi collocamenti hanno ottenuto notevole riscontro, inducendo molti risparmiatori a sottoscrivere gli investimenti in titoli di Stato, perché considerati un 'porto sicuro' ma 'vittime' di quello che in finanza comportamentale viene classificato home bias, cioè l'equivoco cognitivo che porta un risparmiatore a investire i propri risparmi in ciò che reputa familiare e conosciuto. Inoltre, il solo investimento in BTP o Titoli di Stato presenta alcune inefficienze, su tutte l'assenza di diversificazione; perché diversificare è fondamentale per ottimizzare i rendimenti attesi dai propri capitali investiti. La sensazione di sicurezza discende invece dalla tendenza di molti investitori a detenere i titoli sino alla loro naturale scadenza. Ma anche **la sottoscrizione di un BTP, come ogni altra forma di investi-**

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Risparmiatori italiani vittime del «home bias»



mento, non è a rischio zero. Anzitutto il rendimento effettivo al netto dell'inflazione è poca cosa e non permette il recupero delle perdite del passato per chi ha sottoscritto i BTP anni addietro con un'inflazione doppia rispetto ad oggi.

Non si tratta di perdite 'nominali' ma non si preserva il capitale. Con il rischio concreto di ottenere un rendimento 'reale' (al netto dell'inflazione) negativo. Se quindi l'investimento in titoli di stato può apparire competitivo nel lungo termine c'è il rischio concreto di realizzare performance negative soprattutto se l'inflazione dovesse rialzare la testa.

Il BTP futura collocato nel mese di luglio 2020 durata 10y ad oggi quota 86,80 Il BTP futura collocato invece nel mese di Novembre dello stesso anno durata 8y quota 88,22. Quello emesso nel mese di Aprile 2021 durata 16y oggi vale 72,25 p: infine il btp italia gn30 quota 96,45.

Chi decide di investire in BTP ha un orizzonte temporale di alme-

no 6/7 anni (durata media di questo investimento). Ma se un investitore ha tutto questo tempo non parcheggia il suo capitale per ottenere un rendimento medio del 3-3,5% (con l'inflazione sempre in agguato). **L'unico investimento in grado di battere l'inflazione è solo l'azionario di medio-lungo periodo!** I dati dimostrano che nel tempo le azioni battono sia l'inflazione che la liquidità (10% in media). Questo non vuol dire che si debba sempre puntare sull'investimento azionario. E' senz'altro consigliabile sottoscrivere un mix diversificato di più categorie di strumenti finanziari che tendono ad avere reazioni simili in diversi contesti di mercato. **E' inoltre sempre consigliabile una certa selettività:** è quindi necessario

considerare l'importanza della diversificazione anche all'interno delle asset class. A supporto di quanto descritto si rammenta come le performance dei mercati azionari a cinque anni sia state decisamente lusinghiere con l'MSCI World cresciuto di oltre il 60%, quello Europeo del 30% circa con settori (come l'industria, l'IT, la vendita di beni e servizi) che hanno decisamente sovraperformato. Il 2024, in economia, si sta confermando come un anno di variazioni accentuate e imprevedibili con molteplici variabili di incertezza: il tanto atteso taglio dei tassi di interesse da parte delle banche centrali, l'inflazione non ancora del tutto domata, i segnali di rafforzamento dell'economia globale, più diffusi nei servizi e le imprevedi-

bili tensioni geopolitiche. **La classica strategia 60/40 che prevede la costruzione di portafogli allocati per il 60% in azioni e per il 40% in obbligazioni, protagonista dell'ultimo periodo di tassi in calo e inflazione contenuta, è stato messo in discussione** dal mutato del contesto macroeconomico. L'inizio della stretta monetaria cominciata nel 2022 fa per combattere l'inflazione ha causato forti perdite soprattutto nel comparto obbligazionario. Dallo scorso anno i mercati sono in ripresa, ma **per orientarsi in questo clima complicato sono necessarie gestioni dinamiche** (che si adattano in modo automatico alle condizioni dei mercati o, più segnatamente, alla tendenza di fondo dell'indice azionario di riferimento), flessibilità (perché risulta fondamentale costruire un portafoglio diversificato tra asset class, settori e aree geografiche) e diversificazione.

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

CONFCOMMERCIO CUNEO

Incontro di approfondimento sul recupero crediti

da Cuneo

Il Salone polivalente "Aurelia Della Torre" della sede di Confcommercio ha ospitato un convegno sulla tematica relativa al recupero crediti.

L'incontro organizzato in collaborazione con A.V. Security Recupero crediti ha visto l'intervento di oratori qualificati.

Andrea Giaccone, legale rappresentante di A.V. Security, ha illustrato le fasi legate alla lavorazione extra giudiziale, alla gestione del credito, l'importanza della consulenza all'azienda creditrice in sofferenza e la gestione ed approccio con il debitore.

Antonio Dell'Aversana, titolare dello studio legale Dell'Aversana, ha descritto le fasi dell'istruttoria, l'approccio legale e la consulenza necessaria all'azienda creditrice.

È intervenuto Alessandro Lupo, titolare dell'agenzia Lupo Investigazioni, illustrando l'attività di ricerca e recupero dei dati sensibili, il rispetto della privacy e l'attività legata al recupero del credito.

"L'obiettivo di questo incontro - afferma **Roberto Ricchiardi**, presidente di Confcommercio Cuneo - è stato quello di affrontare insieme agli associati il tema dei mancati pagamenti da parte dei clienti, fenomeno sempre in crescita, proponendo un



focus sulle diverse soluzioni possibili".

"Quella con A.V. Security Recupero Crediti - intervien **Marco Manfrinato**, direttore generale di Is.Com. Cuneo srl - è una collaborazione importante a supporto delle aziende associate, che ci auguriamo possa dare

buoni risultati in riduzione dei crediti in sofferenza ed a tutela del credito aziendale".

"Sono grato a Confcommercio - dichiara **Andrea Giaccone**, legale rappresentante di A.V. Security Recupero Crediti - per aver organizzato l'evento, riscuotendo forte interesse da parte degli im-

prenditori". "Da anni ormai A.V. Security collabora con Confcommercio e IscomCuneo srl, una collaborazione costante, volta a gestire con metodo le situazioni che via via si presentano, favorendo associati ed imprese, attenti alle evoluzioni economico commerciali del mercato".

CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE CUNEO

Argento VIVO: sportello per l'invecchiamento attivo

Da sempre CNA Associazione Territoriale di Cuneo, tramite il suo patronato EPASA-ITACO, interviene in ambito sociale a favore degli artigiani, delle loro famiglie e dei cittadini per la richiesta di tutte le prestazioni previdenziali e assicurative previste dalla legge sui patronati. Con il progetto "Argento Vivo" CNA Cuneo in coordinamento con CNA Pensionati Cuneo, e grazie al sostegno finanziario della Regione Piemonte promuove un ricco calendario di iniziative rivolte ai propri associati ultrasessantacinquenni.

L'attenzione alla salute e al benessere fisico e psicologico degli anziani è dimostrata, inoltre, dalla collaborazione che CNA Associazione Territoriale di Cuneo porta avanti con il Centro Medico Polifunzionale EUMED (con sedi a Savigliano e Fossano): un poliambulatorio specializzato in medicina generale con perso-

nale qualificato ed una tecnologia all'avanguardia.

Un'opportunità che permette ai propri associati ultra 65enni di poter usufruire a tariffe convenzionate sia per le consulenze sia per le visite mediche specialistiche.

CNA Cuneo offre ai propri associati e a tutti gli over65 che si rivolgono al suo patronato una speciale "offerta salute" che preveda, da un lato l'accesso a prestazioni a prezzi agevolati (grazie alla convenzione stipulata con il Centro Medico Polifunzionale EUMED), e dall'altra la possibilità di partecipare ad un percorso informativo e di incontro, a tema salute e benessere della persona.

Gli imprenditori associati, familiari e persone rientranti nel target del progetto sopra descritto a contattare gli uffici di Cna Cuneo 8.

Patrizia
Dalmasso,
direttrice
Cna
Cuneo



AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Detrazione spese veterinarie

La detrazione per le spese veterinarie aumenta a seconda del numero di animali domestici?

«No, Il limite di spesa è riferito alle spese veterinarie complessivamente sostenute dalla persona che intendLa detrazione per le spese veterinarie aumenta a seconda del numero di animali domestici?

No, Il limite di spesa è riferito alle spese veterinarie complessivamente sostenute dalla persona che intende usufruire della detrazione, indipendentemente dal numero di animali posseduti. Ricordiamo che, per le spese veterinarie, in dichiarazione dei redditi si può fruire di una detrazione Irpef dall'imposta lorda pari al 19 per cento delle spese sostenute, calcolata nel limite massimo di spesa di 550 euro, con una franchigia di 129,11 euro.

La detrazione spetta per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per la pratica sportiva; ne può fruire la persona che ha sostenuto la spesa, anche se non è la proprietaria dell'animale. In parallelo, la detrazione non spetta per le spese sostenute per la cura di animali destinati all'allevamento, alla riproduzione o al consumo alimentare né per la cura di animali di qualunque specie allevati o detenuti nell'esercizio di attività commerciali o agricole.

La detrazione spetta per le spese relative alle prestazioni professionali del medico veterinario, per l'acquisto dei medicinali prescritti dal veterinario, nonché per le spese per analisi di laboratorio e interventi presso cliniche veterinarie. Anche per le spese sostenute per medicinali veterinari, non è più necessario conservare la prescrizione del medico veterinario: è necessario, tuttavia, che lo scontrino riporti, oltre al codice fiscale del soggetto che ha sostenuto la spesa, anche la natura, la qualità e la quantità dei medicinali acquistati. In particolare, la qualità di farmaco deve essere attestata dal codice di autorizzazione in commercio del farmaco stesso. La natura del prodotto "farmaco" può essere identificata anche mediante la codifica FV (farmaco per uso veterinario).e usufruire della detrazione, indipendentemente dal numero di animali posseduti. Ricordiamo che, per le spese veterinarie, in dichiarazione dei redditi si può fruire di una detrazione Irpef dall'imposta lorda pari al 19 per cento delle spese sostenute, calcolata nel limite massimo di spesa di 550 euro, con una franchigia di 129,11 euro. La detrazione spetta per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per la pratica sportiva; ne può fruire la persona che ha sostenuto la spesa, anche se non è la proprietaria dell'animale. In parallelo, la detrazione non spetta per le spese sostenute per la cura di animali destinati all'allevamento, alla riproduzione o al consumo alimentare né per la cura di animali di qualunque specie allevati o detenuti nell'esercizio di attività commerciali o agricole.

La detrazione spetta per le spese relative alle prestazioni professionali del medico veterinario, per l'acquisto dei medicinali prescritti dal veterinario, nonché per le spese per analisi di laboratorio e interventi presso cliniche veterinarie. Anche per le spese sostenute per medicinali veterinari, non è più necessario conservare la prescrizione del medico veterinario: è necessario, tuttavia, che lo scontrino riporti, oltre al codice fiscale del soggetto che ha sostenuto la spesa, anche la natura, la qualità e la quantità dei medicinali acquistati. In particolare, la qualità di farmaco deve essere attestata dal codice di autorizzazione in commercio del farmaco stesso. La natura del prodotto "farmaco" può essere identificata anche mediante la codifica FV (farmaco per uso veterinario)»



VENERDÌ 10 E SABATO 11 MAGGIO 2024, AL CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

Terza edizione de: «La grande trasformazione del lavoro»

da Grinzane Cavour

Porre il tema del lavoro al centro di una intensa 'due giorni' di incontro e confronto tra i più autorevoli responsabili delle risorse umane, i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, dei sindacati e della politica. È questa, in sintesi, la mission primaria di JobsLab, l'Ente del Terzo Settore presieduto da **Giuseppe Garesio** che si avvale di un autorevole comitato scientifico indipendente, guidato da Giuseppe Gherzi, la cui finalità è la promozione di iniziative e studi nel campo delle politiche del lavoro e delle relazioni industriali, con un taglio operati-

L'evento è stato ideato da JobsLab: il laboratorio per le politiche del lavoro e le relazioni industriali del terzo settore

vo e non ideologico. «Siamo alla terza edizione del Forum di Alba - La grande trasformazione del lavoro, che si terrà al Castello di Grinzane Cavour, nei pressi di Alba, il 10 e 11 maggio - dichiara Giuseppe Garesio, presidente di JobsLab -. Promosso da JobsLab, un osservatorio indipendente sulle politiche del lavoro, **quest'anno il Forum avrà come filo conduttore la crisi dell'offerta**

di lavoro. Un tema quanto mai attuale e percepito con forza da tutte le imprese, una crisi originata da diversi fattori: la curva demografica, l'inadeguatezza del sistema formativo rispetto alle esigenze di mercato, un tasso di partecipazione femminile tra i più bassi d'Europa, una concezione del lavoro che si trasforma e spesso scade nell'inattività di milioni di giovani NEET. **Una ricerca di**



Giuseppe Garesio, presidente di JobsLab



Gli obiettivi da raggiungere: contrattazione decentrata, partecipazione dei lavoratori e maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro

Adapt introduce la discussione del Forum, con una rassegna comparata della situazione in Europa, mentre Maurizio Sacconi tratterà le basi ideali di una nuova agenda per le politiche del lavoro. Diverse sessioni di lavoro consentiranno di approfondire i temi centrali, con un confronto aperto tra tutti i partecipanti (oltre 150 direttori delle risorse umane): Giuseppe Bertagna e Gianni Bocchieri introducono i temi del rapporto scuola-lavoro, da un lato, e delle politiche attive, dall'altro, per superare la tentazione esclusivamente assistenzialistica delle politiche pubbliche; Lorenzo Malagola ed Emmanuele

Massagli affronteranno i temi della partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa e del salario minimo; Mariano Corso e Stefano Parisi, dai loro rispettivi punti di vista, ci aiuteranno a esplorare l'impatto dell'introduzione dell'Intelligenza artificiale nelle imprese e nel mercato del lavoro. La giornata di sabato, invece, sarà dedicata a una riflessione su come le aziende devono attrezzarsi per attrarre e trattenere in azienda i talenti». **JobsLab è un think thank indipendente**, nato nel 2022, che con cadenza annuale riunisce i massimi esponenti in materia promuovendo e organizzando il "Forum di

Alba", ormai giunto alla sua terza edizione. L'appuntamento stabile in grado di coinvolgere un significativo e qualificato gruppo di operatori delle risorse umane ed esperti delle relazioni industriali, portatori delle più innovative esperienze aziendali. L'edizione 2024, programma presso la prestigiosa location del Castello di Grinzane Cavour nelle giornate di venerdì 10 e sabato 11 maggio, sarà come di consueto rivolta a un limitato e autorevole numero di partecipanti. **Il Forum verrà organizzato con il sostegno di Union Camere Piemonte, Intesa Sanpaolo, Fondazione CRC, Iren, Synergie Italia, Came-**

ra di Commercio di Cuneo e in collaborazione con Confindustria Cuneo. «Nel ricordo di Marco Biagi, che ha ispirato il pensiero e le proposte dei più intelligenti rappresentanti della cultura giuslavoristica - conclude Giuseppe Garesio -, ci proponiamo di incoraggiare tutte le possibili idee per una politica del lavoro basata sulla contrattazione decentrata, sulla partecipazione dei lavoratori e una maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro, su un sistema di politiche attive che possa accompagnare i giovani e i disoccupati al lavoro e non all'assistenzialismo e potenziare le misure destinate all'inserimento di persone con fragilità, su una poderosa riforma del sistema scuola-lavoro che possa dare una risposta concreta alla crisi dell'offerta di lavoro».

CUNEO. Ha ottenuto un importante riscontro di pubblico il convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Cuneo dal titolo "La sicurezza nella compravendita immobiliare". Con l'abolizione dell'albo camerale professionale, si è aperta la strada all'esercizio abusivo dell'attività con figure non preparate ed abilitate professionalmente. Il consumatore deve essere tutelato nella compravendita di un bene importante come la casa ed essere sicuro di avere a che fare con soggetti corretti e competenti. Ha aperto i lavori con i saluti istituzionali **Luca Chiapella**, Vice Presidente Vicario della Camera di Commercio di Cuneo, è intervenuta **Maria Paola Manconi**, dirigente camerale, che ha presentato i servizi alle imprese. È seguita la relazione di **Simona Trucco**, presidente del Sindacato Agenti d'Affari in Mediazione Fimaa-Confindustria Imprese per



CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

La sicurezza nella compravendita immobiliare: quali le tutele

Trucco, «Importante momento di confronto contro l'abusivismo nel settore della mediazione»

l'Italia-della provincia di Cuneo che ha illustrato come riconoscere i mediatori abilitati, anche grazie alla recente istituzione da parte della Camera di Commercio di Cuneo di un sistema attraverso il quale si possono consultare on line le aziende iscritte al Registro Imprese ed abilitate all'attività di mediazione. **Renata Siccardi Gai**, referente Abi in Camera di Commercio, ha descritto le opportunità ma anche i rischi nascosti nel mercato immobiliare in relazione al settore bancario. In conclusione, è intervenuto **Dani-**

lo Sala dell'Ordine degli Architetti di Cuneo che ha riproposto il tema dell'Ape, l'Attestato di prestazione energetica, obbligatorio nella compravendita immobiliare. È necessario fronteggiare il fenomeno dell'esercizio abusivo della professione di agente d'affari in mediazione, con conseguenti effetti positivi sul piano della tutela dell'interesse dei consumatori che si avvalgono di intermediari nel settore della compravendita. "Come noto, il Legislatore - interviene Simona Trucco, presidente del

Sindacato Fimaa-Confindustria Imprese della provincia di Cuneo - ha stabilito l'applicazione di sanzioni amministrative e penali nei confronti di coloro che esercitano l'attività di mediazione senza il possesso dei requisiti professionali prescritti". "Ringrazio - conclude Simona Trucco - la Camera di Commercio di Cuneo per l'organizzazione del convegno che ha chiarito aspetti fondamentali nella compravendita immobiliare, sul quale Confindustria si pone quale garante per il terziario di mercato".

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare

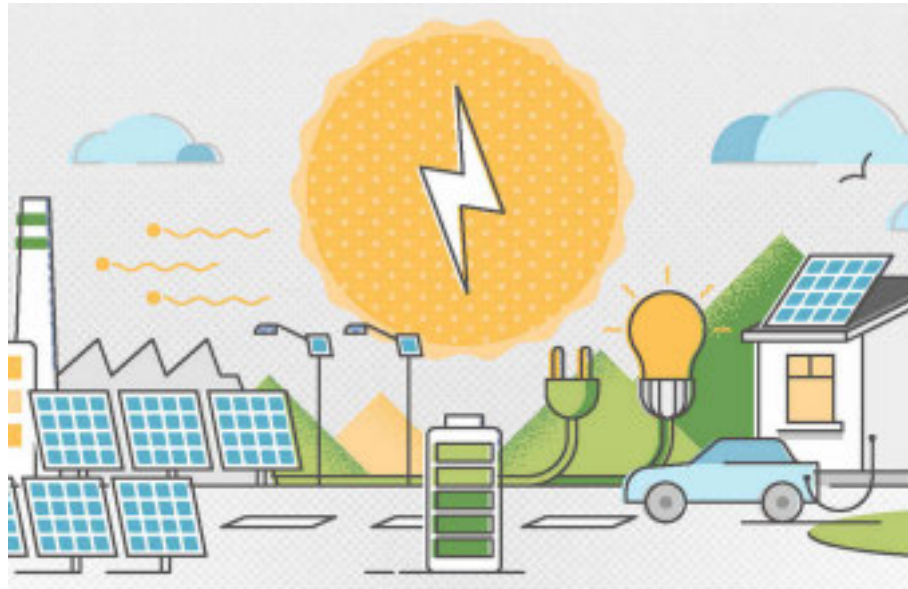
GRAZIE AL SUPPORTO DI FONDAZIONE CRC CON IL PARTNER TECNICO ENVIRONMENT PARK

da Cuneo

Sono 11 le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) costituite a partire da inizio 2023 in provincia di Cuneo, per una potenza totale iniziale di oltre 1,1 GW e il coinvolgimento di 93 soci fondatori, presentate a Cuneo presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, all'interno del programma Planet Week, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con l'obiettivo di dare risalto alle esperienze italiane di contrasto al cambiamento climatico.

La costituzione di queste 11 nuove CER rappresenta il risultato di un percorso sostenuto dalla Fondazione CRC, con l'affiancamento del partner tecnico Environment Park, con oltre 1 milione di euro di contributi, a partire dal 2020 (Bando Smart e Green Economy) e dal 2021-22 con le due edizioni del Bando Nuove Energie, finalizzato proprio a sostenere la nascita, in provincia di Cuneo, di nuove CER, che metteva a disposizione contributi economici e un servizio di supporto tecnico per gli enti beneficiari.

“La Fondazione CRC ha scelto, fin dal 2020, di lavorare sul tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili a stretto contatto con il territorio e con il supporto di un partner tecnico di grande livello - ha spiegato **Enrico Collidà**, vice presidente della Fondazione CRC -. I giorni scorsi abbiamo presen-



tato pubblicamente le 11 CER nate dal 2023: un risultato di grande importanza, anche nel panorama nazionale, per tutta la provincia di Cuneo, che conferma il ruolo strategico delle comunità come motore per la transizione energetica”. Qui di seguito le CER di nuova costituzione:

- **CER CEREBRA**, promossa da Istituto Salesiano San Domenico Savio di Bra, costituita a dicembre 2023 con 2 soci (potenza di 70,5

kW): installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'officina dell'istituto salesiano San Domenico Savio;
- **CER MONDOCER**, promossa da CFP Mondovì presso la Colonia Agricola Provinciale - CFP, costituita a maggio 2024 con 5 soci (potenza di 20 kW): installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura Centro di Formazione CFP Cebano Monregalese;
- **CER-a** di Confartigiana-

to CN, promossa da Confartigianato CN e costituita ad aprile 2024 con 3 soci (potenza di 20 kW): installazione di un impianto Fotovoltaico installato sulla sede di Confartigianato a Savigliano
- **CER CUNEO**, promossa dal Comune di Cuneo e costituita a maggio 2024 con 2 soci (potenza di 19,8 kW): installazione di un impianto fotovoltaico installato sulla copertura della Scuola Secondaria di 1° Grado di Madonna

dell'Olmo (IC Oltrestura);
- **CER Borgo San Dalmazzo**, promossa dal Comune di Borgo San Dalmazzo e in partenza nei prossimi mesi: prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della Scuola Don Roaschio e di un secondo impianto sulla copertura della Scuola S. Grandis
- **CER NEA**, promossa dai Comuni di Demonte, Dronero, Valloriate, Villar San Costanzo, costituita a dicembre 2022 con 8 soci (potenza di 120 kW); installazione di impianto fotovoltaico sulla copertura del Magazzino Comunale di Demonte, di un secondo impianto sulla copertura del Bocciodromo del Comune di Dronero e di un terzo sulla copertura del Municipio di Valloriate;
- **CER Oasi Giovani**, promossa da Oasi Giovani Onlus di Savigliano, costituita a marzo 2024 con 3 soci (potenza di 75,6 kW): installazione di un impianto fotovoltaico sulla

copertura della Scuola Materna Gullino di Savigliano;
- **CER ORMEA**, promossa dal Comune di Ormea, che sarà costituita nei prossimi giorni con 4 soci (potenza di 135 kW): installazione di un impianto Idroelettrico sul fiume Tanaro;
- **CER ROERO**, promossa dai Comuni Bra, Castagnito, Sommariva Perno, costituita a maggio 2024 con 20 soci (potenza di 116 kW): installazione di 1 impianto fotovoltaico sulla copertura della Croce Rossa, a servizio dell'asilo nel Comune di BRA, di un secondo impianto sul plesso scolastico del Comune di Sommariva Perno e di un terzo impianto copertura della Bocciofila del Comune di Castagnito;
- **CER ROSSANA**, promossa dal Comune di Rossana, costituita a maggio 2024 con 20 soci (potenza di 38 kW): installazione di una sezione sulla copertura del municipio e di un impianto sulla copertura

del magazzino comunale;
- **CER S RODELLO**, promossa dalla Parrocchia San Lorenzo di Rodello - Fondazione dei Santi Lorenzo e Teobaldo, costituita a marzo 2023 con 22 soci (potenza di 500 kW): installazione di due impianti fotovoltaici sulla copertura della RSA di Cerretto Langhe e di Rodello.
Fondazione CRC ha già confermato il proprio sostegno alle CER costituite e a quelle nuove, in partenza nei prossimi anni, attraverso il Bando Percorsi di Sostenibilità, che per il 2024 mette a disposizione un totale di 1 milione di euro di risorse. A fianco delle risorse messe in campo dalla Fondazione CRC, l'obiettivo del percorso intrapreso è intercettare anche risorse disponibili grazie alle misure nazionali di sostegno alle CER (incentivi in conto capitale attraverso Bando PNRR per Comuni con meno di 5000 abitanti e Incentivi in conto esercizio sull'energia condivisa all'interno della CER) e a quelle messe in campo da altri enti, come il Progetto RECORSSES, promosso da Environment Park e Regione Piemonte e dedicato al territorio della Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Cuneo, e il Bando Sinergie II promosso da Fondazione Compagnia di San Paolo.

Collidà: «Un risultato di grande importanza, anche nel panorama nazionale, per tutta la Granda, che conferma il ruolo strategico delle comunità come motore per la transizione energetica»



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO

Pac: avanti con la semplificazione

Servono più risorse per il settore agricolo

CUNEO. La semplificazione della PAC è un primo passo che va ora rafforzato con un alleggerimento ancora più netto dei troppi adempimenti che gravano sulle spalle delle aziende, costrette a spendere un terzo del proprio tempo per stare dietro alla burocrazia. È quan-

to afferma la Coldiretti in occasione dell'approvazione della proposta di modifica della Politica Agricola Comune da parte del Parlamento Europeo. "La revisione della PAC è il risultato delle mobilitazioni pacifiche della nostra Organizzazione con migliaia di agricoltori in piazza a Bruxelles giunti dalla Granda e dal resto d'Italia. Abbiamo ottenuto anche la proroga degli aiuti di Stato nell'ambito del quadro tempo-

aneo per l'Ucraina, una misura necessaria per arrivare a una moratoria dei debiti, ovvero la possibilità di sospendere le rate dei mutui per venire incontro alle difficoltà economiche che le imprese agricole stanno vivendo" dichiara il presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. Oltre all'esenzione dei controlli condizionalità - spiega Coldiretti - per i piccoli agricoltori con meno di 10 ettari, i più colpiti dall'aggravio di inutili

adempimenti burocratici, sono importanti le deroghe alle norme di condizionalità per BCAA 5 (lavorazione terreni), 6 (copertura minima del suolo), 7 (rotazione delle colture), 8 (terreni a riposo) e 9 (divieto aratura prati permanenti in zone Natura 2000). "Ora - evidenzia il direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - è necessario aumentare le risorse a sostegno delle aziende agricole".



A CUNEO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CAPUTO

Emergenza peste suina: sono 40 i comuni coinvolti dalle restrizioni

da Cuneo

L'emergenza legata alla diffusione dell'epidemia di peste suina africana (Psa) che colpisce i cinghiali e rischia di trasmettersi agli allevamenti di suini della Granda è stata al centro degli incontri che si sono svolti in Provincia a Cuneo con il commissario straordinario Vincenzo Caputo. Al mattino si è riunita la cabina di regia, istituita dalla Provincia di Cuneo per contrastare l'emergenza e di cui fanno parte, oltre al presidente della Provincia e i consiglieri provinciali delegati, i tecnici del settore, rappresentanti delle Asl Cn1 e Cn2, i referenti sanitari della Regione, il commissario per l'emergenza Psa per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo Giorgio Sapino, i delegati delle organizzazioni sindacali di categoria e della filiera produttiva. In collegamento era presente l'assessore regionale alla Sanità.

La cabina di regia è un'istituzione che stando buoni risultati tanto da essere stata presa di esempio ormai in parecchie realtà del nord Italia e dal prossimo incontro vi parteciperà anche la Provincia di Savona, nell'ambito della collaborazione tra regioni vicine per contrastare l'emergenza. Con le ultime modifiche degli allegati al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana, **sono 40 i Comuni cuneesi collocati in zona di restrizione I e II**. Nonostante l'intensa attività di controllo sulla specie cinghiale portata avanti dalla Provincia e le iniziative di carattere sanitario che sono state attivate dalla Regione e dalle Asl presso gli allevamenti di suini, l'epidemia - seppur lentamente - avanza e non è escluso che le zone di restrizione possano essere ulteriormente ampliate in un prossimo futuro in base al ritrovamento del virus nel selvatico sul territorio. **Il fronte dell'epidemia verso l'area della provincia di Cuneo appare attualmente fermo**, an-



che nel Cebano. Il piano di eradicazione per la regione Piemonte è stato appena approvato e contiene indicazioni per gli abbattimenti, individua quelli che saranno i "distretti suinicoli" nelle aree a maggior concentrazione di allevamenti, nei quali la tendenza

all'eradicazione dovrà essere totale. Il dirigente della Provincia Alessandro Riso ha precisato i dati dell'attività di depopolamento dei cinghiali nel 2024: 803 capi abbattuti in attività di controllo e 944 in quella di caccia, per un totale di 1747 capi abbattuti, per

il 70% nelle aree a ridosso della zona di restrizione. Tale attività si svolge anche tramite i centri di raccolta (attualmente 44 di cui 2 gestiti dall'Asl), tra i quali uno riconosciuto come Cls (centro lavorazione selvaggina) che può accogliere le carni del selvatico prove-

nienti dalla zona di restrizione. Continuano poi l'attività di sorveglianza sanitaria tramite monitoraggio del territorio suddiviso per celle e quella sulla biosicurezza negli allevamenti condotta finora per circa il 40% del totale.

Tra le iniziative più apprezzate dal commissario Caputo l'assunzione del personale della Provincia in forza al Nucleo faunistico-ambientale della Polizia locale, incrementato a 28 guardie. **Caputo ha anticipato alcuni contenuti dell'imminente l'ordi-**

nanza 2 del 2024 e ne anticipa alcuni contenuti: l'importanza dei bioregolatori, da utilizzare là dove nasce l'emergenza in maniera continuativa; il divieto di foraggiamento per i cinghiali ai bordi delle strade; l'importanza dei distretti suinicoli dove, come nei centri abitati, la presenza del cinghiale dovrà sparire. Saranno previste barriere a chiusura dei varchi sotto le autostrade utilizzati dai cinghiali per i loro spostamenti. **La nuova ordinanza si occuperà anche di arginare le speculazioni sul prezzo delle carni suine di al-**

levamenti entrati a far parte di una zona di restrizione. Tra le novità l'inserimento di personale specializzato dell'Esercito per attività di "dronaggio" nelle zone critiche e la collaborazione con il personale delle Province, scala massiva, attingendo dal registro nazionale dei bioregolatori, che all'attualità conta già 13.500 iscritti. **Conoscere la malattia anche da parte del cittadino comune è importante per permettere attività di outdoor**, nelle zone di restrizione, importanti per il sostegno economico delle realtà locali.



Approvato un piano di eradicazione totale nelle aree identificate come «distretti suinicoli». Tra le novità annunciate dal Commissario: i bioregolatori, il divieto di foraggiamento e barriere a chiusura dei varchi autostradali

NUOVO REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA

Stop al commercio di prodotti ottenuti con lo sfruttamento del lavoro



Il divieto di accesso ai prodotti ottenuti tramite lo sfruttamento del lavoro risponde alle richieste dell'83% degli italiani che vogliono che venga fermata l'invasione di cibo straniero senza regole. Ora questo divieto deve essere esteso a tutti gli alimenti in commercio nell'Unione Europea che non rispettano le stesse regole in termini di tutela ambientale e di sicurezza dei consumatori, affermando il principio di reciprocità. Questo è l'appello lanciato dalla Coldiretti in occasione del via libera finale del Parlamento europeo al nuovo regolamento UE, che vieta la vendita, l'importazione e l'esportazione di beni realizzati sfruttando oltre 26 milioni di persone in tutto il mondo, tra cui mi-

nori, in ciò che rappresenta una moderna forma di schiavitù. "Sono diversi - dichiara il presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - i cibi che entrano nel nostro Paese su cui grava l'accusa di essere ottenuti mediante il lavoro forzato e che, seguendo il criterio dell'ultima trasformazione del

Codice doganale dell'Unione e del luogo di provenienza, permette di vendere come italiani prodotti alimentari stra-

nieri. Da qui la nostra richiesta di una revisione dello stesso Codice dogana "Serve poi insistere - spiega il direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - sul principio di reciprocità per proibire l'importazione di cibo trattato con sostanze e metodi vietati in Europa che non rispettano le stesse normative comunitarie in fatto di sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente e del lavoro. Una concorrenza sleale che danneggia i nostri agricoltori peraltro sottoposti a Regolamenti e

vincoli spesso fuori dalla realtà." La grande mobilitazione di Coldiretti, che ha visto 10.000 agricoltori scendere in campo al suo fianco al Brennero lo scorso 8 e 9 aprile, continua con la raccolta firme per una proposta di legge europea di iniziativa popolare sulla trasparenza di quanto viene portato a tavola. Con 1 milione di firme vogliamo dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere il reddito degli agricoltori e la salute dei cittadini

Coldiretti: «Ora questo divieto deve essere esteso a tutti gli alimenti in commercio nell'Unione Europea che non rispettano le stesse regole in termini di tutela ambientale e di sicurezza dei consumatori, affermando il principio di reciprocità»

Cultura

TANTE NOVITÀ PER LA RASSEGNA CULTURALE DELL'ALTA VALLE PO

Premio Ostana: la XVI edizione lanciata da una canzone inno

Il "Premio Ostana: scritture in lingua madre" è un appuntamento con le lingue madri del mondo che ogni anno riunisce a Ostana autori di lingua madre da tutto il mondo. Il Premio, che è una festa dedicata alla diversità linguistica nel mondo, ai diritti linguistici e alla biodiversità di cui le lingue sono portatrici storiche, torna per la sua XVI edizione da venerdì 28 a domenica 30 giugno 2024, come sempre nel centro polifunzionale della borgata Miribrart. "Lo fuec es encà ros dessor la brasa..." (D. Anghilante - S. Sodano) è il motto che quest'anno accompagnerà il Premio, ed è tratto da un canto composto negli anni '70 che è stato uno degli elementi che hanno favorito il risveglio di coscienza e l'amore per la lingua d'oc di cui fino ad allora non si aveva grande consapevolezza.

"Il fuoco è ancora rosso sotto la brace" perché le lingue madri sono esseri viventi, non solo perché vivono ma perché non vogliono morire, lottano per sopravvivere di generazione in generazione. Le lingue madri regalano visioni del mondo uniche e irripetibili, elaborando pensieri autentici e originali che si distinguono con forza quando lasciano emergere la propria creatività ed entrano anche in dialogo con realtà culturali e linguistiche cosiddette "maggioritarie".

"Il fuoco è ancora rosso sotto la brace" perché le lingue madri lavorano nell'ombra, invisibili nella loro operatività quotidiana, ma determinanti in ogni contesto sociale, essenziali in ogni esperienza umana, signifi-



I musicisti del Collettivo Artistico

Ancora prima del programma definitivo, che verrà reso noto nel mese di maggio, sono state annunciate le date: il Premio si terrà dal 28 al 30 giugno. Il motto del 2024 è «Lo fuec es encà ros»

cative all'interno di ogni relazione personale e culturale. L'UNESCO ha riconosciuto la ricchezza da loro rappresentata proclamando il "Decennio Internazionale per le lingue indigene 2022-2032": il Premio Ostana si è posto da subito nel solco dell'iniziativa e il suo valore è stato riconosciuto anche da importanti reti internazionali che si occupano della diversità linguistica e dal capo dello Stato Mattarella che nel 2018 ha conferito al Premio la Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica. Nella sua storia il Premio ha dato voce finora a 88 autori di 47 lingue da tutti e 5 i continenti, consolidando una vera e propria rete internazionale di autori, appassionati e sostenitori della diversità linguistica che fanno di Ostana un appuntamento di riferimento in tutto il mondo. Per questa ragione, in occasione della XVI edizione, il Premio inaugura il sito multilingue, nel quale si potranno trovare i contenuti informativi anche in lingua inglese.

Per la XVI edizione, per la prima volta, il Premio Ostana 2024 avrà una canzone-inno.

Il motto della XVI edizione del

Premio Ostana è stato tratto da "LO FUEC ES ENCA ROS", un canto scritto negli anni '70 da Dario Anghilante e Sergio Sodano: le minoranze possono trovarsi in luoghi molto lontani e non essere in connessione tra loro, ma si trovano comunque ad affrontare problemi simili, per questo ogni lingua ha un fuoco ancora acceso sotto la brace. Il brano è stato molto significativo per la presa di coscienza delle valli occitane alpine piemontesi e, mezzo secolo dopo, il Premio Ostana ha deciso di farlo suonare con una nuova voce.

"Vogliamo renderlo mondiale perché tutte le lingue madri del mondo hanno un fuoco ancora acceso, una brace che in alcuni casi lotta per risplendere, in altri è costantemente alimentata - commenta Ines Cavalcanti, direttrice artistica - Pensiamo che ci sia il bisogno di occuparsi di tutte queste braci in modo che siano un segno per la coscienza linguistica ovunque nel mondo".

Il brano è stato ri-arrangiato dal Collettivo Artistico Premio Ostana, un gruppo di lavoro che da anni anima e segue il Premio Ostana per la sua parte performativa (Paola Bertello,

Flavio Giacchero, Luca Pellegrino, Marzia Rey). L'intento del gruppo è quello di attualizzare il brano dandogli una nuova veste, ritmata e solare, utilizzando alcuni degli stili del mondo tradizionale a partire dalla polivocalità che rappresenta un mondo corale, così come lo è anche il lavoro che sta dietro al Premio Ostana. Il teaser video di LO FUEC ES ENCA ROS è disponibile sul canale YouTube del Premio: <https://www.youtube.com/watch?v=BLg81OR9K>

Il programma completo sarà annunciato a maggio

Otto le sezioni nelle quali si struttura la rassegna: Premio speciale, Premio internazionale, Premio minoranze linguistiche storiche in Italia, Premio lingua occitana, Premio giovani, Premio traduzione, Premio composizione musicale, Premio cinema. Otto categorie per otto artisti che, accompagnati da un tutor, trascorreranno a Ostana le giornate del 28-29-30 giugno in compagnia del pubblico in un clima di scambio e di convivenza. Il programma completo, con tutti gli artisti premiati e le loro storie, sarà reso noto nel mese di maggio.

ORIGINARIO DI SAVIGLIANO, SELEZIONATO NELLA SEZIONE «TESTO CANZONE»

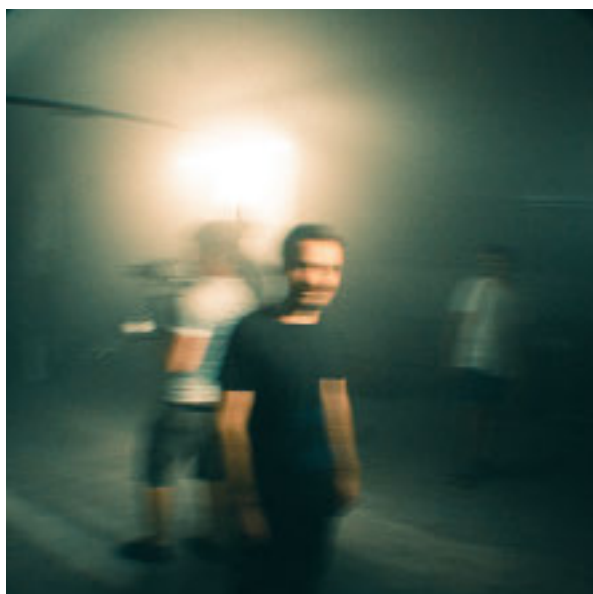
Il cuneese Jego finalista al «Premio Inedito Colline di Torino»

Il comitato organizzatore del "Premio Inedito Colline di Torino" annuncia i finalisti selezionati dalla giuria in questa edizione 2024. La competizione ha attirato un numero straordinario di opere letterarie, rendendo la nomina dei finalisti un compito arduo e stimolante. Tra una vasta gamma di stili, generi e voci, i candidati alla finale rappresentano il meglio della creatività e della maestria letteraria. Quest'anno risulta selezionato nella sezione "Testo Canzone" Jego, alias Nicola Banchio, nato a Savigliano ma residente a Cuneo. "Jego" si inventa anni fa nella testa di Nicola. E' l'unione di «Je» prima persona singolare francese ed «Ego». Le due parti, insieme, diventano Jego che sta a significare semplicemente me stesso. Il suo progetto musicale nasce da un impulso primordiale: mettere in parole e musica le storie che permeano la vita, catturando l'essenza stessa dell'esistenza umana. Tutto ha inizio nel maggio 2016, quando si è distinto come uno dei finalisti del concorso "Duel Cantautori", organizzato

da Federico Sirianni e Tiberio Ferracane presso le "Officine Corsare" di Torino. Ulteriore conferma - se mai ce ne fosse bisogno - del talento e della versatilità di questo artista nel trasformare le esperienze di vita in melodie avvincenti. Il 2022 ha segnato un importan-

te traguardo con l'uscita del singolo "Anche fossimo errore", anticipazione dell'album "EMK". Quest'ultimo è stato poi pubblicato a settembre dello stesso anno, portando il titolo "Radici". Un lavoro che ha saputo raccontare le origini profonde da cui Jego trae ispira-

zione, mescolando sonorità e testi coinvolgenti. L'ascesa ha toccato nuovi picchi nel 2023, quando si è esibito come artista di apertura per Elma Nolde, presso il teatro Magda Olivero di Saluzzo, il 17 febbraio. Ora guarda al futuro con passione e la conseguente determina-



zione. I brani presentati in questi concorsi potrebbero far presto parte del

suo nuovo progetto musicale. Prevede la formazione di un quartetto e l'in-

cisione di una raccolta di canzoni prevista per l'inizio del 2025. Questo selezionato rappresenta la scrittura e la musica contemporanea. La sua inclusione è un tributo all'impegno, talento e dedizione alla forma letteraria.

La 23ª edizione del Premio Inedito Colline di Torino si concluderà sabato 11 maggio alle ore 13.00 con la proclamazione dei vincitori all'Arena Piemontese del Salone del Libro di Torino e la premiazione alle 20.30 al teatro Vittoria di via Antonio Gramsci, sempre a Torino, attraverso la consegna dei premi e il reading dedicato alle opere dei vincitori.

VISITE LIBERE E GUIDATE NEL WEEKEND DEL 4 E 5 MAGGIO

Saluzzo: la città svelata dischiude i suoi tesori al pubblico

Dopo il successo della prima edizione, ritorna una proposta realizzata a cura dell'Assessorato al Turismo della città di Saluzzo, che per il secondo anno consecutivo, trasforma in un grande museo un intero borgo antico, rendendo accessibile al pubblico spazi privati di incredibile fascino. Sabato 4 e domenica 5 maggio 2024 Saluzzo, antica capitale del marchesato, apre le sue porte per tutto il weekend per svelare degli spazi unici. Accanto ai musei e alle chiese che fanno già parte dei consueti circuiti di visita turistici, saranno eccezionalmente accessibili, con visita guidata, quattro siti normalmente non aperti al pubblico o poco conosciuti. Un ricco catalogo di possibilità atten-



de curiosi ed appassionati, che avranno a disposizione le chiavi per scoprire le bellezze nascoste

della città, camminando e curiosando tra cortili, palazzi e giardini, liberamente o accompagnati in ciascun sito da una visita guidata. Spazi visitabili per un'unica occasione saranno affiancati da luoghi di grande bellezza che offriranno ancora una volta motivo per una visita. Un'occasione unica per camminare dentro la bellezza di Saluzzo e per scoprir-la passo dopo passo. Quattro saranno i siti visitabili, solo su prenotazione: Vigna Ariaud, palazzo dei conti Della Chiesa, giardini del palazzo dei marchesi del Carretto e Casa Vacca. Orari di apertura: sabato 4 maggio dalle 14.30 alle 18.30 e domenica 5 maggio ore 10.00, 14.30 e 15.00.

Punto di ritrovo: Infopoint START in Salita al Castello (consigliate scarpe comode). Prenotazioni e tariffe: per l'occasione è stato ideato un biglietto cumulativo per visitare tutti i luoghi che sarà acquistabile: - all'ufficio turistico Porta di Valle di Saluzzo; - all'infopoint di Salita al Castello nei giorni di sabato 4 maggio e domenica 5 maggio; - online sul sito www.insite-tours.eu. Tariffa intera € 10 a persona, tariffa bambini € 4 a persona per bambini dai 5 ai 10 anni, tariffa famiglia € 20 a nucleo familiare (2 adulti e max 3 bambini sotto i 10 anni). La tariffa del biglietto comprensivo di ingresso e visita gui-

data non prevede sconti o rimborsi per chi volesse visitare solo una parte dei 4 siti sopracitati. Inoltre, saranno eccezionalmente aperti altri luoghi accessibili gratuitamente e senza prenotazione: giardino di Casa Garnero (via Pusterla), giardini dell'Annunziata (via A. Volta 31), biblioteca diocesana presso Palazzo Vescovi (via Volta 8), Palazzo Comunale Sacrestia di Sant'Ignazio (via Macallè 9). In occasione della manifestazione, verrà anche inaugurata l'esposizione permanente delle monete dell'antico marchesato - Collezione Pierino Battisti, presso Casa Cavassa. Per informazioni: info@insite-tours.eu - 0175/46710.

25 APRILE: UNA CERIMONIA FONDATA SUGLI STEREOTIPI DI UNA NARRAZIONE ROMANZATA

Riflessioni su un mito che da ottant’anni divide gli Italiani

La quotidiana battaglia rituale contro il fantasma del fascismo e i suoi pretesi “ri-gurgiti”, trova puntuale consacrazione ogni 25 aprile. In questa occasione si assiste alla mobilitazione, in primo luogo, delle anacronistiche associazioni partigiane mantenute con pubblico denaro; quindi, dei rappresentanti politici dei vari partiti dell’“arco costituzionale”; del clero progressista (che, alla stregua dei don Aldo Benevelli, don Raimondo Viale e degli altri fuorilegge del Concordato tra Stato e Chiesa, non ha mai speso una parola per i 130 confratelli uccisi per mano partigiana); e, in prima fila a sventolare bandierine in onore dell’Eccellenza di turno in visita, le immancabili, ignare scolaresche precettate coi loro insegnanti. Certo, l’ipocrisia fondata su ottant’anni di “unità antifascista”, come non ha mai consentito un libero dibattito tra maggioranza di governo e opposizione, così non ha concesso nei libri di scuola e nell’informazione in generale lo spazio per un racconto alternativo, a fronte del martellamento mediatico inquinante la verità storica (vedi, ad esempio, l’intervento su La Stampa del 23 aprile di quest’anno dell’immancabile Giovanni De Luna a spiegarci, con argomentazioni fuor da concretezza e logica, che “Fu l’insurrezione partigiana a vincere e sconfiggere sul terreno militare nazisti e fascisti”). Ed è favola, non Storia, quella che viene narrata a proposito degli ideali che avrebbero animato gli Alleati, i quali, contravvenendo alle norme internazionali sottoscritte dai propri governi, fornivano le armi ai “volontari della libertà” - per la maggior parte sbandati dell’8 Settembre e renitenti alla leva - affinché sparasse-

ro sui connazionali che difendevano la patria contro l’invasione anglo-americana ed etichettati in massa come fascisti; un’invasione contrabbandata per crociata apportatrice di pace con giustizia, libertà e democrazia, mentre era nient’altro che complicità nelle mire predatorie della finanza apolide. E bisogna essere davvero ingenui o ciechi, oggi, a non accorgersi dove ci ha condotto quell’umanitaria missione, che non consente al nostro Stato, ridotto a colonia, la sovranità nazionale, dovendo ubbidire a direttive imposte da arroganti sconosciuti a capo della illusoria Unione Europea, privi di mandato popolare e a loro volta supini alla NATO, braccio armato di Washington che trova assai comodo esportare il proprio modello democratico facendo combattere agli europei le guerre per procura.



Qui giunti, mi aspetto l’apunto sul dramma degli ebrei, che non solo il 27 gennaio, Giornata del Ricordo, ma anche il 25 Aprile è richiamato alla memoria dal-

le associazioni partigiane. A parte i forti contrasti interni ad accettare la presenza ebraica a motivo delle accese critiche alla politica d’Israele, è del tutto gratuito, pur se oltremodo vantaggioso per la visibilità dell’ANPI, attribuire alla Resistenza il merito d’aver combattuto anche per il riscatto ebraico. E ciò è facilmente dimostrabile se ci si prenda la briga d’indagare quanti, tra i rappresentanti più in vista dell’antifascismo e della Guerra di Liberazione, si siano spesi in tal senso a partire dal 1938, anno di promulgazione delle leggi razziali. Certamente non Giorgio Bocca (le cui fiabesche narrazioni troviamo riprese pari pari da giornalisti à la page come Aldo Cazzullo), il quale si giustificò della propria invettiva antebraica pubblicata sul periodico della Federazione fascista cuneese, raccontando la risibile storiella di averla scritta per ottenere una licenza. E gli altri? Vediamo. Da Palmiro Togliatti - che aveva moglie ebrea - a Duccio Galimberti, la cui madre era figlia di ebrei; da Dante Livio Bianco a Giorgio Ago-

sti, abbiamo forse, se non atti concreti, almeno discussioni sulla condizione degli israeliti? Non risulta. E nemmeno dal “difensore di Boves” Ignazio Vian, né dal comandante degli “Autonomi” Enrico Martini (“Mauri”). Precisiamo che sia Vian che Mauri si dichiararono fedeli a Re, quello stesso il cui nome appare in capo e in coda ai provvedimenti legislativi antiebraici pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d’Italia. Il partigianato ebbe origine quando le leggi razziali erano ancora pienamente operanti, mantenute dal Governo Badoglio cui la Resistenza, per ottenere una parvenza di legittimazione, aderì o finse di farlo (come fecero gli Azionisti). Pertanto, non vi è ragione alcuna, a riguardo, di collegare la Resistenza ad un moto di ribellione filoebraica che avrebbe avuto ben cinque anni di tempo per manifestarsi; e neppure si palesò nei venti mesi di guerra civile. Furono piuttosto dei fascisti a proteggere i connazionali ebrei: Giovanni Gentile tra questi, opponendosi all’allontanamento dei collabo-

ratori israeliti dalla redazione dell’Enciclopedia Treccani. Un ufficiale dei Cacciatori degli Appennini, il tenente Gianfranco Chiti, si adoprò per salvare dalla cattura giovani ebrei sbandati, incorporandoli nel proprio reparto. Antonio Bertone, tenente colonnello di stato maggiore in forza alla Divisione Italia della RSI, si era prodigato con grave rischio personale per l’incolumità di una famiglia di israeliti; il 31 maggio 2006 è stato riconosciuto Giusto tra le Nazioni, nel corso di una cerimonia svoltasi nella sinagoga di Contrada Mondovì a Cuneo. Ricordiamo fra i tanti anche Donato Dutto che, nella qualità di commissario prefettizio a Boves, protestes un nucleo familiare ebreo, i Wildi-Benedict, riuscendo persino a far assumere come interprete dal comando germanico a presidio del paese la loro figlia Rosemarie. Già molti anni fa, uno studioso coraggioso e obiettivo (cosa assai rara), Romolo Gobbi, d’ideologia marxista, scrisse in un volumetto intitolato “Il mito della Resistenza”: “Tutti i popoli hanno bisogno di miti; nel dopoguerra l’Italia ufficiale ha dato corpo al mito della Resistenza per ricostruire un’identità nazionale e per assolvere i suoi cittadini dalla colpa di essere stati in larghissima maggioranza fascisti e di essere scesi in guerra a fianco della Germania hitleriana. Il mito della Resistenza e dell’unità antifascista è durato sino al crollo del comunismo italiano e internazionale e, con l’invenzione dell’arco costituzionale, ha impedito il formarsi di una corretta dialettica tra maggioranza e opposizione e l’alternarsi, come in ogni de-

mocrazia compiuta, di partiti in contrapposizione tra loro alla guida del governo” (Romolo Gobbi, “Il mito della Resistenza”, Rizzoli, 1992). Dopo oltre trent’anni dalla pubblicazione di cui sopra, la situazione è rimasta pressoché identica, controllata da generazioni di guardiani della memoria, potenti e influentissimi nonostante l’esiguità del loro seguito. Altro che la strampalata teoria di Umberto Eco sull’“eterno fascismo”! Sono costoro a rigurgitarlo costantemente. A conclusione di questa sintetica disamina, riportiamo consistenza e dislocazione approssimative - dei partigiani a fine ’43, redatte dal comunista Paolo Spriano, partigiano, storico, saggista, nel volume “Storia del Partito Comunista Italiano” (vol. V, Einaudi, 1975): “1.650 in Piemonte, 250-300 in Lombardia, 700 nel Veneto, 200 uomini in Liguria, pochissimi in Emilia, circa 250 in Toscana...”. Ebbene, questa sollevazione è stata definita “guerra di popolo”. Un’ultima precisazione: il numero notevolmente più alto registrato in Piemonte, non deve trarre in inganno su un patriottismo maggiormente sentito. Fu semplicemente dovuto alle migliaia di sbandati della IV Armata di stanza in Provenza i quali, sorpresi dalla notizia della resa dell’8 Settembre, si riversarono nelle vallate cuneesi dove la gran parte si nascose per la difficoltà di rientrare nei paesi d’origine. De Luna, nel citato articolo, ricorda quanto scrisse il colonnello italo-americano Charles Poletti: “Siamo andati a spasso per Milano, abbiamo trovato ordine e disciplina”. E gli appesi ai ganci di Piazzale Loreto? Tutti perfettamente in fila, ordinatissimi. Comunque, un dettaglio.

Ernesto Zucconi

(Seconda parte) Tutti impugnano i bastoni procedendo guardinghi: sembrano pelle-rossa in avanscoperta. Ogni tanto s’imbattono in spettacoli interessanti: due scoiattoli che si inseguono; un picchio che rat-rat-rat sta perforando un faggio; una processione di bruchi pelosi che s’insinua nel sottobosco; un leprotto che s’acquatta tra le foglie, le orecchie dritte e frementi. Di fagiani neanche l’ombra. Ma già si sente il mormorio del fiume, già il bosco dirada e il suolo si fa acquitrinoso. Spuntano qua e là grossi ciuffi di canne. Lo zio, dopo d’essersi assicurato che il territorio non presenta pericoli, divide i bambini in squadre e li invia ad esplorare tutt’attorno, tastando bene il terreno col bastone per evitare brutti

incontri. Incarica inoltre ogni squadra di riportare un trofeo: una foglia particolare, una radice di forma strana, penne di passerì o di anitre, una pietra dalle ricche venature, una bacca colorata. Quanto a lui, si sdraia su un letto di foglie e s’appisola. Un raggio di sole gli fa brillare i peli candidi della barba. Lo risveglia un grido: “Zio! Zio! Vieni a vedere cosa abbiamo trovato! Corri!”. L’omone bofonchia, si tira su a fatica: vede che le squadre dei bambini si sono radunate presso un gruppo di betulle. Si avvicina anche lui racco-

mandando: “Attenti, di che si tratta? E’ una serpe? Un nido?”. “No, zio: è una gallinella selvatica - risponde Laura tutta eccitata. - Guarda: è ferita! Vedi che zoppica!”. Lo zio si china, prende tra le manone quel batuffolo caldo di penne e di paura. E’ proprio una giovane gallinella, che ha una zampa spezzata. “Sarà stato un cacciatore - borbotta. - Hanno giusto riaperto la caccia. Guardate qui: ci sono macchie di sangue sulle penne; purtroppo un pallino le ha rotto la zampa”. I bambini in circolo osservano, gli occhi tondi per la cu-

riosità. “Cosa si può fare? - domanda Elena, che è la più pratica”. “Facciamo un’operazione di pronto soccorso - risponde lo zio. - Chi ha un fazzoletto da darmi? Ma attenzione: debbo tagliarlo a strisce”. Varie mani gli porgono il fazzoletto. Lo zio prende quello che gli pare più pulito e col coltello lo riduce in fettucce. Poi incarica i bambini di cercare degli stecchi, non troppo grossi né troppo sottili. Intanto accarezza la gallinella per calmarla, e con l’acqua della borraccia le lava i due tronconi della zampa, tenuti insieme soltanto dalla pelle. Con

delicatezza li fa combaciare e vi appoggia sopra gli stecchi, che poi fascia con strisce di fazzoletto. La gallinella lascia fare: deve aver capito d’esser capitata tra amici. Dopodiché lo zio prepara un lettuccio improvvisato di foglie ed erbe e vi sistema la bestiola ferita, mettendovi un bambino a guardia. Quindi intima: “Adesso raccogliamo un po’ di canne: quelle più dritte, mi raccomando! Ne faremo degli zufoli e delle cerbottane. Poi ci raduniamo qui vicino alla nostra bestiola ferita per la merenda: così le faremo compagnia”.

Durante la merenda lo zio scatta una foto di gruppo, coi visetti dei bambini in circolo attorno agli occhi rotondi e al becco fiero della gallinella, la quale sopporta stoicamente il dolore. Poi i suoi salvatori la riportano a casa, lo zio in testa a zuffolare come un grosso pifferaio. Per vari giorni i bambini curano con amore la povera zoppa; finché un bel pomeriggio la lasciano libera, gli occhi lucidi di commozione. “Stai lontana dai cacciatori!” le augura Laura salutandola col braccio, come si fa quando ci si accomia da una persona amica. Intanto le mamme, impegnate nel lavoro in banca, pensano: “Eh, averne in condominio personaggi come lo zio! Peccato che passi troppe ore in banca!” (Fine).

Angelo Giudici

BANCASTORIE

UNA SCAMPAGNATA 2

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

NESSUNO È PERFETTO

Negli ultimi anni, la società sembra essere stata pervasa da un incessante desiderio di perfezione: anche a causa dell'aumento delle aspettative, dell'onnipresenza degli influencer online e della pubblicità, ci troviamo immersi in un costante confronto, dall'aspetto fisico alle prestazioni lavorative, con ideali irrealistici e standard in continua evoluzione. Il non riuscire a raggiungere la vetta più alta o il top delle aspettative non è però vissuto allo stesso modo da ogni essere umano: c'è chi convive serenamente con la consapevolezza delle proprie imperfezioni e c'è chi invece è permeato da un desiderio maniacale di essere impeccabile in ogni cosa. Il non riuscire ad accettare di poter essere un gradino più in basso rispetto alla perfezione può essere un vero e proprio disturbo ed è l'**atelofo-bia**: dal greco atelès, «imperfetto», e phóbos, «paura», l'atelofo-bia è quindi la «**paura dell'imperfezione**». Si tratta di una condizione psicologica che si manifesta come una paura persistente e irrazionale di non essere abbastanza bravi, adeguati e competenti ed è frequente in chi ha un atteggiamento perfezionista e tende a fare continuamente confronti con gli altri, in chi è ossessionato dall'idea di commettere errori o di non soddisfare gli standard elevati che si è imposto.

Questa condizione può influenzare profondamente la

vita quotidiana, causando ansia e stress, e chi ne soffre può arrivare ad evitare situazioni in cui teme di non essere all'altezza, a procrastinare per paura di fallire e a sperimentare una forte autocritica ed una bassa autostima. È una sorta di **ansia da prestazione** che interessa sia uomini che donne, ma in misura diversa: si stima che le donne, più degli uomini, sviluppino la **paura dell'imperfezione** perché socialmente sono maggiormente spinte ad essere «perfette» per essere accettate e apprezzate, e perché sollecitate a fare continui paragoni con altre donne. Può scaturire da eventi traumatici in cui, a causa di un errore o di un risultato non eccellente, si è stati esclusi o derisi e ci si è sentiti in qualche modo umiliati. Non necessariamente è una condizione propria di chi si trova in posizioni di inferiorità rispetto ad altri, può coinvolgere anche persone che ricoprono ruoli di rilievo e che ambiscono alla perfezione in altri ambiti di vita, che possono quindi avere un atteggiamento adeguato e funzionale in un determinato contesto ma essere insicure in altri ambiti di vita: quest'insicurezza può influenzare negativamente anche quelle aree in cui ci si sente più tranquilli e fiduciosi.

Spesso sono genitori troppo esigenti a favorire questa condizione: l'aver sempre qualcuno che controlla ogni passo, chiedendo perché



non si è fatto di più, perché non si è stati i migliori... è come camminare su un terreno minato, come essere in una gara senza fine dove il traguardo appare sempre più lontano perché, per quanto ci si sforzi, sembra che non sia mai abbastanza. Ed inevitabilmente si sviluppa un senso di inadeguatezza. Ma ci sono anche altre figure «responsabili», o in qualche modo incisive, su un comportamento così «deviato»: tutte quelle persone da cui si vorrebbe essere apprezzati, accettati e valorizzati, in qualunque ambito, da quello personale, affettivo, lavorativo e sociale, fino a quello estetico, legato cioè alla propria immagine corporea, e che, per diverse ragioni, molto spesso legate ad una percezione distorta, si ha la sensazione di delu-

dere. Un **atelofo-bico** tende a porsi obiettivi sempre molto elevati, con l'illusoria convinzione che si sentirà appagato e gratificato solo quando raggiungerà quei traguardi, ma, poiché sono obiettivi il più delle volte irrealistici, inevitabilmente fallirà e si sentirà imperfetto, ed ecco che si instaura un circolo vizioso emotivamente insostenibile: chi teme l'imperfezione può manifestare sintomi d'ansia fino ad avere veri e propri attacchi di panico e, con il tempo, può arrivare a sviluppare anche una sintomatologia depressiva. Se si ha la sensazione di «non essere mai abbastanza», di voler fare sempre di più o sempre meglio per sentirsi adeguati, quando si trascurano i propri desideri, la stanchezza, il proprio benessere per inseguire un

ideale di perfezione... molto probabilmente, si è in balia di un comportamento anomalo rispetto alle proprie performance che può sfociare nell'atelofo-bia. Non è facile convivere in una tale condizione e, alla lunga, diventa psicologicamente poco sostenibile: laddove si generi una sintomatologia ansiosa che arriva ad interferire significativamente con la quotidianità, con le scelte di vita e con il benessere fisico è indicata una psicoterapia adeguata, come la psicoterapia cognitivo comportamentale.

Il primo passo per stare meglio è accettare le proprie, umane, imperfezioni: l'autotironia, il riuscire a ridere benevolmente di sé e dei propri errori può essere un vero bel traguardo da raggiungere!

La Dottorssa
Carla Tosco



Viviamo in un'epoca in cui la società ci sollecita incessantemente a cercare la perfezione, spingendoci a inseguire obiettivi irrealistici e standard inarrivabili. Tuttavia, è fondamentale ricordare che, nonostante gli stimoli a migliorare, è essenziale accettarsi per quello che si è. La crescita personale dovrebbe essere un viaggio di scoperta e di miglioramento, non un'ossessione per raggiungere la perfezione, anche perché la **perfezione non esiste**, è un concetto soggettivo e mutevole: ciò che può sembrare perfetto oggi potrebbe non esserlo domani, e ciò che è perfetto per una persona potrebbe non esserlo per un'altra.

Da un punto di vista neuroscientifico, accettarsi per come si è assume un significato profondo. Il nostro cervello è intricato e complesso, con regioni specializzate che influenzano il modo in cui percepiamo e giudichiamo noi stessi. In particolare, l'amigdala, una regione coinvolta nelle emozioni, può reagire in modo negativo quando ci confrontiamo con ideali di perfezione non realistici, e questa reazione può innescare sentimenti di ansia e stress, minando la nostra autostima e il nostro benessere emotivo. Inoltre, accettare se stessi può favorire relazioni più sane ed autentiche con gli altri.

Troppo spesso siamo duri con noi stessi, criticandoci

per i nostri difetti e le nostre mancanze, quando invece dovremmo imparare a trattarci con la stessa gentilezza, pazienza e compassione che riserviamo agli altri. Questo non significa ignorare i nostri difetti o smettere di cercare di migliorare, ma piuttosto abbracciare la nostra umanità imperfetta con comprensione e tolleranza: ogni errore è un'opportunità per crescere e diventare una versione migliore di noi stessi. Ed è importante educare i giovani, a partire dalla tenera età, a riconoscere le proprie qualità, ad accettare i limiti e le proprie imperfezioni, a non temere il fallimento e ad imparare a riconoscere e ad apprezzare un buon risultato ottenuto, sebbene imperfetto. Accettandoci per come siamo ci liberiamo dal peso delle aspettative e dal giudizio altrui, e ci immergiamo nella bellezza di essere esattamente chi siamo.

Nessuno è perfetto. E per fortuna! Ognuno di noi è un universo di sfaccettature, imperfezioni comprese, che ci rendono unici e autentici: è proprio questa diversità che rende il mondo così ricco e affascinante.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

La storia e l'uso dei «missoltini»

Silvano Osella

Quanto tempo è ormai trascorso, quando, io e il mio amico, nel Lago di Como pescavamo e pensavamo a quelle carriere diverse, con divise diverse ma con le stesse motivazioni. I Misoltini ci univano, ci facevano sognare e poi, anziché ripulirli e poi metterli sotto sale come le sardine o acciughe, li facevamo cuocere sulla brace con sopra tanti rametti di rosmarino e bagnavamo con vino Vernaccia. Ma noi ci univa la curiosità della “Curadura”, oggi introvabile, o peggio, taroccata. La “Curadura” sono semplicemente le interiora dei Misoltini, chiamati da tutti “Agoni”, pesci del lago di Como, che sono ottimi pescati dal mese di maggio a fine di giugno, in poche parole in questo periodo. Le interiora dei Misoltini, devono essere cotte in padella con dell’olio d’oliva extra vergine, bucce di limone al naturale e del pane grattugiato. Quando metteremo l’olio aggiungeremo subito le bucce di limone e poi un piccolo spruzzo di vino bianco secco e faremo evaporare velocemente e poi aggiungeremo le interiora e bagneremo con dell’acqua calda e con del pane grattugiato. La Curadura era il piatto dei poveri pescatori che dovevano fare essiccare i suoi Misoltini e queste interiori erano troppo preziose come fonte di calorie e non potevano essere ributtate nel lago ai pesci, quando si sarebbe potuto ricavare un ben minimo di fonte d’energia per il proprio corpo. Sicuramente, se tutti noi, seguissimo le linee guida tramandateci di nostri vecchi, più o meno di cultura scientifica, non saremo caduti nell’inquinamento ambientale. Lo spreco, oltre ad essere un’ignoranza abissale e di una incapacità a gestire le



proprie risorse, si cade nel consumare di più del necessario e di cadere nell’eccesso di produzione di anidride carbonica, per soddisfare le proprie necessità mal calcolate. L’educazione all’acquisto, e alla preparazione del proprio alimento, in una società chiamata prodotta, dovrebbe essere una materia scolastica, dato che la vita della sopravvivenza legata all’essere umano sino allo scorso secolo è scomparsa, tranne per alcuni

paesi oggi in guerra con cause molto discusse e discutibili, tranne la logica di voler primeggiare e dominare. Io, e il mio amico, sul lago di Como volevamo semplicemente capire perché si pescavano i Misoltini, chiamati Agoni da tutti, e si svuotavano e si facevano seccare al sole, dopo alcuni giorni in salatura. Tutti ci davano delle risposte sensate, adatte a mezzo secolo orsono, eppure io conservo un dolce ricordo

ni paesi oggi in guerra con cause molto discusse e discutibili, tranne la logica di voler primeggiare e dominare. Io, e il mio amico, sul lago di Como volevamo semplicemente capire perché si pescavano i Misoltini, chiamati Agoni da tutti, e si svuotavano e si facevano seccare al sole, dopo alcuni giorni in salatura. Tutti ci davano delle risposte sensate, adatte a mezzo secolo orsono, eppure io conservo un dolce ricordo

patate. Il nostro cervello, evade e ci fa sognare, il cibo motivo di allegria e ricordi da favola, possibile che questi folli, che oggi invadono e bombardano gente inermi, non hanno mai vissuto momenti di pura gioia e spensieratezza senza far maleo offendere alcuno? I Misoltini, chiamati in loco misultitt è curioso anche scoprire che una volta essiccato, poi, viene fatto rivivere in abbinamento alla polenta, come in veneto per lo Stoccafisso, con un legame antico che lega tutti gli uomini a un unico gesto. La sopravvivenza”. La curiosità e scoprire che allora si combatteva per avere un’adeguata alimentazione per sopravvivere e avere un fu-

turo garantito con le scorte della dispensa. Oggi? L’alimentazione è considerata una materia da folklore paesano, una fiera, un momento paesano, una sagra, ciò comporta che la cultura, con il senso nobile del significato, non sempre è accompagnata da gente che ha capito il senso dell’alimentazione: non può esistere vita umana senza cibo, e tutto deve ruotare per questa importanza vitale con tutti le gesta che aiutano a produrre questa unica fonte di vita. Tutto il resto, esiste perché c’è vita, c’è alimentazione, senza rispetto a madre natura non può esserci cibo, cioè non può esserci vita. Quando lo capiranno i Divi della terra?

EL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEISA

BROD ÈD POLA

Medich?... Gnùn medich. Ma che?...
A la cura di malavi
'nt le Langhe, ai temp 'd me cè,
i flebotomi 't trovavi.

A Rudin fasia 'l serogich
un barbè 'n coi temp lontan,
con un nom bastanssa logich
lo ciamavo monssù Can.

Visitand un moribond
monssù Can a studia, as seta;
as concentra fin 'n fond:
peul ordin-a costa arsetta:

— Venta deie brod 'd pola.
Tiri 'l col a 'n polastrin;
peul lo campi a beuj 'nt l'ola,
e i lo sporzi a cuciarin.

— Ma s'a peul pì nen mangé!... —
— Deie 'l brod, e gnente 'd pì.
Mi, pì tard, torn a passé;
e 'l polastr lo mangg peul mi. —

«SALE E PEPE»



POMPEI
Nell’antica Pompei, che continua ad emergere rivelando tesori e informazioni sulla vita d’un tempo, v’era l’abitudine di gettare immondizie e deiezioni a certi incroci di vie e angoli di case. Su un muro infatti campeggia ancora la scritta ironico-minacciosa: “Cagator, cave malum”, cioè “Tu che fai qui i tuoi bisogni, bada che non ti capiti qualcosa di brutto!”. Scritta modernissima, purtroppo.

UMBRAE
Nei triclini delle ville romane antiche i invitati mangiavano, anzi gozzovigliavano sdraiati. Ma se dietro di loro restavano dei posti liberi, vi si collocavano le cosiddette “Umbrae”, cioè ospiti di serie b, utili a riempire la sala ed ai quali venivano riservati gli avanzi della mensa padronale, nonché cibi e bevande di scarsa qualità. Ebbene, quanti di noi si rassegnano ad essere “ombre” nel banchetto della vita!

Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Il dono più prezioso» e «La culla di ghiaccio»

Alcuni sono parecchio malridotti, l’occhio mi cade accanto alla catasta di sedie, accanto alla prima della fila c’è un solitario paio di scarpette da danza... è una misura da bambina. Mi rendo conto che sento l’esigenza di prendere aria. Sono voluta uscire da quella stanza perché inquieta. E’ intrisa di tanto dolore. Zoe Fina è una ragazza semplice e colta. Si trasferisce vicino al centro di Torino dopo la maturità. Porta con sé il gatto Fluffa, tanta voglia di conoscere altre persone e di fare nuove esperienze. Sceglie come dimora un’angusta soffitta in cima a un palazzo, da cui resta affascinata. Domina sui caseggiati torinesi nel quartiere di San Salvario. Spinta dal fatto che il suo micione gradisce il luogo, accetta d’impulso l’offerta della nonna di un’amica d’infanzia. Quello che non si aspetta è che in quel posto, che sembra essere dimenticato persino da Dio, ci sia un luogo segreto. Il giorno in cui riceve le chiavi da Ermelinda Nunes Franco, battezza la Stanza Nascosta. È uno spazio chiuso singolare, in cui la ragazza non si sente a suo agio. Grazie al forte sensore di un vissuto complicato, che respira in quel locale misterioso, scopre di poter “rivisitare” i ricordi altrui, attraverso gli oggetti da essi posseduti. La guiderà nel suo nuovo cammino la vivace Luce Vocabolario, con accanto gli amici della vecchia banda, ex compagni della scuola elementare. La nuova avventura metterà Zoe sulle



tracce di un passato travolgente, che scuoterà con forza ogni cosa che pensava di conoscere. Poi... all’improvviso il mondo attorno a lei scompare “mi ritrovo immersa in un atelier”. E’ colmo di abiti anni Trenta, forse Quaranta. Sono, credo, nella via Garibaldi di torinese della seconda guerra mondiale, vedo la famigliola avviarsi verso via Corte d’Appello la madre ha una borsa in mano da cui esce un copricapo. “andrà bene per Madame?” si mamma ora mi compri le scarpette? S’imbatteranno poi in alcuni criminali di guerra, rimasti in libertà dopo le condanne di Norimberga. Non hanno mai smesso di perseguire i loro infausti obiettivi di stampo nazista.

Zoe, divisa fra nuove conoscenze e vecchie glorie, s’impegnerà per aiutare gli amici a risolvere un pericoloso mistero e liberare la giovane Aurelia dagli aguzzini che tengono in scacco la sua vita... Silvia De Agelis con “il dono più prezioso” ci accompagna sulle tracce di un passato travolgente in un “confronto” tra passato e presente emozionando il lettore con una storia emozionante facendolo “partecipe” fino all’ultima pagina

Silvia De Agelis
Il dono più prezioso
Golem Edizioni
Pagine 375 Euro 19.50

Torna James Rollins con “La culla di ghiaccio” secondo capitolo della straordinaria apoteosi del Fantasy che si snoda attraverso vere e proprie odisee, con tradimenti, inganni, azioni temerarie e tanto altro, mentre la lotta per la sopravvivenza di un intero pianeta accelera, all’insegna del pericolo estremo. La profezia si è compiuta. Il viaggio è cominciato. Ma ogni passo avrà un costo altissimo. La narrazione si apre con il viaggio avventuroso intrapreso dalla giovane Nyx, determinata a prevenire la caduta della luna e l’inevitabile apocalisse che ne conseguirebbe. L’ultima speranza è raggiungere in tempo le Lande Gelide, in cui pare si celi l’unica risorsa in grado di sventare la catastrofe imminente. Nyx e i suoi compagni fanno quindi rotta verso quella terra aspra e inospitale, dove nessuno osa avventurarsi. E ben presto si renderanno conto che dovranno difendersi non solo dai nemici celati tra i ghiacci eterni, ma forse anche dagli amici. Nel frattempo, il principe Kanthe e il suo gruppo hanno raggiunto la Città Eterna, dove ottengono il sostegno dell’imperatore e il permesso di cercare nella sua biblioteca le in-



formazioni necessarie per aiutare Nyx. Tuttavia la loro missione viene bruscamente interrotta quando un’orda di guerrieri invade il palazzo imperiale, costringendoli a fuggire. Tre pagine strappate da un antico volume sono tutto ciò che riescono a portare a bordo della nave dei venti, che si allontana dalla capitale a gran velocità. Mentre il fato dell’intero mondo appare in bilico sulla bilancia, e l’apocalisse si prefigura a una manciata di anni di distanza, i nostri eroi non conoscono pause nella loro epica lotta, intrecciando le loro sorti in un intenso conflitto per la sopravvivenza... Però sono abbastanza consapevoli che l’esito della battaglia è nelle mani di Eligor, una divinità antica e potentissima, che per secoli è rimasta dormiente. Ora sta per svegliarsi e dovrà scegliere se schierarsi con loro o contro di loro. In ogni caso, le conseguenze saranno devastanti...

James Rollins
La culla di ghiaccio
Editrice NORD
Pagine 744 - Euro 20.00

6 MAGGIO 2024
NOVARA-FOSSANO

ARRIVA IL GIRO

NOVARA-FOSSANO

Lunedì 6 maggio l'arrivo di tappa in città

Lunedì 6 maggio Fossano sarà protagonista al Giro d'Italia ospitando il traguardo della III Tappa della Corsa Rosa 2024, la Novara-Fossano.

La frazione è lunga 166 km e presenta un tracciato prevalentemente pianeggiante con alcuni piccoli saliscendi nella parte centrale, quando, dopo il passaggio a Verceli, la tappa attraverserà il Monferato, passando a Casale.

I corridori percorreranno principalmente strade piane, rettilinee e di larghezza nor-

male costellate dei normali ostacoli cittadini nelle zone urbane, quali rotonde, parapetonali, isole spartitraffico e somili.

La breve salita di Lu, dove sarà fissato l'unico Gran Premio della Montagna (di 3ª Categoria) della giornata costituisce una delle poche e brevi asperità della frazione. Leggermente più complicato il finale negli ultimi 23/24 km, caratterizzato dallo strappetto di Cherasco, poi da un saliscendi nella zona tra Cherasco, Narzole e Salmour, dalla di-

scesa della provinciale da Salmour-Fossano sino all'ultima breve ascesa che dal ponte di San Lazzaro sul fiume Stura sale a Fossano città arrivando da via Bene Vagienna di fronte all'Ufficio Postale. Questo tratto di strada che va dai meno 4.5 km ai meno 3 km dal traguardo sale costantemente al 5% circa (max pendenza 5,5%) con ampi curvoni.

Di qui i corridori svolteranno prima in corso Trento, poi subito in via S.Michele per percorrere gli ultimi 3 km praticamente rettilinei con una so-

la curva a gomito a 1300 m dall'arrivo, quando la corsa imboccherà il lunghissimo rettilineo d'arrivo in viale Regina Elena dove il traguardo sarà posto più o meno di fronte la chiesa del Salice in direzione della rotonda di piazza Don Mario Picco.

Il lunghissimo rettilineo finale misura 1300 metri su asfalto nuovo e con una larghezza di 9 metri.

Per evitare ostacoli e pericoli sono stati eliminati tutti gli spartitraffico e la rotonda all'incrocio con viale Vallauri.

L'arrivo della tappa secondo le varie tabelle di marcia previste dagli organizzatori dovrebbe avvenire tra le 17 e le 17.30, sempre che non ci siano problemi legati all'eventuale maltempo.

Per quanto riguarda i pronostici l'arrivo con una volata di gruppo sembra l'esito più probabile, sia perché l'ultima salita non è così impegnativa per i professionisti e, comunque, termina a quasi 3 km dal traguardo sia perché. Essendo solo al terzo giorno di corsa le squadre dei velocisti saranno ancora tutte al completo e compatte e gli sprinter non vorranno lasciarsi sfuggire il primo provabilissimo arrivo in volata del Giro 2024. Favorite perciò le ruote velo-

ci, come era già avvenuto per l'ultimo arrivo di tappa nel 1993 con successo di Adriano Baffi, con traguardo sempre in Viale Regina Elena, ma con la corsa in arrivo dall'altra direzione.

Secondo il parere dei campioni di Ciclismo ospiti nelle settimane scorse a Fossano per gli eventi collaterali della rassegna <Aspettando il Giro>, è prevedibile che lo svolgimento della tappa preveda nella prima parte e nella fase centrale la fuga di un gruppetto di comprimari a caccia di traguardi volanti e del punti dell'unico GPM di giornata, quello di Lu Monferrato: poi nella seconda parte le squadre dei velocisti ricuciranno lo strappo per riportare il gruppo compatto in vista del volatone finale.

Resta, però, seppure più remota, la possibilità che qualche <finisseur> attacchi nel finale sulla salita di San Lazzaro che porterà il Giro ad entrare a Fossano città: proprio qui 14 anni fa nel Giro del Piemonte, il belga Philippe Gilbert (che è stato anche campione del mondo) attaccò sullo strappo e guadagnò pochi secondi che gli permisero di beffare il gruppo di poche decine di metri sul traguardo di viale Regina Elena: però, allora il finale pianeggiante in cit-



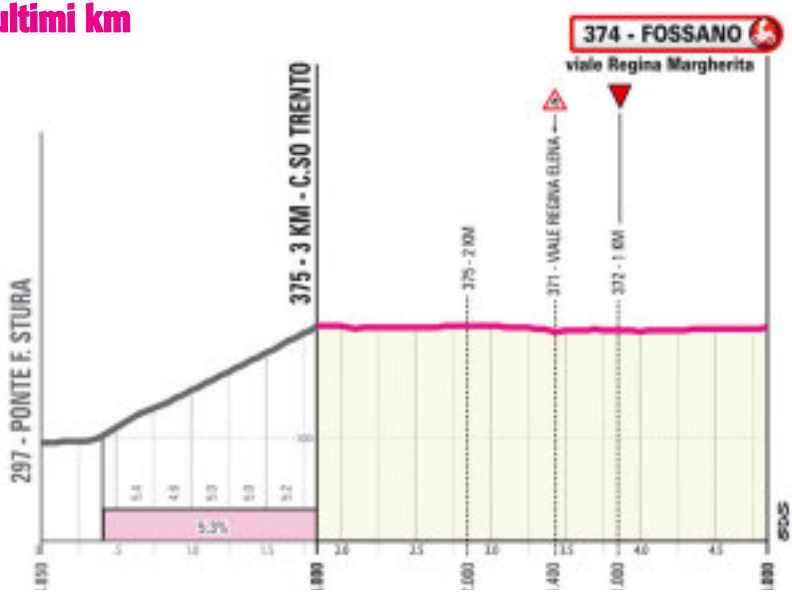
tà fu più breve perché la corsa da metà di via S.Michele svoltava subito in viale Vallauri e poi in viale Regina Elena, che veniva percorso solo per poche centinaia di metri e non quasi del tutto come quest'anno. Doi conseguenza la vittoria di un attaccante solitario o di un gruppetto di fuggitivi sarebbe davvero una sorpresa rispetto all'arrivo in volata, dato come quasi certo dagli addetti ai lavori.

Da ricordare che il rettilineo finale della tappa sarà chiuso al traffico già dal mattino presto per consentire l'allesi-

mento del traguardo, delle transenne e dell'arco dell'ultimo km, mentre le altre strade interessate (via S.Michele, corso Trento, via Bene Vagienna (salita di S.Lazzaro) e la provinciale per Salmour verranno chiuse tra l'ora di pranzo e il primo pomeriggio per consentire il passaggio della carovana pubblicitaria, il cui arrivo a Fossano è previsto per le ore 16, e dei partecipanti al Giro d'Italia di E-Bike (bici elettriche) che percorreranno la Cherasco Fossano con arrivo a Fossano sempre sul traguardo di viale Regina Elena intorno alle 16.30.

Massimo Giaccardo

Gli ultimi km



Noi all'ambiente ci teniamo.

Per questo abbiamo pensato due proposte **green** anche per te.MUTUO
PRIMA CASA
GREEN

Sei un socio della nostra Banca
Hai meno di quarant'anni
Acquisti un immobile almeno di classe B

Fisso o variabile.
Proponiamo ciò che ti serve.

FINANZIAMENTO
PER LA TUA NUOVA AUTO

Hybrid



Electric



Entra senza impegno in una delle
nostre filiali e chiedi le info che desideri



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo o del finanziamento offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi fare riferimento ai fogli informativi presenti in Filiale o visionabili sul sito www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it. Offerta valida fino al 30-06-2024 salvo esaurimento plafond.

6 MAGGIO 2024
NOVARA-FOSSANO

ARRIVA IL GIRO

EVENTI IN ATTESA DEI «GIRINI»

Lunedì 6 maggio dal primo pomeriggio attesi la Carovana Pubblicitaria, il Giro in E-Bike e le esibizioni dell'Arrigo Boito e degli Sbandieratori

Lunedì 6 maggio a partire dal primo pomeriggio, una volta che gli addetti di RCS avranno montato in viale Regina Elena, nel tratto tra la chiesa del Salice e l'incrocio con via Monviso, il traguardo, il palco delle premiazioni, le varie postazioni tecniche delle TV e delle radio e transennato le ultime centinaia di metri del lungo vialone d'arrivo, il pubblico potrà liberamente accedere tramite gli appositi varchi alla zona del traguardo in cui l'accesso è libero. Infatti, gli unici luoghi per cui servirà il pass saranno la sala stampa allestita presso il Liceo e la Scuola Media di piazza Don Picco e l'«hospitality» per gli invitati, sponsor e autorità. Ovviamente, chi vorrà assistere dal vivo al provabilmente epilogo in volata della tappa dovrà arrivare con largo anticipo in zona traguardo per conquistare uno dei posti migliori, mentre il resto del pubblico via via si disporrà sui due controviali di viale Regina Elena in attesa dell'ar-

rivo. Invece, tutto il resto degli ultimi km di tappa nel tragitto cittadino è di libero accesso, con l'ovvia raccomandazione di tenersi sul ciglio della strada. Tra le varie postazioni probabilmente per vedere meglio il passaggio dei corridori sarà opportuno piazzarsi sulla salita di S.Lazzaro, dove la velocità dovrebbe essere più bassa data la pendenza, mentre se la corsa arriverà in volata una volta in pianura in via S.Michele le velocità del gruppo saranno elevatissime e i corridori passeranno in un battibaleno. Nell'attesa dell'arrivo della corsa gli spettatori potranno assistere ad alcune animazioni e ad altri arrivi che precedono quello della tappa vera e propria. In particolare, in zona traguardo il pubblico verrà intrattenuto dall'esibizione del Gruppo Sbandieratori e Musici «Principi d'Acaja» di Fossano che offriranno alcune evoluzioni sia con la squadra, che con le altre specialità



(sigolo o coppia). Tra le attrazioni fossanesi sarà protagonista anche la Filarmonica Arrigo Boito che eseguirà alcuni brani del repertorio bandistico e alcune colonne sonore di celebri film sempre in

zona traguardo o comunque nelle ultime centinaia di metri della tappa. Inoltre, all'ultimo potrebbe essere inserita qualche altra esibizione locale. Invece, per quanto riguarda gli eventi collaterali che

accompagnano tutte le tappe del Giro d'Italia 2024 a partire dal primo pomeriggio sono previsti, prima di quello dei corridori, altri 3 arrivi. In particolare, intorno alle ore 16 è previsto l'arrivo

della Carovana Pubblicitaria del Giro, che precede sempre i corridori lungo lo stesso tragitto della tappa: la Carovana partirà da Novara alle ore 11.40 da Novara e lungo il percorso farà soste a Casale

Monferrato, Vigliano d'Asti, Cherasco per giungere a Fossano alle ore 16. Poi una volta a Fossano la Carovana darà vita alle postazioni di «Giroland» visitabili dal pubblico. Sempre in attesa dell'arrivo di tappa, sul traguardo di viale Regina Elena durante il pomeriggio sono attesi gli arrivi di due competizioni di contorno il Giro Mediolanum, legato allo sponsor della Corsa Rosa, e, soprattutto il Giro d'Italia E-Bike che quel giorno disputerà la tappa Cherasco-Fossano con le bici elettriche e arriverà sempre sul traguardo di viale Regina Elena. Infine, tra i protagonisti di giornata, sempre prima dell'arrivo dei corridori, ci sarà anche una o più classi delle scuole di Fossano che saliranno sul palco delle premiazioni. Insomma, per le tante persone che lunedì 6 maggio accorreranno a Fossano l'attesa della tappa non sarà certo noiosa, ma ricca di attrazioni da vedere e vivere in prima persona.

Massimo Giaccardo

Polis Store Cuneo

Via Cuneo 125
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171 1988244
cuneo@polis.it

SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI

Polis

CERAMICHE

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
www.polis.it



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

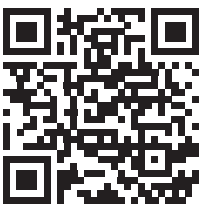
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Miriam, 32enne, carina, alta, slanciata, fisico mozzafiato, stupendi occhi verdi, sempre sorridente, insomma di quella bellezza che è difficile non notare, infermiera in ospedale, nubile, di religione cattolica, crede nel matrimonio, e vorrebbe conoscere un'uomo onesto, lavoratore, non importa l'età, italiano, con cui formare una famiglia. 346 4782069

Laura, frutticoltrice, 40enne, ha

un fisico snello, lunghi capelli neri, occhi nocciola da cerbiatta, tenera e dolce, ama le passeggiate nella natura, andare in bicicletta, preparare buoni piatti per gli amici, conoscerebbe uomo concreto, con i piedi per terra, semplice come lei, italiano, che voglia vivere una vita in coppia, e la possa rendere felice. 348 6939761

Giulia, deliziosa 48enne, femminile, slanciata, capelli rossi, occhi verdi, simpatiche fossette quando sorride, fisico snello, ha modi aggraziati, imprenditrice settore vitivinicolo, vive sola, ma

sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, non importa se più maturo, anche con figli, con cui pensare di costruire famiglia. No stranieri, per favore. 371 3899615

Annabella signora 58enne, snella ma con un fisico armonioso, grandi occhi celesti, castana, sorriso che comunica simpatia e calore, lavora in una pasticceria, vive sola, e vorrebbe tanto conoscere un bravo signore, non importa se più maturo, ma libero sentimentalmente e fedele, e che condivida con lei un futuro sereno. 349 5601018

Cinzia, pensionata, casalinga, dolcissima e carina, 68enne, ha modi cortesi, un grande cuore, piemontese di nascita, le piace cucinare e tenere in ordine la casa, nonna vigile del suo paese, da tempo è sola, e sogna di incontrare un brav'uomo tranquillo, non importa l'età, non bevitore,

o fumatore, per volersi bene e farsi buona compagnia. 347 3531318

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

laBISALTA il settimanale della Granda

Direttore responsabile Rosaria Ravasio

Redazione Roberto Formento Valentina Sandrone Teresita Soracco Adriano Toselli

Impaginazione e composizione Media One srl

Editrice Polo Grafico Spa, c.so Italia 25 12084 Mondovì (CN)

Stampa Centro Stampa Quotidiani S.p.a. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria Polo Grafico spa Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392209 commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392201 Fax 0171392220 E-mail: direttore@labisalta.com redazione@labisalta.com labisaltasport@polografico.it pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore rosariaravasio@polografico.it Abbonamenti su c/c postale n° 13419106: Annuale Euro 40,00 Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30% Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggi nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà??

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

CEDESI

Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO

3924251659

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione famigliare. Trattativa privata.

TELEFONARE: 3664404801

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare

366 2872118

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccostruzioni.com

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Un mondo a parte: dal 2 al 7 maggio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

The straight story - Una storia vera: giovedì 2 maggio ore 21.00

Night4Kurt: sabato 4 maggio ore 21.00

Spettacolare! Abbi Dubbi: domenica 5 maggio ore 18.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Anselm: dal 2 all'8 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:

Cattiverie a domicilio: dal 2 al 5, martedì 7 e mercoledì 8 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

O.V.- Cattiverie a domicilio: lunedì 6 maggio ore 21.00

Sala 3:

Challengers: dal 2 all'8 maggio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 4:

La moglie del presidente: dal 2 all'8 maggio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Civil war: sabato 4 maggio ore 21.00 e domenica 5 maggio ore 20.30

Cinema Lux Busca

Povere creature: giovedì 2 e venerdì 3 maggio ore 21.00

E la festa continua: sabato 4 maggio ore 21.00 e domenica 5 maggio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Dieci minuti: venerdì 3 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Confidenza: dal 2 all'8 maggio ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.10

Sala 2:

Un mondo a parte: dal 2 al 5, martedì 7 e mercoledì 8 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40

O.V. - The fall guy: lunedì 6 maggio ore 20.30

Sala 3:

Civil war: dal 2 all'8 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40

Challengers: sabato 4 domenica 5 maggio ore 14.50

Sala 4:

Sei fratelli: dal 2 all'8 maggio ore 20.15 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.10

Sala 5:

Challengers: dal 2 all'8m aggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

Luca: sabato 4 e domenica 5 maggio ore 14.45

Sala 6:

Back to black: dal2 all'8 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 7:

Ghostbusters: minaccia glaciale: dal 2 all'8 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30

Sala 8:

Atmos - The fall guy: dal 2 al 7 maggio ore 20.00 e ore 22.40

Atmos - Kung Fu Panda 4: sabato 4 e domenica 5 maggio ore 15.00 e ore 17.30

Atmos - Il regno del pianeta della scimmie: mercoledì 8 maggio ore 20.30

Sala 9:

Garfield: dal 2 al 7 maggio ore 20.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Godzilla e Kong - Il nuovo impero: dal 2 al 7 maggio ore 22.40

The fall guy: mercoledì 8 maggio ore 20.00 e ore 22.40

Sala 10:

Kung F Panda 4: dal 2 al 7 maggio ore 20.20 e ore 22.30

The fall guy: sabato 4 e domenica 5 maggio ore 14.40 e ore 17.20

Il regno del pianeta delle scimmie: mercoledì 8 maggio ore 21.30



Barisone

Agenzia Immobiliare

T. 0183 49 68 66

DIANO MARINA (IM)

www.barisone.it

SCAN



QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934
Biraghi

DAL 02 MAGGIO 2024
AL 14 MAGGIO 2024

SCONTI
20% - 30% - 45%
SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

Offerte valide dal 02 maggio al 14 maggio 2024 salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.



BIRAGHINI

250G

€ 4,49 al pz.

€3,59 al pz.

€ 14,36 al kg.

SCONTO
20%



OFFICIAL PARTNER

**BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI**

200G (2X100G)

€ 2,99 al pz.

€2,09 al pz.

€ 10,45 al kg.

SCONTO
30%



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>